



Bilancio 2023

(48° esercizio)

Fidi Toscana S.p.A.

Sede legale

Viale G. Mazzini 46

50132 Firenze

Telefono 055 23841

www.fiditoscana.it

E-mail: mail@fiditoscana.it

Capitale sociale: € 132.442.666,00

Codice fiscale, partita IVA e iscrizione

Registro Imprese di Firenze 01062640485

Repertorio Economico Amm.vo 253507

Iscritta all'albo degli intermediari

finanziari ex art. 106 TUB al n. 120

Codice ABI 13932

CARICHE SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Lorenzo Petretto

Vice Presidente

Egidio Mancini

Consiglieri

Ettore Andreani

Paola Lucarelli

Serena Pucci

Collegio Sindacale

Presidente

Fabrizio Pagliai

Sindaci Effettivi

Silvano Materazzi

Sara Vignolini

Sindaci Supplenti

Tiziana Di Carlo

Maurizio Tinti

Direttore Generale

Federico Colia fino al 30/6/2023

Francesca Fraulo dall'1/7/2023

Vice Direttore Generale

Francesca Fraulo dall'1/6/2023 al 30/6/2023

INDICE

Relazione sulla gestione

Relazione sulla gestione.....	pagina	9
Sintesi dell'andamento della gestione.....	"	17
Patrimonio netto, Fondi Propri e adeguatezza patrimoniale	"	21
L'attività di garanzia.....	"	22
L'attività di gestione di agevolazioni pubbliche	"	34
La qualità del credito.....	"	38
La consulenza.....	"	49
La gestione delle partecipazioni.....	"	50
Congiuntura economica	"	50
Risultato di periodo.....	"	53
Stato Patrimoniale e Conto Economico	"	57
Prospetto della redditività complessiva.....	"	61
Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto	"	65
Rendiconto Finanziario e Riconciliazione.....	"	69
Nota Integrativa	"	73
Parte A - Politiche contabili	"	75
• A.1 parte generale.....	"	75
• A.2 parte relativa ai principali aggregati di bilancio.....	"	84
• A.3 informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie	"	108
• A.4 informativa sul <i>fair value</i>	"	109
Parte B - Informazioni sullo Stato Patrimoniale	"	113
Parte C - Informazioni sul Conto Economico	"	147
Parte D - Altre informazioni Sez. 1 - Riferimenti specifici sulle attività svolte.....	"	161
• Sez. 1 D - Garanzie e Impegni.....	"	161
• Sez. 1 F - operatività con Fondi di Terzi in Amministrazione.....	"	169
Parte D - Altre informazioni Sez. 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura	"	253
• Sez. 3.1 Rischio di credito	"	255
• Sez. 3.2 Rischi di mercato	"	279
• Sez. 3.3 Rischi operativi.....	"	280
• Sez. 3.4 Rischio di liquidità.....	"	282
Parte D - Altre informazioni Sez. 4 - Informazioni sul patrimonio.....	"	285

• Sez. 4.1 Il Patrimonio dell'impresa	"	287
• Sez. 4.2 I Fondi propri e l'adeguatezza patrimoniale	"	291
Parte D - Altre informazioni Sez. 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva	"	293
Parte D - Altre informazioni Sez. 6 - Operazioni con parti correlate	"	297
Parte D - Altre informazioni Sez. 7 - Altri dettagli informativi	"	301

Relazione del Collegio Sindacale**Relazione della Società di Revisione**

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CENNI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE¹

Signori azionisti,

le prospettive economiche internazionali, dominate dalle tensioni geopolitiche per le quali non si prospetta una imminente risoluzione, restano molto incerte e sono caratterizzate da condizioni finanziarie ancora restrittive per famiglie e imprese.

Negli Stati Uniti emergono alcuni segnali di indebolimento dell'attività economica e in Cina la crescita rimane al di sotto dei valori pre-pandemici ed è caratterizzata dalla fragilità del settore immobiliare e dall'elevato debito del settore privato.

Le più recenti stime dell'OCSE prefigurano per il 2024 un rallentamento del PIL globale al 2,7 per cento, per effetto delle politiche monetarie restrittive e del peggioramento della fiducia di consumatori e imprese.

Nel terzo trimestre 2023, il Pil in Cina e negli Stati Uniti aveva invece segnato una decisa accelerazione della crescita.

Nello stesso periodo, in Europa l'attività economica, su cui ha inciso l'effetto asimmetrico della crisi energetica legata al conflitto tra Russia e Ucraina, è rimasta stagnante.

In tutti i principali paesi si è continuato ad avere una discesa generalizzata dell'inflazione, che ha riflesso principalmente il calo delle quotazioni delle materie prime energetiche. In particolare, la dimensione dell'offerta e delle scorte ha favorito una diminuzione delle quotazioni negli ultimi due mesi.

Il prezzo del petrolio a novembre e dicembre ha continuato a scendere (rispettivamente 83,2 e 77,9 dollari al barile da 91,1 dollari di ottobre) e anche l'indice del gas naturale si è ridotto (a 110,4 e 93,9 da 114,1). Il tasso di cambio nominale euro dollaro in chiusura d'anno, invece, è rimasto stabile, segnando solo un lieve deprezzamento della valuta statunitense (1,08 e 1,09 dollari per euro rispettivamente a novembre e dicembre da 1,06 a ottobre).

La fase di aumento dei tassi di interesse ufficiali da parte della Federal Reserve e della BCE dovrebbe essere sostanzialmente conclusa. L'incertezza che caratterizza lo scenario internazionale, tuttavia, resta elevata e non possono escludersi nuovi incrementi dei prezzi

¹ Fonte dei dati macroeconomici: Banca d'Italia Bollettino economico n.1 2024; Banca d'Italia Economie regionali, L'economia della Toscana aggiornamento congiunturale novembre 2023; Istat nota mensile novembre-dicembre 2023

qualora il costo dell'energia torni a essere un fattore di rischio, risentendo anche delle tensioni geopolitiche in Medio Oriente.

Nell'area euro, l'inflazione a dicembre ha registrato un aumento e tale tendenza potrebbe protrarsi alla prima parte di quest'anno. Gli ultimi dati sembrano confermare la previsione della Banca Centrale Europea secondo cui l'indice dei prezzi al consumo dopo avere raggiunto un minimo a novembre dovrebbe stabilizzarsi nel corso del 2024 ancora al di sopra del target del 2% per poi decelerare nuovamente l'anno successivo.

Il commercio mondiale di beni in volume è cresciuto a ottobre dello 0,4% in termini congiunturali (+0,3% a settembre) grazie anche a una maggiore vivacità delle importazioni cinesi. Gli scambi internazionali hanno continuato, tuttavia, a mostrare una certa debolezza. Il PMI globale sui nuovi ordinativi all'export a novembre e dicembre è rimasto sotto la soglia di espansione, indicando nuove possibili riduzioni nei prossimi mesi.

L'inflazione di fondo, tenuta sotto controllo dalla restrizione delle condizioni monetarie e da una crescita salariale ancora moderata, ha invece continuato a seguire un percorso di rientro più graduale.

Nella seconda metà di dicembre il Consiglio della UE ha raggiunto un'intesa sulla riforma del Patto di stabilità e crescita. L'accordo incorpora le principali novità della proposta legislativa avanzata nella scorsa primavera dalla Commissione europea, ossia la centralità dell'analisi di sostenibilità del debito nel medio periodo e il ruolo delle negoziazioni con ciascuno Stato membro per definire il processo di consolidamento di bilancio. Tuttavia sono stati aggiunti ulteriori criteri numerici, uguali per tutti i paesi, che vincolano la dinamica del debito e il disavanzo strutturale. Sono in corso negoziati tra le istituzioni europee per perfezionare il testo normativo.

Per quanto riguarda il panorama italiano a novembre, l'indice della produzione industriale ha registrato un'ulteriore flessione (-1,5% rispetto a ottobre) più consistente di quella del mese precedente (-0,2%). Il calo è stato diffuso a tutti i principali raggruppamenti di industrie: la produzione dei beni energetici ha segnato la diminuzione più marcata (-4,0%) seguita da quella dei beni consumo e dei beni intermedi (-1,8%). Il calo del settore dei beni strumentali (-0,2% la variazione rispetto a ottobre) è stato più contenuto. A livello trimestrale, la componente dei beni strumentali ha mostrato, comunque, un aumento nel periodo agosto-novembre (+0,3% rispetto ai tre mesi precedenti) a differenza di quella dei beni intermedi e di consumo che sono diminuiti (rispettivamente -0,9% e -2,3%). Nello stesso trimestre, l'indice generale ha registrato una flessione congiunturale (-0,8%).

A ottobre, l'indice di produzione nel settore delle costruzioni ha segnato il terzo aumento consecutivo (+0,6% in termini congiunturali), con una crescita congiunturale ancora più marcata nella media del trimestre agosto-ottobre (+2,0%, figura 3). Tuttavia, nel confronto con i primi dieci mesi del 2022, l'indice corretto per gli effetti di calendario è ancora in calo dell'1,5%.

Nel terzo trimestre, gli investimenti fissi lordi delle società non finanziarie hanno segnato un ulteriore calo congiunturale (-1,1%) simile a quanto registrato nei tre mesi precedenti (-1,3%). Il tasso di investimento è diminuito per la quarta volta consecutiva (-0,4 punti percentuali), attestandosi al 22,2% a seguito dell'aumento del valore aggiunto (+0,7%). Nello stesso trimestre, la quota di profitto ha mostrato la terza flessione consecutiva anche se di minore intensità rispetto alle precedenti.

Le esportazioni e le importazioni dell'Italia, a ottobre, sono aumentate. Tuttavia, nei primi 10 mesi dell'anno la dinamica è stata complessivamente poco vivace: le esportazioni sono cresciute dell'1,2%, riflettendo un incremento del 4,3% dei flussi diretti verso i paesi extra Ue e un calo delle vendite dirette nell'Ue (-1,4%). Sono calate in particolare le vendite verso la Germania (-2,8%) e il Belgio (-16,6%) mentre sono cresciute quelle dirette in Francia e Spagna (rispettivamente +2,1% e +2,9%). Tra gennaio e ottobre, le importazioni sono invece diminuite complessivamente del 9,9%, riflettendo una sostanziale stabilità degli acquisti dall'area Ue (+0,3%) e una forte riduzione di quelli provenienti dall'area extra Ue (-20,4%).

I dati relativi a novembre per l'area extra UE segnalano un calo sia dell'export sia dell'import. Il saldo commerciale con l'area, negativo per oltre 27 miliardi nei primi undici mesi del 2022, nello stesso periodo del 2023 è risultato positivo per oltre 40 miliardi di euro.

L'inflazione al consumo nel 2023 è stata in media pari a 5,7% in forte diminuzione rispetto all'anno precedente (+8,1% nel 2022). L'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) è sceso progressivamente dall'11,6% di dicembre 2022 allo 0,6% di dicembre 2023, toccando il valore più basso dal primo trimestre del 2021. Il calo è stato trainato dal forte rallentamento dei prezzi dei beni energetici che hanno registrato una crescita media pari a 1,2% nel 2023 (+50,9 nel 2022), manifestando significative contrazioni in termini tendenziali negli ultimi tre mesi dell'anno (-9,7%, -24,4% e -24,7% rispettivamente).

Nella prima parte del 2023 l'attività economica in Toscana ha ulteriormente rallentato, condizionata ancora dall'elevata inflazione e dalle politiche monetarie restrittive messe in atto per contrastarla. Le dinamiche si sono mostrate eterogenee tra i principali settori.

Il rallentamento della domanda globale ha condizionato il commercio estero: le esportazioni toscane sono ancora cresciute, ma a un ritmo inferiore rispetto all'anno precedente. L'indebolimento ciclico e l'incertezza del quadro geopolitico hanno frenato l'attività di investimento: i piani formulati a inizio periodo, che prevedevano un calo, sono stati confermati o rivisti al ribasso. Dopo il consistente recupero post-pandemico, nella prima parte dell'anno l'attività del settore edile ha segnato un forte rallentamento, particolarmente intenso nel comparto residenziale privato, in relazione principalmente alla rimodulazione delle politiche di agevolazione fiscale. Anche l'attività del terziario si è indebolita, condizionata dalla marcata decelerazione dei consumi. Il calo dell'attività industriale ha avuto ripercussioni anche sul traffico commerciale; i flussi turistici sono ancora cresciuti, sebbene nella sola componente straniera. L'indebolimento ciclico non si è tuttavia riflesso sulla situazione economico-finanziaria del settore produttivo: nonostante la maggiore incidenza degli oneri finanziari, i minori costi di approvvigionamento dell'energia hanno contribuito a mantenere favorevole la redditività. In tale contesto, la liquidità è rimasta elevata.

Nel primo semestre del 2023 l'occupazione regionale è cresciuta, sebbene meno intensamente della media nazionale; l'aumento si è concentrato nel primo trimestre, nella componente maschile e in quella alle dipendenze. L'aumento è stato trainato dai contratti a tempo indeterminato, mentre le attivazioni a tempo determinato sono cresciute in misura minore e si sono concentrate nei settori legati al turismo.

Dopo il recupero post-pandemico, i consumi hanno mostrato un marcato rallentamento, risentendo anche del rialzo dei prezzi. L'inflazione regionale, dopo il picco raggiunto nello scorcio del 2022 per i forti rincari dei beni energetici e alimentari, dai primi mesi di quest'anno si è gradualmente attenuata, beneficiando dei ribassi di gas ed elettricità. L'aumento del costo opportunità di detenere liquidità ha determinato una ricomposizione del risparmio finanziario verso depositi vincolati, titoli di debito e fondi comuni.

Nella prima parte dell'anno il credito al settore privato non finanziario è risultato in contrazione, riflettendo il deciso calo dei prestiti al settore produttivo; sulla dinamica hanno inciso sia la minore domanda di finanziamenti per finalità di investimento e sostegno del

circolante sia politiche di offerta più prudenti; si sono altresì ridotte le richieste per i nuovi crediti volti a ristrutturare posizioni debitorie in essere.

A livello settoriale la riduzione dei finanziamenti è stata più marcata per il settore manifatturiero, in particolare per i comparti tessile e metallurgico. Nei mesi estivi la flessione dei prestiti alle imprese ha raggiunto il 4,0%. Tra gennaio e giugno 2023 i tassi di interesse sui finanziamenti al sistema produttivo regionale hanno registrato un deciso aumento, che ha riflesso il progressivo inasprimento della politica monetaria.

Il tasso annuo effettivo globale (TAEG) applicato in media ai nuovi prestiti con finalità di investimento è cresciuto nell'ultimo semestre, dal 4,2% al 5,9%.

Dal lato dell'offerta, i criteri applicati dalle banche ai prestiti al settore produttivo sono divenuti più restrittivi. L'irrigidimento delle condizioni si è manifestato ai finanziamenti più rischiosi. Anche l'orientamento sui prestiti alle famiglie è stato improntato a una maggiore cautela degli intermediari, sia per i mutui per l'acquisto di abitazioni sia soprattutto per il credito al consumo. Il peggioramento delle condizioni applicate ai mutui ha riguardato principalmente il *loan-to-value ratio* (rapporto tra l'ammontare del finanziamento e quello dell'immobile a garanzia), lo scoring minimo per l'accesso al credito e l'entità delle garanzie richieste a sostegno dei prestiti; i margini mediamente applicati alla clientela si sono invece lievemente ridotti.

Pur in un contesto di mercato indebolimento ciclico, la qualità del credito è rimasta stabile, facendo registrare tassi di deterioramento contenuti nel confronto storico. Il contesto di elevata incertezza non si è finora tradotto in un peggioramento della qualità prospettica: la quota dei prestiti in bonis alle imprese classificati a maggior rischio è ulteriormente calata. Nelle attese delle banche le condizioni di offerta rimangono improntate alla prudenza: le stime prospettiche a breve termine sulle vendite e sugli investimenti, prefigurano una fase congiunturale ancora debole, che risentirà altresì dei recenti eventi alluvionali, il cui impatto è ancora da quantificare. In un contesto economico già complesso, contraddistinto da diffusa incertezza e più elevati costi di finanziamento, gravano ulteriori rischi al ribasso sulla crescita, connessi con l'evoluzione del quadro geopolitico internazionale. Nei primi sei mesi dell'anno, nonostante la decelerazione dell'attività, i comparti produttivi hanno continuato a mostrare una situazione reddituale favorevole: vi ha contribuito la riduzione dell'incidenza della spesa per beni energetici, ascrivibile, oltre al calo dei relativi prezzi, anche a strategie volte al contenimento dei costi di approvvigionamento.

Per la seconda parte del 2023 le banche hanno registrato un ulteriore rallentamento della domanda di finanziamenti da parte delle imprese e delle famiglie, con una stabilizzazione nella componente del credito al consumo. L'orientamento dell'offerta rimarrebbe improntato alla cautela. Il flusso dei nuovi prestiti deteriorati, in rapporto ai crediti in bonis in essere all'inizio del periodo (tasso di deterioramento), è rimasto invariato all'1,2%, un valore storicamente molto contenuto, anche se leggermente al di sopra di quello medio nazionale. Esso è lievemente cresciuto soltanto per le imprese manifatturiere, rimanendo comunque su livelli storicamente molto bassi anche in questo comparto. L'indicatore riferito invece alle famiglie si è stabilizzato allo 0,6%.

La diffusa incertezza circa l'andamento di medio periodo della congiuntura economica non ha al momento generato aumenti nel rischio di credito percepito dalle banche. Nel primo semestre dell'anno la quota dei finanziamenti in bonis alle società la cui classificazione è passata allo stadio 2 (come conseguenza di un significativo incremento della rischiosità rispetto al momento dell'erogazione) è scesa di un punto, al 14%, un valore ancora lievemente al di sopra di quello medio nazionale.

Lo stock di crediti deteriorati, dopo otto anni di ininterrotta riduzione, si è pressoché stabilizzato; in giugno esso era pari, al lordo delle rettifiche di valore, al 3,9% del totale dei finanziamenti alla clientela toscana. Alla fine del primo semestre l'indice regionale superava ancora di quasi un punto quello medio italiano, a causa di una maggiore incidenza di partite anomale riferite alla componente delle imprese. Circa il 40% del credito deteriorato in portafoglio era riconducibile a prestiti in sofferenza.

I depositi bancari di famiglie e imprese toscane, che erano ancora in crescita alla fine del 2022, nella prima parte dell'anno in corso hanno segnato una flessione (-3,8% alla fine di giugno). L'andamento è ascrivibile al deciso calo dei conti correnti (-7,2%) detenuti sia dalle famiglie sia dalle imprese, in un contesto di forte aumento del costo opportunità di detenere risorse liquide, solo in parte mitigato dall'aumento dei tassi corrisposti sui conti correnti. I depositi a risparmio, che garantiscono una remunerazione maggiore, sono invece cresciuti, in misura più marcata nella componente detenuta dalle imprese, cui fa capo poco più di un decimo del totale.

Il valore di mercato dei titoli di famiglie e imprese toscane detenuti in custodia presso le banche, ridottosi lo scorso anno, ha registrato un marcato incremento (20,7%). La dinamica è in larga parte riconducibile al forte aumento del valore dei titoli di debito, la cui domanda è aumentata con il rialzo dei rendimenti: i titoli di Stato sono cresciuti dell'81,5%, le

obbligazioni bancarie del 48%. Il valore delle azioni è rimasto pressoché invariato, mentre le quote di fondi comuni (OICR) sono tornate a crescere.

SINTESI DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dal proseguimento dell'attività di ridefinizione degli indirizzi strategici aziendali, a valle delle indicazioni del socio Regione Toscana anche in considerazione del progetto di covendita e del percorso di ridefinizione delle attività in capo alla Fidi Toscana che ha preso avvio nel 2022. Questo ha portato alla formalizzazione, nel mese di gennaio, del Master Plan di implementazione del Piano Industriale 2022-2025, portato nell'assemblea dei soci straordinaria del mese di ottobre 2022, il quale ha delineato il percorso di riorganizzazione di Fidi Toscana con interventi specifici e straordinari di contenimento dei costi e rilancio dell'operatività.

La Società, in relazione al continuo mutamento del mercato, ha verificato costantemente l'allineamento sostanziale del percorso di implementazione del Piano Industriale approvato.

Parallelamente è proseguita la proficua opera di efficientamento della struttura operativa e di gestione del portafoglio deteriorato, realizzando quanto di seguito descritto:

- Monitoraggio dei costi amministrativi. La Società ha proseguito l'attività di attenta gestione e controllo dei costi accompagnata dall'accurata e costante selezione dei fornitori in ottica di rapporto qualità/prezzo delle prestazioni offerte; a fronte di questa attività le spese amministrative hanno registrato un decremento pari al 16,50% rispetto al 2022: le spese amministrative ammontano ad euro 1.553.446 (al netto di componenti straordinarie pari ad euro 175.617 principalmente riconducibili agli aggiornamenti normativi disposti dalla Vigilanza e all'ottimizzazione della struttura operativa e del presidio dei rischi, in particolare in materia ESG), a fronte di euro 1.721.964 dell'esercizio 2022 (al netto di componenti straordinarie pari ad euro 348.887).

Nel 2023 il costo del personale ammonta a complessivi euro 2.767.401 a fronte di euro 4.382.123 nel 2022. Il decremento pari ad euro 1.614.722 è da ricondursi all'attuazione del processo di razionalizzazione dell'assetto organizzativo,

implementato attraverso l'uscita di n.19 dipendenti tra il 31 gennaio 2023 ed il 31 maggio 2023, già previsto nel Piano degli esuberi del 30 settembre 2022 sia (i) tramite il Fondo di Solidarietà del Decreto interministeriale n.83486 del 28 luglio 2014, per n.3 uscite, che tramite (ii) il ricorso alla procedura ex. Art. 25 del D.Lgs. 175/2016 c.d. "Tusp", oltre a n.2 uscite volontarie.

- Rendimento portafoglio titoli. Il rendimento delle attività finanziarie ha risentito positivamente dell'implementazione dell'asset allocation impostata nel mese di dicembre 2022 al fine di migliorare le performance del portafoglio di investimenti. In coerenza a tale processo, la Società ha dismesso gran parte delle attività finanziarie valutate al *fair value through profit and loss* (sono rimasti in portafoglio n.4 investimenti in fondi comuni, di cui 3 gestiti da Sici Sgr, n.2 polizze assicurative), preferendo l'investimento in titoli obbligazionari con rischio più contenuto. Relativamente agli interessi attivi si registra un ulteriore incremento relativo ai titoli obbligazionari in portafoglio rispetto al 2022, in coerenza con la dinamica dei tassi; in contrasto a quanto accaduto nel 2022, si è rilevata inoltre una dinamica favorevole sul *fair value* dei titoli obbligazionari classificati al *Fair value through Other Comprehensive Income*. Tale effetto ha generato una variazione positiva delle riserve di valutazione relativa al portafoglio in oggetto per complessivi euro 1.536.411.
- Riduzione dei crediti deteriorati. La riduzione dei crediti deteriorati in termini assoluti è riconducibile essenzialmente alla strategia di saldo e stralcio adottata dalla Società, che nel corso del 2023 ha chiuso operazioni su posizioni deteriorate (sofferenze) per una esposizione di euro 2,97 milioni relativa a n. 60 operazioni. Gli interventi sono stati effettuati sul portafoglio delle garanzie sussidiarie in attuazione del Piano operativo di gestione a breve e medio termine dei non performing loans (NPL) per l'esercizio 2023 approvato dal Consiglio di amministrazione nell'adunanza del 30 marzo 2023.
- Attività commerciale: L'esercizio 2023 è stato principalmente improntato sul consolidamento dei rapporti commerciali con le banche del territorio. E' stata sottoscritta una nuova convenzione con Cassa di Risparmio di Orvieto, mentre accordi commerciali di segnalazione sono stati consolidati con la piattaforma

digitale Change Capital e Sace Spa. Proseguono le interlocuzioni con altri istituti di credito per la sottoscrizione di convenzioni sul prodotto garanzie e l'integrazione delle convenzioni esistenti con *addendum* contrattuali che recepiscono *best practices* di mercato e novità normative.

- Elementi di gestione straordinaria:

1) Nel corso dell'anno il socio di maggioranza Regione Toscana ha proseguito nell'iter per la ricerca di partner interessati all'acquisizione della maggioranza delle azioni di Fidi Toscana sulla base dei contenuti specifici previsti all'interno dell'accordo per la covendita del 62,8% delle azioni Fidi Toscana. Parallelamente gli amministratori hanno vigilato con attenzione l'evoluzione del sopra menzionato percorso predisponendo sempre le dovute azioni e strategie necessarie per il mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario e della sostenibilità del business, a prescindere dall'evoluzione della ricerca di un nuovo partner e quindi del cambiamento della compagine societaria.

2) Per effetto della perdita di esercizio registrata nel 2022 (pari ad euro - 1.544.137) e della variazione negativa della riserva da valutazione dei titoli, classificati nel portafoglio FVOCI, le perdite pregresse a fine 2022 avevano superato il terzo del capitale sociale.

La Società (sulla base di quanto previsto dalla Legge 24 febbraio 2023 n.14 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, che ha prorogato al 2027 il termine entro il quale le società di capitali che nel corso dell'anno 2022 abbiano prodotto perdite superiori a 1/3 del capitale sociale, debbano effettuare il ripianamento previsto) avrebbe potuto operare in deroga all'art.2446 cc (commi 2 e 3) che prevede la riduzione del capitale. Tuttavia, il Consiglio di amministrazione, nonostante la dotazione patrimoniale fosse significativamente più elevata rispetto ai minimi richiesti dalla Vigilanza e consentisse ampiamente di implementare le strategie di sviluppo, ha adottato le misure specifiche procedendo con delibera dell'assemblea dei soci del 21 luglio 2023 alla riduzione del capitale sociale da euro 160.163.224 ad euro 132.442.666.

- 3) In data 9 giugno 2023 la Società ha stipulato con il socio Regione Toscana un addendum relativo ai contratti dei prestiti subordinati, che prevede la proroga delle scadenze degli stessi e una quota di rimborso anticipato nel 2023. A seguito di questo accordo contrattuale Fidi Toscana durante l'esercizio 2023 ha effettuato rimborsi anticipati per complessivi euro 7.750.049. Le scadenze prorogate riguardano i seguenti prestiti subordinati: Misura Liquidità (nuova scadenza 31 dicembre 2027), Misura Investimenti (nuova scadenza 31 dicembre 2027, Imprenditoria Femminile (nuova scadenza 30 giugno 2025) e Nuova Emergenza Economia (nuova scadenza 1° marzo 2026).
- Piano industriale 2022-2025: Il Piano Industriale vigente ha visto il completamento:
 - dell'aggiornamento dell'assetto operativo relativamente alle azioni inerenti alla ridefinizione dell'organico e alla revisione dei poteri delegati;
 - della cost reduction circa le azioni interconnesse e conseguenti all'attuazione del piano degli esuberi;
 - degli interventi relativi alla cyber security;
 - dell'operatività della revisione degli investimenti, provvedendo all'assessment straordinario sul portafoglio titoli, disinvestimenti dei titoli e delle polizze, aggiornamento policy di investimento e *asset allocation mix target*. Le azioni correttive di *contingency* predisposte ed approvate dal Cda dell'11 marzo 2024, già presentate ai soci, sono alla base del budget 2024 e del Piano Industriale 2024-2026 e dimostrano ampiamente la capacità di sostenibilità del business sia dal punto di vista operativo che economico/finanziario.
 - Piano ESG: la Società ha predisposto con delibera del Cda del 30.03.2023, un piano d'azione per avviare un percorso di integrazione dei rischi climatici e ambientali all'interno di sistemi di governo e controllo, modello di business e della strategia aziendale, sistema organizzativo e dei processi operativi e sistema di gestione dei rischi e nell'informativa al mercato.

PATRIMONIO NETTO, FONDI PROPRI E ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

Al termine dell'esercizio 2023 il patrimonio netto contabile, comprensivo dell'utile di periodo, ammonta ad euro 108.102.935, che evidenzia un aumento di euro 4.877.549 rispetto al 31 dicembre 2022, data in cui si registrava un importo pari ad euro 103.225.386.

Per quanto riguarda il significativo incremento del Patrimonio Netto è principalmente riconducibile al risultato di periodo e alla variazione positiva della riserva di valutazione dei titoli al *Fair Value OCI* si rimanda.

Dati in euro

Voci	2023	2022	Variazione	%
Capitale sociale	132.442.666	160.163.224	-27.720.558	-17,31%
Sovrapprezzo di emissione				
Riserve	-26.961.938	-53.139.979	26.178.041	49,26%
Riserve da valutazione	- 729.220	- 2.253.721	1.524.501	67,64%
Azioni proprie				
Utile d'esercizio	3.351.428	- 1.544.137	4.895.565	317,04%
Totale Patrimonio netto	108.102.935	103.225.386	4.877.549	

I Fondi propri, che rappresentano l'aggregato con il quale vengono confrontate le attività di rischio ai fini della determinazione dei coefficienti di vigilanza, al 31 dicembre 2023 ammontano ad euro 107.975.406 rispetto ad euro 108.595.162 al 31 dicembre 2022 con una variazione negativa pari ad euro 619.756.

La patrimonializzazione della Società si mantiene più che adeguata; lo testimoniano i coefficienti prudenziali, che si attestano su livelli significativamente più elevati rispetto ai minimi richiesti dalla Vigilanza. Il CET 1 capital ratio, il Tier 1 capital ratio ed il Total capital ratio risultano pari al 47,61% (38,55% al 31 dicembre 2022).

Al 31 dicembre 2023 i coefficienti prudenziali della Società rispettano quindi ampiamente i requisiti minimi previsti dalla normativa,

Dati in euro

Voci	2023	2022
Attività di rischio ponderate	226.790.550	281.694.975
CET 1 capital ratio	47,61%	38,55%
Tier 1 capital ratio	47,61%	38,55%
Total capital ratio	47,61%	38,55%

1. L'attività di garanzia

L'esercizio 2023 è stato caratterizzato dalla sostanziale cessazione degli effetti sanitari della pandemia da Covid-19. Non altrettanto può dirsi, soprattutto per il primo semestre dell'anno, circa gli effetti economici con riferimento, in particolare, all'aumento dei prezzi di molte materie prime, che la crisi del commercio mondiale generata dalla guerra tra Russia e Ucraina aveva reso assai meno disponibili.

Sulla ripresa economica post pandemica gravano gli effetti negativi del conflitto in Ucraina, che ha generato, oltre ad un clima di incertezza, un consistente aumento dei prezzi dell'energia, con forte impatto sui costi di produzione. Le manovre correttive messe in atto dai governi (es: apertura di nuovi mercati ove approvvigionarsi di gas e petrolio, al fine di svincolarsi da quello russo) e dalle Banche Centrali (es: innalzamento dei tassi di interesse) hanno frenato la crescita dell'inflazione, creando, soprattutto nel secondo semestre del 2023, una forte attesa di ribasso dei tassi di interesse.

Le sanzioni commerciali e finanziarie adottate verso Russia e Bielorussia a seguito dell'aggressione all'Ucraina mantengono, nel 2023, effetti contenuti a livello complessivo sull'economia della Toscana, considerata la quota marginale dell'export delle imprese toscane verso tali mercati.

Sui dati del 2023 continuano a pesare, seppur in un contesto di ripresa rispetto alla crisi economica generale derivante dalla pandemia da Covid 19, le difficoltà del settore delle garanzie per l'accesso al credito, conseguenti alle modifiche del quadro normativo di riferimento, apportate dal DL n. 18 del 17.3.2020 (cd. decreto "Cura Italia"). In particolare - sul settore delle garanzie - continua l'effetto di "spiazzamento" generato dalle modifiche di legge che hanno aperto, anche in Toscana, l'accesso diretto delle banche alla garanzia dello Stato, a costi non comparabili con quelli di mercato.

In tale contesto, Fidi Toscana ha continuato ad operare nei pur limitati spiragli di mercato rimasti aperti, cercando di rafforzare i rapporti con le banche convenzionate e di riattivare i rapporti con gli istituti bancari "dormienti". L'operatività ha potuto far leva, per l'intero esercizio 2023, sulla Sezione speciale Toscana del Fondo Centrale di Garanzia, ripristinata dal 14 novembre 2022 per incrementare la copertura fino al 90% della riassicurazione e della connessa misura della controgaranzia. Non altrettanto può dirsi, invece, dell'operatività prevista dal "Nuovo Voucher Garanzia Toscana", che è stato riattivato soltanto negli ultimi mesi del 2023; ciò ha contribuito a limitare - in maniera severa - l'operatività del 2023.

Nel 2023, in materia creditizia, il legislatore italiano ha emanato provvedimenti volti a regolare l'attività del Fondo Centrale di Garanzia ex L.662/96, con effetti previsti soprattutto a partire dal 2024. In particolare:

- a partire dal 9 marzo 2023 il Fondo ha riaperto in favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca, per operazioni a valere sui Regolamenti UE n. 717/2014 e n. 1388/2014.

Il "DL Anticipi", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2023, n. 191, ha altresì previsto:

- la conferma dell'importo massimo garantito, per singolo beneficiario finale, pari ad euro 5 ml.;
- per le operazioni deliberate dal Fondo a partire dal 1° gennaio 2024, la rimodulazione delle percentuali di copertura offerte dal Fondo, ferma restando l'esclusione dei beneficiari finali rientranti in fascia 5 del modello di valutazione del Fondo. A tale proposito, i nuovi limiti introdotti prevedono che il prodotto tra la copertura di Fidi Toscana e quella del Fondo non può superare una determinata percentuale. Tale percentuale è pari all'80% per le operazioni a fronte di investimento, per il microcredito, per le operazioni in favore di start up e per le operazioni di importo ridotto. Le operazioni di microcredito e

quelle di importo ridotto hanno il limite per beneficiario finale, rispettivamente, pari ad euro 50 mila ed euro 80 mila (quest'ultimo limite vale in caso di operazioni veicolate da soggetti garanti autorizzati, come Fidi Toscana). La suddetta percentuale scende invece al 60% nel caso di operazioni di liquidità (ivi comprese le operazioni a breve termine non a fronte di investimenti) in favore delle imprese in fascia 3 o 4 del modello di valutazione adottato dal Fondo; altrimenti, per le medesime operazioni, la copertura scende al 55% per imprese in fascia 1 o 2 del modello di valutazione adottato dal Fondo.

- l'ammissione alla garanzia del Fondo degli enti del terzo settore, iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), per operazioni con limite di importo (riferito alla singola operazione) non superiore ad euro 60 mila e senza applicazione del modello di valutazione del Fondo.
- l'ammissione alla garanzia del Fondo per le imprese con numero di dipendenti non inferiore a 250 e non superiore a 499 ("mid cap"), tenendo conto delle relazioni di associazione e di collegamento con altre imprese.
- l'abolizione della commissione di mancato perfezionamento per le operazioni di riassicurazione.

In Toscana, inoltre, soltanto nell'ultima parte del 2023 è tornato operativo il provvedimento agevolativo denominato "Nuovo Voucher Garanzia Toscana" - al cui accesso Fidi Toscana era stata ammessa nel settembre 2020 - che prevede un contributo a favore delle imprese pari all'1,5% dell'importo del finanziamento. Quest'ultimo deve avere un importo massimo pari ad euro 0,8 mln e deve essere assistito dalla riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia. In particolare:

- con D.D. n° 16.385 del 27 luglio 2023 la Regione Toscana ha riaperto i termini (dal 3 marzo 2023 al 10 novembre 2023, in seguito prorogato al 30.11.2023) per la presentazione delle domande di voucher, aventi delibera di garanzia e riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia successive all'1° gennaio 2022 e non erogate dalle banche in data antecedente al 3 marzo 2023; la nuova dotazione finanziaria è stata pari a circa euro 2,5 ml.
- si ricorda che, in parallelo al riavvio di tale misura, Fidi Toscana aveva aggiornato l'accordo commerciale con le Banche di Credito Cooperativo - ad oggi banche di riferimento per la propria operatività; tali accordi, temporalmente limitati, mirano a favorire l'accesso alla garanzia nel contesto dell'utilizzo del voucher, attraverso l'abolizione della

quota fissa di euro 250,00 e la riduzione della componente di gestione (dal 2% all'1,5% o all'1%) del costo della garanzia a favore di Fidi Toscana.

Va infine ricordato che, nel 2023, l'attività di garanzia ha potuto avvalersi dell'operatività della Sezione Speciale Toscana (ripristinata dal 14 novembre 2022), che interviene per rafforzare l'intervento del Fondo Centrale di Garanzia, finanziando l'incremento della copertura fino al 90% della riassicurazione e della connessa misura della controgaranzia.

I dati relativi al Fondo Centrale di Garanzia² confermano che, nei primi 9 mesi del 2023, su base nazionale, la gran parte delle domande accolte ha continuato a riguardare, rispetto al 2022, operazioni di garanzia diretta (86,5% del totale), rispetto alle operazioni di riassicurazione/controgaranzia (13,5% del totale).

In toscana i dati al 30 settembre 2023 del Fondo Centrale di Garanzia continuano ad evidenziare, rispetto al 2022, una quota più elevata di operazioni accolte in riassicurazione-controgaranzia rispetto alla media nazionale, sia in termini di numero (31,28% contro il 13,5%) che di importo dei finanziamenti (14,45% contro il 5,8%). In definitiva, nell'esercizio 2023, rispetto al 2022, l'operatività di Fidi Toscana fa registrare, in termini percentuali sul totale dei flussi delle operazioni garantite, un rallentamento nella contrazione dei volumi, sia in termini di numero di operazioni (dal -39% al -22%) che in termini di finanziamenti garantiti (dal - 39% al - 28%) e di garanzie prestate (dal - 39% al - 34%). Proseguono, seppur in misura mitigata, gli effetti negativi di un quadro normativo - profilatosi fin dal 2020 - generalmente non favorevole per tutti gli operatori del settore delle garanzie per l'accesso al credito; la flessione dell'operatività continua a risentire, in particolare, dell'abrogazione della "lettera r)" dell'art. 18 comma 1 del D.lgs. 112/1998, che ha aperto la possibilità, anche per la Toscana, di accesso diretto al Fondo Centrale di Garanzia da parte del sistema bancario.

Pertanto, in un contesto di mercato ancora in flessione, e, almeno per buona parte dell'anno, senza il supporto del "Nuovo Voucher Garanzia Toscana", Fidi Toscana ha cercato gli spazi di operatività continuando a far leva soprattutto sul proprio know-how relativo all'accesso alla garanzia del Fondo Centrale di Garanzia e sul supporto alle banche nella valutazione del merito creditizio delle imprese. L'operatività ha continuato a rivolgersi soprattutto nei confronti delle banche di minori dimensioni, ancora non del tutto adattatesi alle modifiche

² Fonte: Mediocredito Centrale S.p.a. - Report al 30.09.2023

del quadro normativo, ed in particolare rispetto alla possibilità di accesso diretto al Fondo Centrale di Garanzia.

Sui volumi di attività prosegue, infine, l'impatto della chiusura dei bandi per la presentazione di richieste di garanzie su fondi di terzi (RTI Toscana Muove), con la conseguente progressiva riduzione dello stock di garanzie rilasciate su tali fondi.

1.1 Operatività complessiva

Nel corso del 2023 (tab.1) sono state deliberate n. 229 operazioni di garanzia (-22% rispetto al 2022) per un importo finanziato di 16,86 milioni di euro (-28% rispetto al 2022) ed un importo garantito di 13,16 milioni di euro (-34% rispetto al 2022).

In merito alla suddivisione dell'attività per tipologie di risorse, la tabella 2 evidenzia che, nel 2023, l'operatività ha riguardato quasi esclusivamente operazioni a valere sul patrimonio proprio. Infatti, l'attività di rilascio di nuove garanzie sui finanziamenti soci è cessata dal 2014; inoltre, nel 2023 sono state concesse soltanto 2 operazioni di garanzia a valere sui fondi di terzi in gestione (per un importo complessivo di finanziamenti garantiti pari ad euro 210.000), contro le 18 operazioni del 2022 (per un importo complessivo di finanziamenti garantiti pari ad euro 380.000).

L'importo medio dei finanziamenti garantiti risulta in flessione (passando da 80.034 euro ad 73.624 euro), così come l'importo garantito medio, che passa da 67.679 euro a 57.467 euro; anche la copertura media del rischio bancario risulta in lieve flessione, passando dall'84,6% al 78%.

Tabella 1 *Flussi delle operazioni garantite (milioni di euro)*

	2022	2023	Var.	Var. %
Numero operazioni	293	229	-64,00	-22%
Importo finanziamenti garantiti	23,45	16,86	-6,60	-28%
Importo garanzie prestate	19,83	13,16	-6,67	-34%

Nel 2023 prosegue la flessione dei volumi (tab.2), per numero di operazioni deliberate (-21,84%) e per importo dei finanziamenti garantiti (-28,13%). Tuttavia, la flessione dei volumi è assai meno netta rispetto al 2022, quando aveva fatto registrare un -38,70% e -

38,71% rispetto al 2021, in termini, rispettivamente, di numero di operazioni e di importo dei finanziamenti garantiti. Anche in termini di importo di garanzie prestate, nel 2023 la flessione è meno marcata rispetto al 2022 (-33,63% contro il -39,47%).

Nel 2023 la flessione dei volumi ha riguardato l'attività di garanzia sul patrimonio proprio, fermo restando il permanere del carattere residuale dell'operatività a valere su fondi di terzi.

Tabella 2 *Flussi delle operazioni garantite, suddivisi per tipo risorse*

Operazioni	2022	2023	Var.	Var. %
N. operazioni	293	229	-64	-21,84%
Patrimonio Fidi Toscana	275	227	-48	-17,45%
<i>di cui Patrimonio proprio</i>	275	227	-48	-17,45%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	0	0	0	0,00%
Fondi di Terzi	18	2	-16	-88,89%
Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	23,45	16,86	-6,60	-28,13%
Patrimonio Fidi Toscana	23,07	16,65	-6,43	-27,86%
<i>di cui Patrimonio proprio</i>	23,07	16,65	-6,43	-27,86%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondi di Terzi	0,38	0,21	-0,17	-44,49%
Importo garanzie prestate (mln di euro)	19,83	13,16	-6,67	-33,63%
Patrimonio Fidi Toscana	19,57	13,06	-6,51	-33,27%
<i>di cui Patrimonio proprio</i>	19,57	13,06	-6,51	-33,27%
<i>di cui Finanziamenti soci</i>	0,00	0,00	0,00	0,00%
Fondi di Terzi	0,26	0,11	-0,16	-60,32%

La tabella 3 riporta i flussi di garanzia suddivisi per provincia, distinguendo tra operazioni a valere su patrimonio proprio, finanziamenti soci e fondi di terzi in gestione.

Tabella 3 *Flussi delle operazioni garantite, suddivisi per Provincia e per tipo risorse (milioni di euro)*

Provincia cliente	Patrimonio			Finanziamenti soci			Fondi di Terzi		
	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Importo garanzie prestate	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Importo garanzie prestate	N. operazioni	Importo finanziamenti garantiti	Importo garanzie prestate
AREZZO	10	0,51	0,39	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
FIRENZE	50	3,49	2,79	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
GROSSETO	2	0,22	0,17	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
LIVORNO	8	0,36	0,28	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
LUCCA	47	3,27	2,49	0	0,00	0,00	2	0,21	0,11
MASSA CARRARA	54	4,17	3,32	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
PISA	19	1,93	1,47	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
PISTOIA	27	1,63	1,28	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
PRATO	7	0,92	0,73	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
SIENA	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Altre	3	0,16	0,13	0	0,00	0,00	0	0,00	0,00
Totale	227	16,65	13,06	0	0,00	0,00	2	0,21	0,11

In termini di allocazione geografica dell'attività, Massa Carrara risulta la prima provincia (con il 25% dei flussi complessivi di finanziamenti garantiti), seguita da Firenze (20%) e Lucca (19,6%). Nel 2023 la quota di finanziamenti garantiti, concessi fuori dai confini regionali, è residuale (0,96%).

La tabella 4 illustra, con riferimento ai flussi di garanzia sul patrimonio proprio, la ripartizione per forma tecnica. Nel 2021 l'operatività sul breve termine era diventata prevalente rispetto alle altre forme tecniche. Nel 2022 era proseguito, seppur in misura meno marcata rispetto al 2021, il trend crescente, rispetto alle altre forme tecniche, dell'operatività sul breve termine, non tanto in termini di numero (dal 54,2% al 56,7%), quanto in termini di finanziamenti garantiti (dal 52,12% al 63,58%) e di garanzie prestate (dal 52% al 62,95%). Nel 2023 si registra, rispetto al 2022, a fronte della stabilità in termini di numero di operazioni dell'operatività a breve termine (56%), un sostanziale riequilibrio del mix di forme tecniche, in termini di finanziamenti garantiti sul totale e di garanzie prestate sul totale (57% operatività a breve termine e 43% operatività a medio lungo termine).

Nel 2023 permane, rispetto al 2022, l'assenza di operatività sul leasing.

Tabella 4 Flussi delle operazioni di garanzia su fondi di patrimonio proprio, suddivisi per forma tecnica

Operazioni	2022			2023			Variazione			Variazione %		
	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate	N. operazioni	importo finanziamenti garantiti	importo garanzie prestate
Breve termine												
Patrimonio Fidi Toscana	156	14,67	12,32	127	9,51	7,45	- 29	- 5,16	- 4,87	-18,59%	-35,16%	-39,51%
di cui Patrimonio Proprio	156	14,67	12,32	127	9,51	7,45	- 29	- 5,16	- 4,87	-18,59%	-35,16%	-39,51%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Medio - lungo termine												
Patrimonio Fidi Toscana	117	8,34	7,19	98	7,01	5,52	- 19	- 1,33	- 1,67	-16,24%	-15,98%	-23,25%
di cui Patrimonio Proprio	117	8,34	7,19	98	7,01	5,52	- 19	- 1,33	- 1,67	-16,24%	-15,98%	-23,25%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Leasing												
Patrimonio Fidi Toscana	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%
di cui Patrimonio Proprio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,00%	0,00%	0,00%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altro												
Patrimonio Fidi Toscana	2	0	0	2	0,13	0,09	-	0,06	0,03	0,00%	95,89%	50,03%
di cui Patrimonio Proprio	2	0,06	0,06	2	0,13	0,09	-	0,06	0,03	0,00%	95,89%	50,03%
di cui Finanziamenti soci	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	275	23,07	19,57	227	16,65	13,06	-48	-6,43	-6,51	-17,45%	-27,86%	-33,27%

1.2 Finanziamenti e garanzie in essere (stock)

Lo stock di finanziamenti garantiti in essere, pari ad euro 321,77 milioni risulta diminuito, rispetto al 2022, del 27,30% in termini di importo finanziato e del 30,60% in termini di importo garantito, che al 31 dicembre 2023 risulta essere pari ad euro 178,35 mln (tab.5 e tab.6). La riduzione è imputabile soprattutto alle consistenze riferite al patrimonio proprio (che hanno registrato una flessione del 24,93% in termini di finanziamenti garantiti e del 28,24% in termini di garanzie in essere) ed alla naturale scadenza delle operazioni a valere sui prestiti soci; in merito a questi ultimi, le consistenze non sono rimpiazzate da nuovi flussi, in quanto l'attività di rilascio di nuove garanzie è terminata nel 2014.

Riguardo ai fondi di terzi, nel 2023 non sono state concesse garanzie a valere sui fondi del RTI Toscana Muove, mentre i volumi rimangono su livelli minimi per quanto attiene le altre misure di garanzia su fondi di terzi.

Alla diminuzione dello stock hanno concorso anche le operazioni di saldo e stralcio su operazioni in sofferenza, operate nell'esercizio in attuazione del piano operativo di gestione degli Npl.

Tabella 5 Finanziamenti garantiti in essere (milioni di euro)

Risorse	2022	2023	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	395,35	287,52	-107,84	-27,28%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	360,66	270,77	-89,90	-24,93%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	34,69	16,75	-17,94	-51,71%
Fondi di terzi	47,26	34,25	-13,01	-27,52%
Totale	442,61	321,77	-120,84	-27,30%

Tabella 6 Garanzie in essere (milioni di euro)

Risorse	2022	2023	Var.	Var. %
Patrimonio Fidi Toscana	225,57	156,00	- 69,56	-30,84%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	199,90	143,46	- 56,44	-28,24%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	25,67	12,55	- 13,12	-51,12%
Fondi di terzi	31,44	22,35	- 9,09	-28,92%
Totale	257,01	178,35	- 78,66	-30,60%

I dati disaggregati per forma tecnica dell'insieme delle consistenze evidenziano ancora una forte concentrazione sui finanziamenti a medio-lungo termine e leasing, che continuano ad incidere, nel complesso, per circa il 93% e 91% del totale, rispettivamente in termini di importo finanziato (tab.7) e di importo garantito (tab.8). Anche l'incidenza delle consistenze sul breve termine, rispetto al 2022, si mantiene stabile, sia in termini di importo finanziato (circa il 6%) che in termini di importo garantito (circa l'8%).

Tabella 7 Consistenze dei finanziamenti garantiti per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2022	% sul totale	2023	% sul totale
Breve termine	27,24	6,15%	19,77	6,14%
Patrimonio Fidi Toscana	26,70	6,03%	19,28	5,99%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	26,70	6,03%	19,28	5,99%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	-	0,00%	-	0,00%
Fondi di terzi	0,54	0,12%	0,50	0,15%
Medio - lungo termine	391,51	88,45%	281,93	87,62%
Patrimonio Fidi Toscana	347,20	78,44%	250,30	77,79%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	312,59	70,62%	233,55	72,58%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	34,61	7,82%	16,75	5,21%
Fondi di terzi	44,31	10,01%	31,62	9,83%
Leasing	21,72	4,91%	18,22	5,66%
Patrimonio Fidi Toscana	19,49	4,40%	16,08	5,00%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	19,41	4,39%	16,08	5,00%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	0,08	0,02%	-	0,00%
Fondi di terzi	2,23	0,50%	2,13	0,66%
Altro	2,15	0,48%	1,86	0,58%
Patrimonio Fidi Toscana	1,96	0,44%	1,86	0,58%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	1,96	0,44%	1,86	0,58%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	-	0,00%	-	0,00%
Fondi di terzi	0,18	0,04%	-	0,00%
TOTALE	442,61	100,00%	321,77	100,00%

Tabella 8 Consistenze delle garanzie per forma tecnica (milioni di euro)

Operazioni	2022	% sul totale	2023	% sul totale
Breve termine	22,49	8,75%	15,28	8,56%
Patrimonio Fidi Toscana	22,33	8,69%	15,16	8,50%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	22,33	8,69%	15,16	8,50%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	-	0,00%	-	0,00%
Fondi di terzi	0,16	0,06%	0,12	0,07%
Medio - lungo termine	224,89	87,50%	155,35	87,10%
Patrimonio Fidi Toscana	194,67	75,74%	133,98	75,12%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	169,05	65,78%	121,43	68,09%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	25,61	9,97%	12,55	7,03%
Fondi di terzi	30,22	11,76%	21,37	11,98%
Leasing	8,45	3,29%	6,72	3,77%
Patrimonio Fidi Toscana	7,54	2,93%	5,86	3,28%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	7,48	2,91%	5,86	3,28%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	0,05	0,02%	-	0,00%
Fondi di terzi	0,91	0,35%	0,86	0,48%
Altro	1,18	0,46%	1,01	0,57%
Patrimonio Fidi Toscana	1,03	0,40%	1,01	0,57%
<i>di cui patrimonio proprio</i>	1,03	0,40%	1,01	0,57%
<i>di cui finanziamenti soci</i>	-	0,00%	-	0,00%
Fondi di terzi	0,15	0,06%	-	0,00%
TOTALE	257,01	100,00%	178,35	100,00%

Tabella 9 Finanziamenti e garanzie in essere per settore ISTAT (milioni di euro)

RAGGRUPPAMENTO ATECO 2007	Finanzia- menti garantiti	Garanzie
A - AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA	27,41	12,83
B - ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE	0,42	0,33
C - ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	72,49	44,20
D - FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	3,54	1,71
E - FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	4,32	2,58
F - COSTRUZIONI	29,81	14,28
G - COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	50,25	32,92
H - TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	14,07	5,69
I - ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE	38,93	25,57
J - SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	3,83	2,63
K - ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	0,15	0,09
L - ATTIVITÀ IMMOBILIARI	15,21	7,88
M - ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	7,37	4,76
N - NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	5,82	4,57
O - AMM.NE PUBBLICA E DIFESA; ASSIC.NE SOCIALE OBBLIGATORIA	0,00	0,00
P - ISTRUZIONE	1,07	0,73
Q - SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE	4,06	2,87
R - ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	5,22	3,23
S - ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	30,51	6,50
T - ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	0,00	0,00
Altro	7,30	4,99
TOTALE	321,77	178,35

1.3 *Il ricorso alla riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia*

Nell'esercizio 2023 la quota di importo controgarantito sul totale dell'esposizione lorda sulle garanzie a valere sul patrimonio si è ridotta dal 96,05% del 2022 al 87,04%.

Nel corso del 2022 la quota di importo controgarantito sul totale dell'esposizione lorda sulle garanzie a valere sul patrimonio si era assestata sul valore del 96,05% per effetto:

- del perdurare fino al 30 giugno 2022 (come previsto nella Legge di bilancio 2022), dell'operatività sul cosiddetto "Quadro Temporaneo", che prevedeva, tra gli altri interventi, anche la totale copertura - da parte del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI - del rischio assunto dal soggetto garante;
- del ripristino, avvenuto il 14 novembre 2022, dell'operatività della Sezione speciale Toscana, che interviene a rafforzare l'intervento del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI, finanziando l'incremento, fino al 90%, della copertura della riassicurazione/controgaranzia.

Nel corso del 2023, la copertura del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI sulle operazioni garantite da Fidi Toscana, è stata in prevalenza nella misura del 90%, grazie al perdurare dell'intervento della Sezione Speciale Toscana.

Il dato emerge dall'analisi delle operazioni a valere sul patrimonio perfezionate negli esercizi 2022 e 2023. Dal confronto delle due rilevazioni (vedi tabella 9.a) è emerso inoltre quanto segue:

- nel 2023, la totalità delle operazioni perfezionate nel periodo è stata controgarantita dal Fondo: n. 218 operazioni di controgaranzia per euro 13,87 milioni di finanziamenti, con un abbattimento del rischio nominale di Fidi Toscana di euro 10,69 milioni;
- nel 2022, invece, le operazioni controgarantite, rispetto al totale delle operazioni perfezionate nel periodo (in numero di 285), erano state n. 280 per euro 25,03 milioni di finanziamenti, con un garantito di euro 23,67 milioni ed un abbattimento del rischio nominale di euro 20,42 milioni.

Tabella 9.a - Operatività controgarantita Fondo Centrale di Garanzia MCC (milioni di euro) *

	31/12/2022	31/12/2023
Numero operazioni perfezionate	285	218
<i>di cui controgarantite FCG</i>	280	218
Importo complessivo finanziamento	25,03	13,87
<i>di cui controgarantite FCG</i>	23,67	13,87
Importo garantito iniziale	21,07	10,69
<i>di cui controgarantite FCG</i>	20,42	10,69
Esposizione lorda	20,47	10,09
<i>di cui controgarantite FCG</i>	19,84	10,09
Importo controgarantito	19,66	8,79
Importo controgarantito / esposizione lorda	96,05%	87,04%

* comprende tutti i tipi di operazioni

2. L'attività di gestione di agevolazioni pubbliche

L'attività di finanza agevolata ha riguardato essenzialmente le misure affidate all'RTI *Toscana Muove* (composto da Fidi Toscana in qualità di Capofila, Artigiancredito e Artigiancassa) a seguito dell'aggiudicazione, nel 2013, del "Servizio di gestione degli interventi regionali connessi a strumenti di ingegneria finanziaria".

L'appalto era stato rinnovato nel 2019 per ulteriori 4 anni, con scadenza 10 marzo 2023.

Si ricorda che le attività affidate riguardavano i seguenti servizi:

- Servizio 1: *GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI A TASSO AGEVOLATO (anche denominati "Fondi Rotativi")*.
- Servizio 2: *GESTIONE DEGLI INTERVENTI REGIONALI ATTUATI MEDIANTE CONCESSIONE DI GARANZIE A FRONTE DI OPERAZIONI FINANZIARIE (anche denominati "Fondi di Garanzia")*.
- Servizio 3: *GESTIONE DI ULTERIORI AGEVOLAZIONI REGIONALI A FAVORE DELLE IMPRESE, ATTUATI MEDIANTE LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI IN C/INTERESSE, NONCHÉ DI CONTRIBUTI IN C/CAPITALE (in combinazione ai Servizi 1 e 2)*.

- Servizio 4: VALUTAZIONE DEL MERITO DI CREDITO A FRONTE DI SPECIFICI INTERVENTI AGEVOLATIVI REGIONALI.
- Servizi complementari

Sulla base del suddetto appalto, nel primo semestre del 2023 sono state portate a termine le attività di gestione dei fondi del POR FESR 2014-2020 e di chiusura dello stesso.

In merito a quest'ultima attività, era stato affidato, nel secondo semestre 2022, dalla Regione Toscana al RTI un servizio complementare che riguardava le attività necessarie ad assicurare al nuovo soggetto gestore la disponibilità e l'accessibilità dei dati delle misure di agevolazione oggetto dell'appalto al fine di impedire situazioni di c.d. *lock-in*.

Per quanto attiene le attività di chiusura dell'appalto si sottolinea che già nel secondo semestre dell'esercizio 2022 la Regione Toscana aveva provveduto alla chiusura dei residui bandi aperti per i quali l'attività è proseguita, di fatto, per la sola fase di controllo delle rendicontazioni e di erogazione; la stessa Regione Toscana ha poi provveduto a gennaio 2023 a fissare al 31.01.2023 il termine ultimo per la presentazione delle istanze di erogazione sul portale *Toscana Muove*.

Di conseguenza, il flusso di nuove operazioni di finanziamento concesse nell'esercizio 2023 è stato pressoché residuale così come il numero di agevolazioni erogate (cfr. tab. 10, 11, 12).

Tabella 10 Flusso finanziamenti agevolati (importi in milioni di euro)

	2022		2023		Variazione percentuale	
	Totale	di cui finanziamenti diretti	Totale	di cui finanziamenti diretti	Totale	di cui finanziamenti diretti
Numero totale agevolazioni concesse	302	302	4	4	-98,68%	-98,68%
Importo concesso	6,47	6,47	0,08	0,08	-98,76%	-98,76%
Numero totale agevolazioni erogate	575	575	119	119	-79,30%	-79,30%
Importo erogato	5,27	5,27	1,20	1,20	-77,23%	-77,23%

Tabella 11 Dettaglio finanziamenti agevolati concessi (importi in milioni di euro)

Linea di intervento	31/12/2022			31/12/2023			Variazione percentuale		
	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso	Numero domande	Investimento ammesso	Finanziamento ammesso
Creazione d'Impresa anno 2017/18/20/21 - Microcredito	302	9,59	6,47	4	0,12	0,08	-98,7%	-98,8%	-98,8%
TOTALE	302	9,59	6,47	4	0,12	0,08	-98,7%	-98,8%	-98,8%

Tabella 12 Dettaglio finanziamenti agevolati erogati (importi in milioni di euro)

Linea di intervento	2022		2023		variazione percentuale	
	Numero domande erogate	Importo Finanziamento Erogato	Numero domande erogate	Importo Finanziamento Erogato	Numero domande erogate	Importo Erogato
Creazione d'Impresa anno 2017/18/20/21 - Microcredito	566	4,95	119	1,20	-79%	-76%
TOTALE	566	4,95	119	1,20	-79%	-76%

Riguardo alla gestione di provvedimenti agevolativi sotto forma di garanzia, si segnala che nel 2023 non sono state concesse garanzie a valere sui fondi del RTI *Toscana Muove*, mentre i volumi rimangono su livelli minimi per quanto attiene le altre misure di garanzia su fondi di terzi (cfr. tab. 13).

Si segnala al riguardo che:

- per quanto attiene la gestione delle garanzie nell'ambito del RTI *Toscana Muove*, Fidi Toscana si è aggiudicata, con D.D. n. 25470/2022, l'affidamento diretto per 10 mesi, con scadenza 10 gennaio 2024, per un corrispettivo di euro 137.000 più IVA, per la temporanea prosecuzione delle attività riguardanti le operazioni già in essere sulle misure gestite, al fine di garantire la continuità del servizio e l'assenza di interruzioni nella gestione dei fondi, in attesa che Regione Toscana attribuisse la gestione ad altro soggetto gestore. Nel corso del mese di dicembre sono state avviate le attività necessarie ad assicurare al nuovo soggetto gestore l'accessibilità dei dati delle misure di agevolazione oggetto dell'affidamento diretto, al fine di impedire situazioni di c.d. *lock-in*;

- relativamente ai prestiti subordinati della Regione Toscana, nel corso del primo semestre 2023, è proseguito il confronto per la revisione dei contratti in essere con la Regione stessa ai fini del doveroso allineamento degli stessi in termini di scadenze di rimborso, in modo da tenere debitamente conto dell'avvenuto allungamento delle garanzie prestate alle imprese a seguito delle moratorie concesse in periodo Covid. Tale confronto ha portato all'approvazione da parte della Regione Toscana, con D.D. n. 10871 del 23

maggio 2023, dello schema dell'atto integrativo alla contrattualistica esistente tra Fidi Toscana e Regione Toscana; la firma dell'addendum è avvenuta il 9 giugno 2023 ed a seguito della revisione delle suddette scadenze, Fidi Toscana ha provveduto, nel corso dell'anno, al rimborso della prima quota del prestito subordinato relativo agli "Interventi di garanzia per imprese femminili (DGR 935/2009)", per un importo complessivo di euro 450.049;

- a seguito di interlocuzioni con Regione Toscana e di quanto deliberato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di Fidi Toscana del 16 novembre 2022, la Regione Toscana, con DGR 1436/2022 ha deliberato, nel più ampio atto di proroga delle scadenze dei rimborsi dei prestiti subordinati, di avviare anche la procedura, prevista dagli accordi, del rimborso anticipato dei prestiti, per un importo complessivo pari a euro 7,6 mln, da riversare nel bilancio regionale 2023. Si specifica, a riguardo, che la somma rimborsata in via anticipata da parte di Fidi Toscana a fine 2023 è stata pari ad euro 7,3 mln anziché euro 7,6 mln, poiché il fondo relativo agli "Interventi di garanzia per imprese femminili (DGR 935/2009)" non è stato ricompreso nel perimetro delle misure oggetto di rimborso anticipato;

- con comunicazione pervenuta da Cevot in data 21 luglio 2023 è stata disdettata, a far data dal 31 dicembre 2023, la convenzione in essere e contestualmente richiesto lo svincolo anticipato, non previsto dalla convenzione, di parte delle risorse del Fondo. Per svincolare anticipatamente le risorse disponibili del Fondo, prima del rientro o liquidazione di tutte le operazioni garantite, si è reso necessario procedere alla modifica dell'articolo della convenzione in essere relativo alle modalità di rimborso del Fondo. A tale scopo è stata firmata dalle parti, in data 15 febbraio 2024, l'integrazione alla convenzione.

Tabella 13 Flusso delle operazioni garantite su fondi di terzi (importi in milioni di euro)

Fondo di garanzia	2022		2023	
	Numero Operazioni	Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)	Numero Operazioni	Importo finanziamenti garantiti (mln di euro)
TOSCANAMUOVE				
Fondo Garanzia lavoratori non a tempo indeter.	15	0,16	0	0,00
ATTIVITÀ PROFESSIONALI INTELLETTUALI	1	0,02	0	0,00
Totale	16	0,19	0	0,00
ALTRI FONDI				
CE.S.VO.T. - MISTI	2	0,19	2	0,21
Totale	2	0,19	2	0,21
TOTALE	18	0,38	2	0,21

3. La qualità del credito

Nel corso del 2023 la Società ha proseguito l'attività di gestione dei Non Performing Loans, già avviata negli scorsi esercizi, in conformità alle linee guida per la gestione dei crediti deteriorati emanate da Banca d'Italia, nonché in attuazione del Piano Operativo aziendale approvato con delibera del Consiglio di amministrazione del 30 marzo 2023.

Il portafoglio garanzie della Società a valere sulle risorse patrimoniali (con riguardo al solo credito di firma, e ad esclusione della componente finanziamento soci), inclusa la componente tranché cover, si attesta in termini di stock lordo al 31 dicembre 2023, a circa 134 milioni di euro con un'incidenza complessiva dei crediti in bonis pari al 75%; l'incidenza risulta essere invece pari a circa l'87% se si considera lo stock del portafoglio al netto delle previsioni di perdita e delle controgaranzie.

Relativamente al portafoglio dei crediti deteriorati di Fidi Toscana, si riporta nelle Tabelle di seguito rappresentate, sia la composizione relativa alle operazioni il cui rischio insiste esclusivamente sul patrimonio (Tabella A), sia quelle relative alle operazioni in essere nel loro complesso inclusive oltre che delle operazioni c.d. 'a Patrimonio', anche delle operazioni a valere sui Finanziamenti Soci, sulle Tranché Cover e sui Prestiti Partecipativi (Tabella B). L'incidenza NPL – Portafoglio di garanzie a patrimonio - sul totale impieghi risulta essere pari al 30,04% al 31 dicembre 2023 (il dato era pari al 27,92% al 31 dicembre 2022), il dato relativo all'incidenza degli NPL totale delle esposizioni di firma risulta essere pari al 24,57% al 31.12

Mentre l'incidenza NPL – Portafoglio complessivo - sul totale impieghi risulta essere pari al 43,15% al 31.12.2023 (pari al 40,89% al 31.12.2022) -Tabella b-

Tabella a - Garanzie su Fondi Patrimoniale (ad esclusione dei Finanziamenti soci, operazioni Tranchè cover ed erogazioni dirette)

Portafoglio Garanzie a Patrimonio	31.12.2022	31.12.2023
crediti di firma bonis	144.267	100.972
crediti di firma deteriorati	43.610	32.895
totale crediti di firma	187.877	133.867
crediti di cassa bonis	0	0
crediti di cassa deteriorati	12.273	10.462
TOTALE BONIS	144.267	100.972
TOTALE DETERIORATO	55.883	43.357
TOTALE IMPIEGHI	200.150	144.329
Incidenza NPL firma su totale firma	23,21%	24,57%
Incidenza NPL su totale impieghi	27,92%	30,04%

Tabella b – Portafoglio Garanzie in essere (ad esclusione delle garanzie rilasciate su fondi di terzi).

Portafoglio complessivo	31.12.2022	31.12.2023
crediti di firma bonis	167.274	112.924
crediti di firma deteriorati	56.762	40.635
totale crediti di firma	224.036	153.559
crediti di cassa bonis	533	292
crediti di cassa deteriorati	59.333	45.310
TOTALE BONIS	167.807	113.216
TOTALE DETERIORATO	116.095	85.945
TOTALE IMPIEGHI	283.902	199.161
Incidenza NPL firma su totale firma	25,34%	26,46%
Incidenza NPL su totale impieghi	40,89%	43,15%

Nelle tabelle c e d si è provveduto, anche, ad evidenziare il tasso di copertura dell'esposizione lorda per classi di rischio, che sul totale delle garanzie a patrimonio al 31 dicembre 2023 è il 17,16% (16,53% al 31 dicembre 2022) di cui: sul portafoglio in bonis è pari allo 0,82%, mentre sul portafoglio deteriorato è pari al 55,23%.

Tabella c – Composizione del Portafoglio al 31 dicembre 2023

31.12.2023					
Grado di rischio	Esposizione Lorda	Esposizione al netto FCG	Rettifiche di valore	Esposizione al netto FCG e rettifiche di valore	Coverage esposizione lorda
In bonis Stage 1	87.681	23.620	299	23.321	0,34%
In bonis Stage 2	13.292	5.532	525	5.007	3,95%
Inadempienza Probabile	10.091	5.938	3.473	2.465	34,42%
Scaduto Deteriorato	4.288	1.632	311	1.321	7,25%
Sofferenza	18.516	11.301	10.754	547	58,08%
Totale Firma	133.868	48.023	15.362	32.661	11,48%
Inadempienza Probabile	17	17	17	-	100,00%
Sofferenza	10.444	9.392	9.392	-	89,93%
Totale Cassa	10.461	9.409	9.409	-	89,94%
In bonis Stage 1	87.681	23.620	299	23.321	0,34%
In bonis Stage 2	13.292	5.532	525	5.007	3,95%
Inadempienza Probabile	10.108	5.955	3.490	2.465	34,53%
Scaduto Deteriorato	4.288	1.632	311	1.321	7,25%
Sofferenza	28.960	20.693	20.146	547	69,56%
Totale Esposizione	144.329	57.432	24.771	32.661	17,16%

Tabella d – Composizione del Portafoglio al 31 dicembre 2022

31.12.2022					
Grado di rischio	Esposizione Lorda	Esposizione al netto FCG	Rettifiche di valore	Esposizione al netto FCG e rettifiche di valore	Coverage esposizione lorda
In bonis Stage 1	63.957	7.602	58	7.544	0,09%
In bonis Stage 2	80.310	33.434	2.797	30.637	3,48%
Inadempienza Probabile	12.970	8.620	4.884	3.736	37,66%
Scaduto Deteriorato	7.164	2.313	709	1.604	9,90%
Sofferenza	23.476	12.732	12.546	186	53,44%
Totale Firma	187.878	64.701	20.994	43.707	11,17%
Inadempienza Probabile	0	-	0	0	0,00%
Sofferenza	12.275	12.086	12.086	-	98,46%
Totale Cassa	12.275	12.086	12.086	-	98,46%
In bonis Stage 1	63.957	7.602	58	7.544	0,09%
In bonis Stage 2	80.310	33.434	2.797	30.637	3,48%
Inadempienza Probabile	12.970	8.620	4.884	3.736	37,66%
Scaduto Deteriorato	7.164	2.313	709	1.604	9,90%
Sofferenza	35.751	24.818	24.632	186	68,90%
Totale Esposizione	200.153	76.787	33.081	43.707	16,53%

Al 31 dicembre 2023, l'incidenza dei crediti non performing rispetto allo stock del portafoglio al netto delle previsioni di perdita e delle controgaranzie è pari a circa il 13%. L'incidenza della componente legata alle sofferenze di firma, rispetto allo stock complessivo di crediti non performing al netto delle controgaranzie e del fondo accantonamenti è pari circa al 13%.

Per quanto riguarda i coefficienti di copertura, sulle esposizioni a valere solo sulle risorse patrimoniali (ad esclusione di finanziamento soci e tranced cover), sono rispettivamente pari al 2,83% per le posizioni performing e al 77,03% per le posizioni non performing.

Durante l'esercizio sono proseguite le trattative con gli Istituti di Credito e/o con le Società mandatarie al recupero crediti incaricate dalle banche o dalle società veicolo di cartolarizzazione che hanno portato al perfezionamento di cinque accordi di saldo e stralcio a fronte di n. 60 operazioni ed un'esposizione classificata a sofferenza garantita dalla Società di euro 2,97 milioni con impatto complessivamente positivo di euro 938.651 a conto economico. L'attività di dismissione delle posizioni deteriorate sta proseguendo in linea con il piano di dismissione degli NPL approvato dal Cda in data 30.03.2023.

I dati delle operazioni di saldo e stralcio perfezionate sono esposti nella tabella seguente:

Tabella 14 - Operazioni di saldo e stralcio perfezionate nel 2023

N. operazioni	garantito originario	garantito residuo
13	526.760	207.548
6	862.000	685.181
22	1.120.463	699.992
2	90.000	85.067
17	2.243.390	1.292.680
60	4.842.612	2.970.469

Per effetto di suddette operazioni di saldo e stralcio nel 2023 il portafoglio delle garanzie sussidiarie in sofferenza a valere sul patrimonio proprio della Società si riduce a euro 9,4 milioni, rispetto al dato al 31 dicembre 2022 che era pari a euro 10,61 milioni registrando una contrazione del -11,27; lo stock complessivo delle garanzie sul patrimonio proprio della Società – comprensivo quindi delle garanzie a prima richiesta e sussidiarie - evidenzia invece una maggiore riduzione del -21,13%.

Sul patrimonio complessivo di Fidi Toscana – comprensivo quindi dei Prestiti soci – si registra invece un'esposizione di euro 23,16 milioni (di cui euro 4,65 ml relativi a

operazioni a valere sulle “Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti” di cui al D.G.R.431/2012) a fronte di euro 31,63 milioni al 31 dicembre 2022 di cui 8,15 ml milioni a valere sulle “Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti” di cui al D.G.R.431/2012).

L’esposizione a sofferenza sui fondi di terzi in amministrazione, infine, ha subito una riduzione rispetto al 31 dicembre 2022 registrando un’esposizione di euro 5,8 milioni a fronte di un’esposizione di euro 7,53 milioni nell’esercizio precedente con una riduzione del -22,5%.

I dati dello stock del portafoglio delle sofferenze al 31 dicembre 2023 sono evidenziati in dettaglio nella tabella seguente:

Tabella 14.a Stock sofferenze – confronto con esercizio 2022

Risorsa	2022	2023	Var.	Var %
Patrimonio Fidi Toscana	31.626.540	23.165.471	- 8.461.068	-26,75%
<i>di cui Patrimonio Proprio</i>	23.476.340	18.516.042	- 4.960.298	-21,13%
<i>di cui Finanziamenti Soci</i>	8.150.200	4.649.429	- 3.500.771	-42,95%
Portafoglio Tranched Cover	801.632	514.350	- 287.283	-35,84%
Fondi di Terzi	7.534.967	5.839.522	- 1.695.445	-22,50%
Totale	39.963.139	29.519.343	- 10.443.796	-26,13%

La riduzione del portafoglio garanzie a sofferenza è riconducibile alle escussioni delle garanzie avvenute durante l’esercizio 2023, con conseguente chiusura del credito di firma e accensione del credito di cassa, oltre che alle operazioni di saldo e stralcio (con contestuale rinuncia al diritto di surroga per il credito di cassa) e alle operazioni dichiarate inefficaci (con contestuale estinzione del credito di firma), a causa di inadempimenti contrattuali da parte dei soggetti finanziatori.

Si registrano inoltre sofferenze di firma sul portafoglio di garanzie tranched cover (con controgaranzia unica del Fondo L.662/96 del 16/01/2019) attivato con tre banche della Federazione Toscana delle BCC (Banca Alta Toscana Credito Cooperativo, Chianti Banca Credito Cooperativo e Banco Fiorentino Credito Cooperativo) per complessivi euro 0,51 mln.

In virtù dell’acquisizione delle controgaranzie del Fondo di Garanzia L.662/96, il rischio effettivo a carico della Società sul portafoglio di garanzie a sofferenza a valere sulle risorse

patrimoniali (compresi i finanziamenti soci) risulta pari ad euro 13,49 mln contro euro 17,06 mln al 31 dicembre 2022 (con un decremento del 20,88%).

Nel corso del 2023, nonostante la congiuntura economica sia stata caratterizzata da un'elevata incertezza a causa dell'elevata inflazione e il conseguente incremento del costo del denaro che hanno inciso sulla capacità delle imprese di far fronte ai propri impegni finanziari, la qualità del credito al 31 dicembre 2023 non ha registrato complessivamente peggioramenti rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente mantenendosi sostanzialmente stabile, sebbene sia comunque rilevabile un incremento dei flussi relativamente alla categoria delle inadempienze probabili.

In particolare, nel 2023 sono state classificate:

- in sofferenza garanzie per euro 4,97 mln contro euro 5,29 mln dell'esercizio precedente, con una variazione del -6,11%. (tabella 14.c);
- ad inadempienza probabile garanzie per euro 4,33 mln, rispetto ad euro 2,98 mln al 31 dicembre 2022, con una variazione di circa il +45%.

L'analisi del flusso di sofferenze relative al solo patrimonio proprio (ad esclusione dei finanziamenti soci) mostra una riduzione da euro 4,19 mln nel 2022 ad euro 3,76 mln nel 2023 (variazione del 10,19% - cfr. tabella 14.e); per quanto attiene alle sofferenze sui finanziamenti soci, viene evidenziata una riduzione più accentuata, pari al 11,05%, con un flusso che scende da euro 0,63 nel 2022 ad euro 0,70 nel 2023 (cfr. tabella 14.f).

Il flusso delle operazioni in sofferenza a valere sui fondi di terzi registra un decremento del 73,33% rispetto al risultato dell'esercizio precedente, passando da euro 0,46 mln. nel 2022 ad euro 0,49 mln. nel 2023 (cfr. tabella 14b).

Per quanto attiene ai dati di flusso, la tabella 14.b riporta la suddivisione delle sofferenze, effettuata per provincia e per risorsa, dalla quale si evidenzia una maggior incidenza del flusso delle sofferenze nelle provincie di Firenze seguita da Lucca e Siena.

Tabella 14. b Flussi di sofferenze per provincia nell'anno 2023

Provincia operazione	Patrimonio Fidi Toscana				Fondi di terzi	
	Patrimonio proprio		Finanz. Soci			
	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)	N. operazioni	importo garanzie prestate (milioni di euro)
Arezzo	5	71.759	1	86.140	2	68.672
Firenze	31	1.221.009	5	99.783	6	183.242
Grosseto	1	61.746	1	24.182	0	0
Livorno	2	25.864	0	0	2	80.843
Lucca	10	273.474	1	13.264	1	2.824
Massa Carrara	4	263.323	0	0	0	0
Pisa	7	291.082	1	96.337	0	0
Prato	8	294.186	2	232.820	1	39.149
Pistoia	2	35.594	2	82.377	0	0
Siena	9	130.976	1	67.867	3	68.396
Provincie non toscane	8	1.100.506	0	0	3	52.372
Totale	87	3.769.518	14	702.771	18	495.500

Tabella 14.c Portafoglio complessivo (patrimonio e fondi di terzi in amministrazione) - flusso mensile confronto con esercizio 2022

Mese 2022	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2023	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-22	7	553.883	gen-23	7	150.452
feb-22	9	326.498	feb-23	10	465.303
mar-22	10	449.415	mar-23	14	622.076
apr-22	9	992.096	apr-23	4	61.751
mag-22	10	451.384	mag-23	15	286.365
giu-22	10	443.127	giu-23	10	431.448
lug-22	5	146.444	lug-23	3	87.108
ago-22	10	497.083	ago-23	11	460.948
set-22	8	297.898	set-23	13	761.977
ott-22	10	142.724	ott-23	5	310.460
nov-22	7	280.431	nov-23	11	361.476
dic-22	22	710.324	dic-23	16	968.425
31/12/2022	117	5.291.308	31/12/2023	119	4.967.789
			-323.518	2	-6,11%

Tabella 14.d Patrimonio Fidi Toscana (patrimonio proprio e finanziamenti soci) -
 flusso mensile confronto 2023 con esercizio 2022

Mese 2022	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2023	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-22	6	529.886	gen-23	5	92.699
feb-22	7	292.908	feb-23	7	352.331
mar-22	6	282.982	mar-23	12	589.637
apr-22	9	992.096	apr-23	4	61.751
mag-22	9	414.937	mag-23	13	278.563
giu-22	9	428.827	giu-23	8	360.129
lug-22	5	146.444	lug-23	3	87.108
ago-22	9	491.150	ago-23	10	409.656
set-22	7	176.342	set-23	13	761.977
ott-22	9	140.407	ott-23	5	310.460
nov-22	7	280.431	nov-23	8	268.746
dic-22	20	653.805	dic-23	13	899.232
31/12/2022	103	4.830.215	31/12/2023	101	4.472.290
			-357.926	-2	-7,41%

Tabella 14.e Patrimonio proprio - flusso mensile confronto 2023 con esercizio 2022

Mese 2022	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2023	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-22	5	450.640	gen-23	4	68.517
feb-22	5	211.067	feb-23	6	334.649
mar-22	5	272.749	mar-23	10	556.495
apr-22	8	934.712	apr-23	4	61.751
mag-22	9	414.937	mag-23	9	207.522
giu-22	8	404.630	giu-23	7	291.840
lug-22	4	126.647	lug-23	3	87.108
ago-22	5	290.151	ago-23	10	409.656
set-22	5	165.039	set-23	12	537.975
ott-22	0	0	ott-23	4	296.373
nov-22	6	258.349	nov-23	7	172.409
dic-22	18	528.064	dic-23	11	745.225
31/12/2022	87	4.197.394	31/12/2023	87	3.769.518
			-427.875	0	-10,19%

Tabella 14.f Finanziamenti soci - flusso mensile confronto 2023 con esercizio 2022

Mese 2022	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2023	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-22	1	79.246	gen-23	1	24.182
feb-22	2	81.841	feb-23	1	17.682
mar-22	1	10.232	mar-23	2	33.142
apr-22	1	57.384	apr-23	0	0
mag-22	0	0	mag-23	4	71.041
giu-22	0	0	giu-23	1	68.290
lug-22	1	24.197	lug-23	0	0
ago-22	1	19.797	ago-23	0	0
set-22	4	200.998	set-23	1	224.002
ott-22	2	11.302	ott-23	1	14.087
nov-22	1	22.082	nov-23	1	96.337
dic-22	2	125.741	dic-23	2	154.007
31/12/2022	16	632.822	31/12/2023	14	702.771
			69.949	-2	11,05%

Tabella 14.g Fondi di Terzi - flusso mensile confronto 2023 con esercizio 2022

Mese 2022	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana	Mese 2023	N. pratiche	Esposizione Fidi Toscana
gen-22	1	23.997	gen-23	2	57.753
feb-22	2	33.590	feb-23	3	112.972
mar-22	4	166.434	mar-23	2	32.438
apr-22	0	0	apr-23	0	0
mag-22	1	36.447	mag-23	2	7.802
giu-22	1	14.299	giu-23	2	71.319
lug-22	0	0	lug-23	0	0
ago-22	1	5.933	ago-23	1	51.292
set-22	1	121.556	set-23	0	0
ott-22	1	2.318	ott-23	0	0
nov-22	0	0	nov-23	3	92.730
dic-22	2	56.518	dic-23	3	69.193
31/12/2022	14	461.092	31/12/2023	18	495.500
			34.408	4	7,46%

Lo stock di garanzie classificate come “altre attività deteriorate” (comprehensive delle classi di rischio “inadempienza probabile” e “scaduto oltre 90 giorni”), a valere sulle risorse patrimoniali, compresa la tranché cover e i prestiti soci registrano le seguenti esposizioni:

- le esposizioni classificate ad inadempienza probabile risulta pari a euro 11,47 mln, in termini di esposizione al 31 dicembre 2023, a fronte di complessivi euro 15,55 mln al 31 dicembre 2022. Il relativo fondo accantonamento è pari ad euro 3,48 mln. con un tasso di copertura sull’esposizione lorda pari al 29,89%.

- le esposizioni classificate a scaduto deteriorato, evidenzia una consistenza pari ad euro 5,48 mln al 31 dicembre 2023 a fronte di euro 8,76 mln al 31 dicembre 2022. Il relativo fondo accantonamento è pari ad euro 0,33 mln. con un tasso di copertura sull’esposizione lorda pari al 5,60%.

Nel corso dell’esercizio 2023 si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per euro 6,66 mln (relative a n.187 posizioni), al lordo delle riassicurazioni del Fondo L.662/96 tempestivamente attivate dopo ogni pagamento, secondo le procedure del Gestore del Fondo: nel 2022 i pagamenti sono stati pari ad euro 9,19 mln (relative a n. 163 posizioni) sempre al lordo delle coperture acquisite dal controgarante.

In dettaglio tali liquidazioni di perdite si riferiscono a:

- 1) euro 3,97 mln relativi a n.116 posizioni a valere sul patrimonio proprio: i pagamenti sono comprensivi degli accordi di saldo e stralcio definiti con le banche/veicoli nel corso dell’esercizio;
- 2) euro 1,30 mln relativi a n.31 posizioni a valere sulle “Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti” di cui al D.G.R 431/2012 (finanziamenti soci);
- 3) euro 1,25 mln relativi a n. 32 posizioni a valere sui fondi di terzi in amministrazione;
- 4) euro 0,14 mln relativi a n. 8 posizioni a valere sulla tranché cover;

Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per l’81,56% contro l’87,30% al 31 dicembre 2022.

A fronte delle liquidazioni effettuate, sono state incassate nel corso dell’esercizio 2023 controgaranzie del Fondo di garanzia ex L.662/96 per complessivi euro 2,23 mln, contro euro 1,86 mln nell’esercizio precedente. Al 31 dicembre 2023, inoltre, risultavano in fase di incasso, controgaranzie per euro 1,27 milioni relative a sofferenze sulle risorse patrimoniali, di cui euro 1,1 milioni a valere sul patrimonio proprio ed euro 0,17 milioni a valere sulle Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti” di cui al D.G.R. 431/2012.

L'incidenza delle partite a sofferenza sulla consistenza residua delle operazioni garantite al 31 dicembre 2023 relativa alle operazioni a valere sulle risorse patrimoniali (ivi comprese le "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti" di cui al D.G.R. 431/2012), si è attestata al 15,82% a fronte del 14,81% al 31 dicembre 2022.

Dettaglio multipli fondi di garanzia

Descrizione Fondo di Garanzia	multiplo
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	0,36
Fondo garanzia energie rinnovabili	1,13
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	0,34
Fondo garanzia Bond di Distretto	0,93
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	0,02
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	0,43
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	0,22
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	1,28
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	0,14
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006	1,67
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	1,13
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	0,02
Fondo Ce.s.vo.t	0,96
Fondo Cosvig	0,10
Fondo Garanzia anticipi CIGS DD 5725/13	0,00
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D. 5725/13	0,57
Fondo Garanzia giovani professionisti serv.2D	0,58
Fondo Garanzia Integra	0,00
Fondo Garanzia lav.Det. Serv. F ex Artea D.D.5725/13	0,00
Fondo Microcredito Lavoratori in Diff. (art.7 L.R.45/2013)	0,00
Fondo Garanzia Progetto Massa Carrara	0,00
Fondo Garanzia Sostegno Liquidità delle PMI Agricoltura	0,08
Fondo Regionale di Garanzia L.R. 73/2018	0,00

Le convenzioni stipulate con le banche prevedono l'applicazione di un moltiplicatore relativo alle garanzie in ragione delle disponibilità del fondo. Tale meccanismo permette di esercitare un grado di leva sulle risorse finanziarie e quindi un effetto moltiplicativo sull'erogazione di finanziamenti.

Il meccanismo del moltiplicatore consente di determinare l'ammontare degli interventi che possono essere concessi a valere sulle risorse dei fondi in gestione. Tale moltiplicatore è

determinato come rapporto fra il valore del rischio residuo delle garanzie in essere e le risorse del fondo rappresentate dal saldo dei fondi per interventi, e varia per tipologia di fondo e convenzione con le banche beneficiarie; dati esposti analiticamente nella sezione “Prospetti Riepilogativi Fondi di Terzi in Amministrazione”.

Conseguentemente, come previsto dalle convenzioni stipulate con le banche finanziatrici delle imprese beneficiarie degli interventi, in caso di incapienza dei fondi di garanzia non esiste alcun obbligo a carico di Fidi Toscana di far fronte con proprie risorse al residuo credito vantato dalle banche. In tal caso, quindi, il soddisfacimento dell’istituto finanziatore sarà limitato alle disponibilità liquide del fondo, come risultanti alla data della liquidazione della garanzia all’esito delle precedenti escussioni e dell’addebito periodico delle commissioni di gestione.

4. Consulenza

Nel corso del 2023 l’attività di consulenza si è concentrata su più direttrici:

- lo sviluppo e la promozione dei servizi offerti alle imprese con particolare riferimento al servizio di supporto per l’accesso alle forme di finanza alternativa (private debt e fintech);
- lo sviluppo e di un servizio finalizzato a supportare le imprese nel fronteggiare gli effetti dell’introduzione delle Linee Guida EBA (c.d. LOM) in tema di concessione e monitoraggio del credito;
- il rafforzamento di partnership con operatori fintech / digital lending.

Nel corso dell’esercizio 2023 sono stati acquisiti n.13 incarichi di consulenza (prodotto smart credit plus), in crescita rispetto all’esercizio 2022 in cui erano stati commissionati n.7 incarichi. Il fatturato dell’attività di consulenza nel 2023 è stato di euro 33.120. Il trend di crescita è confermato dall’attività nel primo trimestre 2024 in cui n.7 incarichi sono in corso di definizione.

Si prevede, per l’anno 2024, obiettivi strategici finalizzati ad una offerta bilanciata tra linee già esistenti e nuove linee a più rapido sviluppo, così come rappresentato nelle “Linee guida strategiche 2024-2026” approvate dal Cda in data 11 marzo 2024 per soddisfare la crescente domanda proveniente dall’attività di consulenza creditizia, che nell’ultimo

triennio è stata di supporto allo sviluppo dei volumi delle garanzie, sono state avviate nuove azioni commerciali, incluso:

- il rafforzamento dei rapporti con professionisti e consulenti,
- la sottoscrizione di un accordo commerciale con SACE SpA (gruppo assicurativo-finanziario italiano) per la promozione dei servizi SACE che prevede la corresponsione di una success fee in favore di Fidi Toscana;
- incrementato il rapporto con la piattaforma CC Suite di Change Capital per fornire alle aziende soluzioni di accesso al credito alternative al tradizionale sistema bancario (fintech).

La progressiva diversificazione della consulenza creditizia nel mercato di riferimento permetterà a Fidi Toscana di continuare a supportare le aziende, affiancandole nella ricerca di fonti di finanziamento, prestando garanzie e guidandole nella scelta delle migliori soluzioni economiche-finanziarie.

5. La gestione delle partecipazioni

Nell'esercizio 2023 la partecipazione in Sici Sgr continua ad essere riclassificata all'interno della voce 110 dello stato patrimoniale attivo, tra le Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione, a seguito del piano di razionalizzazione delle società partecipate della Regione Toscana, emanato dalla Regione stessa, che prevedeva entro il 2023 l'acquisizione del 100% di Sici da parte di Sviluppo Toscana Spa. Il valore di bilancio della partecipazione in S.I.C.I. Sgr S.p.A. a fine 2023 è stato rettificato per euro 248.242, portando il valore ad euro 1.362.680, anche a seguito dell'aggiornamento della valutazione al fair value effettuata da un professionista indipendente, come previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5.

6. Congiuntura economica

Contesto di riferimento/Provvedimenti di carattere generale

Per quanto riguarda i riflessi collegati al conflitto Russia-Ucraina, in coerenza con quanto effettuato al 31 dicembre 2022, è stata eseguita una verifica volta ad accertare la totale assenza di rapporti tra la Società e soggetti destinatari di misure sanzionatorie da parte della comunità europea con il monitoraggio dell'aggiornamento delle relative liste.

Operatività sul patrimonio

Nel 2023, in materia creditizia, il legislatore italiano ha emanato provvedimenti volti a regolare l'attività del Fondo Centrale di Garanzia ex L.662/96, con effetti previsti soprattutto a partire dal 2024. Per maggiori dettagli si rimanda al precedente paragrafo 1. Attività di Garanzia.

Operatività su fondi di terzi in amministrazione

Nel corso dell'esercizio 2023, esauriti gli effetti dei provvedimenti emanati negli anni precedenti dalla Regione Toscana in conseguenza dell'emergenza Covid-19 che hanno riguardato anche le misure in gestione a Fidi Toscana (anche in qualità di capofila del RTI Toscana Muove) e finalizzate a facilitare le imprese che hanno ottenuto o hanno fatto domanda di agevolazione, non si sono registrati significativi impatti sull'attività derivanti dagli effetti delle tensioni internazionali derivanti dalla guerra in Ucraina.

Impatto su qualità del credito

Lo scenario internazionale è stato caratterizzato, nel corso del 2023 da una crescente attenzione nei confronti dei rischi legati al cambiamento climatico.

Per questo motivazione, la Società ha ritenuto opportuno analizzare i settori di attività del portafoglio garanzie al 31.12.2023 in relazione ai rischi ESG, e contestualmente è in corso di aggiornamento la "Mappa dei Rischi".

Le risultanze di tale analisi sono al vaglio degli organi amministrativi, in ottemperanza al Piano di azione ESG come descritto nella sezione precedente "Sintesi dell'andamento della gestione" alla quale si rimanda.

Impatto su portafoglio titoli

Grazie al miglioramento dei dati macroeconomici nella parte finale del 2022 e nei primi mesi del 2023, i mercati azionari hanno “inaugurato” l’anno in forte crescita trainati principalmente dall’Area Euro e dai settori Auto, Costruzioni e Banche. In marzo, però, hanno iniziato a materializzarsi sul settore finanziario, prevalentemente quello degli Stati Uniti, i primi effetti negativi dei rialzi dei tassi di interesse dei mesi precedenti. Nel giro di pochi giorni, tre banche medie regionali americane, schiacciate da una fuga di depositi e da un rapido deterioramento dei requisiti patrimoniali, sono “fallite” creando più ampie e generali tensioni di liquidità e crisi di fiducia, trascinando al ribasso tutti i listini globali e facendo perdere fino quasi 20% a quelli del settore bancario Europeo (molto di più quello delle banche medie Americane). La paura di un contagio da “oltre oceano”, alimentata anche dalle difficoltà, in realtà preesistenti, di alcune Banche Europee come Credit Suisse, è stata fortunatamente arginata nel giro di poche settimane grazie al tempestivo intervento della FED (la banca centrale degli Stati Uniti) prima e delle altre banche centrali poi, tramite mirati interventi di sostegno alla liquidità del sistema e anche grazie ai solidi risultati reddituali e patrimoniali presentati da gran parte del settore durante i mesi di aprile e maggio”.

Il secondo trimestre è stato invece caratterizzato da una significativa over-performance degli Stati Uniti ed in particolare dei titoli del settore tecnologico, o settori ad esso adiacenti e di quelli legati all’ Intelligenza Artificiale; gli investitori, anche in seguito al successo di ChatGPT dei mesi precedenti e degli sviluppi tecnologici del settore, hanno iniziato a concentrarsi sul tema dell’Intelligenza Artificiale Generativa, sui suoi impatti nell’economia, sui possibili beneficiari e sui business model più a rischio. La “salita” dell’indice è stata in realtà trainata prevalentemente dai titoli a larga capitalizzazione e in particolare dai “Magnifici 7” (Meta, Amazon, Apple, Microsoft, Alphabet, Tesla e Nvidia) che insieme sono arrivati a rappresentare quasi il 20% degli indici globali e il 30% dell’S&P500 e che hanno contribuito rispettivamente per quasi la metà della performance complessiva dei primi indici e quasi il 60% del secondo. Nella seconda parte dell’anno, a causa di un rialzo dei tassi di interesse e non aiutati anche da una stagionalità positiva che stava terminando, i mercati globali hanno nuovamente invertito la tendenza e iniziato a scendere.

Alla fine di ottobre però, dati di inflazione sotto controllo e un atteggiamento apparentemente meno restrittivo da parte delle banche centrali hanno tranquillizzato gli

investitori sul futuro andamento dei tassi di interesse e portato ad un rapido e completo recupero sia delle obbligazioni che delle azioni trascinando i mercati sui massimi dell'anno e facendo segnare all'indice italiano la migliore performance fra i paesi sviluppati.

Risultato di periodo

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2023 chiude con un utile di euro 3,351 milioni. Tale utile è determinato anche dagli effetti positivi della gestione del portafoglio titoli e dalla riduzione strutturale dei costi amministrativi.

Per i fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si fa rinvio a quanto già indicato in precedenti parti della presente relazione e relativamente ai criteri di valutazione delle poste di bilancio si fa rinvio alle apposite sezioni della nota integrativa.

Il Consiglio di amministrazione propone di destinare l'utile di esercizio pari ad euro 3.351.428 come segue:

- A riserva legale per euro 167.571;
- A ripianamento delle perdite degli esercizi precedenti per il residuo importo di euro 3.183.857.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si segnalano i seguenti:

- in data 28 dicembre 2023 la Vigilanza ha richiesto a Fidi Toscana delucidazioni riguardo la situazione aziendale in considerazione della contrazione dell'attività caratteristica, nonché le valutazioni del Consiglio di Amministrazione in merito alla mancata realizzazione del progetto di riassetto proprietario e le conseguenti prospettive future della compagine azionaria sulle prospettive societarie (la Società ha risposto ufficialmente in data 26 febbraio 2024). Per supportare la risposta alle richieste della Vigilanza la Società ha proceduto ad effettuare un esercizio di autovalutazione di sostenibilità del modello di business per testare la tenuta dello stesso nel breve periodo e provveduto alla definizione di alcuni interventi correttivi al Piano Industriale 2022-2025 volti al riequilibrio delle

diverse componenti attive del conto economico già a partire dal 2024. Tra dicembre 2023 e marzo 2024 sono state convocate tre assemblee dei soci aventi ad oggetto principalmente lo sviluppo del percorso di co-vendita di un pacchetto di azioni di maggioranza promosso dal socio Regione Toscana e, allo stesso tempo, procedere con i correttivi di piano individuati. Nell'assemblea del 11 marzo 2024, il socio Regione Toscana, alla luce dell'insufficienza delle proposte di acquisto pervenute in risposta all'invito ad offrire che fissava la data per la formulazione delle offerte al 29 febbraio 2024, ha reputato che il processo di ricerca di un socio privato possa necessitare di tempi più lunghi di quanto anticipato e ha chiesto al Consiglio di Amministrazione di elaborare un nuovo piano industriale per il periodo 2024-2026 anche con l'inserimento di linee strategiche che prevedono la modifica dell'attuale assetto statutario e autorizzativo. Nella stessa assemblea sono state presentate le "Linee guida strategiche 2024-2026", approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'11 marzo 2024, che sono state oggetto di studio e approfondimento nei mesi precedenti al fine di efficientare i tempi di realizzazione del nuovo piano e consentire alla Società di poter sviluppare nuove linee di business.

- è terminata l'operatività del contratto ex RTI Toscana Muove sui fondi di garanzia e tutte le attività di restituzione dei fondi di garanzia residui alla Regione Toscana e gestione, in fase terminale, del passaggio di consegne al nuovo gestore individuato dalla Regione Toscana;

- approvazione del nuovo piano operativo di gestione dei non performing loans e avvio dell'implementazione dello stesso.

Evoluzione prevedibile della gestione

In seguito all'approvazione del Piano industriale, la Società durante l'esercizio 2023 ha adottato le azioni strategiche, tecniche e organizzative, volte all'implementazione del Piano, apportandovi i necessari correttivi in base al mutamento del contesto di mercato. Il percorso implementativo del Piano prevedeva inizialmente una marginalità positiva costante per il triennio 2023-25, confermata al momento dal risultato dell'esercizio 2023. In considerazione delle prolungate difficoltà e della contenuta domanda di credito delle

imprese nel contesto di contrazione del mercato delle garanzie, la Società ha proseguito nella valorizzazione del proprio posizionamento commerciale derivante (i) dalla snellezza operativa, con la razionalizzazione dell'assetto organizzativo e semplificazione di processi e prassi operative nella immediata prospettiva di un "106 agile" al fine di consentire il riallineamento a *benchmark* di produttività di settore, oltre che coerenti con le *performance* storiche recenti di Fidi Toscana; (ii) dalla diversificazione delle fonti di ricavo in una maggiore focalizzazione su attività di mercato tramite azioni commerciali mirate a riportare la garanzia "tradizionale" a livello sostenibile tramite campagne commerciali mirate.

Il Consiglio di Amministrazione del 11 marzo 2024 ha approvato le "Linee guida strategiche 2024-2026", che includono le azioni di contingency, con riflessi quindi nel breve periodo, e le azioni strategiche per assicurare a Fidi Toscana la continuità operativa del business e la sua sostenibilità economico finanziaria nel medio e lungo periodo.

Di seguito sono riportate le principali linee di azione identificate per lo sviluppo del Piano Industriale 2024-2026:

- prosecuzione nello sviluppo e nella promozione delle attività e dei servizi incentrati sulla garanzia valorizzando i benefici legati alle modifiche del Fondo Centrale, in particolare alla possibilità per Fidi Toscana di intervenire in operazioni di cartolarizzazione sintetica e con la concessione della garanzia e copertura della nota di mezzanine di portafogli di crediti performing;
- adesione all'operatività introdotta dal Programma FESR 2021-2027 che prevede il rilascio di garanzia sulla provvista BEI;
- rilascio di garanzie per prestiti finalizzati a investimenti strumentali (e.g. leasing etc.) e infrastrutturali con una connotazione rivolta ai temi della sostenibilità e della transizione energetica da veicolare tramite il canale bancario;
- garanzia su emissioni di mini-bond a beneficio di piccole e medie imprese;
- stipula di accordi per la gestione della garanzia MCC/FCG per conto terzi;
- attività di garanzia e piccolo credito diretto verso le imprese del terzo settore, con focus su progettualità strutturali in ambito culturale, sportivo, ambientale e di assistenza sociale;
- altre linee garanzia e credito diretto in ambito digital lending (ipotesi di partnership con Fintech).

Attività di ricerca e sviluppo

La Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo nel corso dell'esercizio in senso proprio, ma svolgendo attività di miglioramento continuo delle procedure amministrative, di controllo e di sicurezza.

Rapporti con imprese collegate

La società S.I.C.I. Sgr S.p.A. rappresenta l'unica società strumentale collegata e, con la stessa, è in essere il contratto di affitto dei locali adibiti a sede della partecipata. Ulteriori informazioni sono presenti nella sezione 6 della parte D della Nota Integrativa.

Azioni proprie

La Società non ha mai detenuto azioni proprie in portafoglio e non le detiene al 31 dicembre 2023.

Informazioni sugli obiettivi e sulle politiche in materia di assunzione, gestione e copertura dei rischi

Puntuali informazioni riguardo alla gestione dei rischi aziendali sono riportate alla sezione 3 della parte D della Nota Integrativa.

Direzione e coordinamento

La Società non è soggetta a direzione e coordinamento.

STATO PATRIMONIALE

E

CONTO ECONOMICO

STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI
VOCI DELL'ATTIVO

	Voci dell'attivo	31.12.2023	31.12.2022
10.	Cassa e disponibilità liquide	6.906.871	8.502.474
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	10.816.072	46.158.017
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	123.142.716	94.163.604
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) crediti verso banche	168.040	250.000
	c) crediti verso la clientela	1.574.223	970.755
80.	Attività materiali	14.389.955	14.556.069
90.	Attività immateriali	4.437	12.468
100.	Attività fiscali		
	a) correnti	255.702	1.144.889
	b) anticipate	608.680	1.234.388
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.362.680	1.610.922
120.	Altre attività	88.952.043	88.323.632
	TOTALE ATTIVO	248.181.418	256.927.217

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2023	31.12.2022
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti	18.183	27.295
60.	Passività fiscali		
	b) differite	153.935	25.714
80.	Altre passività	123.927.585	131.707.974
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	152.612	463.451
100.	Fondi per rischi ed oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	15.661.168	21.477.397
	c) altri fondi per rischi e oneri	165.000	-
110.	Capitale	132.442.666	160.163.224
150.	Riserve	-26.961.938	-53.139.979
160.	Riserve da valutazione	-729.220	-2.253.721
170.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.351.428	-1.544.137
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	248.181.418	256.927.217

CONTO ECONOMICO

	Voci	31.12.2023	31.12.2022
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	3.570.980	3.183.730
	di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	3.570.980	3.183.730
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-306.859	-307.556
30.	MARGINE DI INTERESSE	3.264.121	2.876.174
40.	Commissioni attive	1.207.109	1.651.445
50.	Commissioni passive	-178.102	-220.594
60.	COMMISSIONI NETTE	1.029.007	1.430.850
70.	Dividendi e proventi simili		17.891
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-5	120.432
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-38.533	-1.617.604
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	4.254.590	2.827.743
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-1.166.496	-4.598.084
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-10.544	-15.984
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	3.077.550	-1.786.325
160.	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-2.767.401	-4.382.123
	b) altre spese amministrative	-1.729.063	-2.070.851
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate	4.694.231	2.562.731
	b) altri accantonamenti netti	-165.000	710.000
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	-188.963	-188.452
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	-10.032	-25.655
200.	Altri proventi e oneri di gestione	688.349	3.636.539
210.	COSTI OPERATIVI	522.120	242.188
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni	-248.242	
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	3.351.428	-1.544.137
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	3.351.428	-1.544.137
290.	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	3.351.428	-1.544.137

**PROSPETTO DELLA
REDDITIVITÀ COMPLESSIVA**

PROSPETTO DELLA REDDITIVITA' COMPLESSIVA

	Voci	31/12/2023	31/12/2022
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.351.428	-1.544.137
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico		
70.	Piani a benefici definiti	-11.910	141.803
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
140.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	1.536.411	-5.387.590
170.	Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte	1.524.501	-5.245.787
180.	Redditività complessiva (voce 10 + 170)	4.875.929	-6.789.924

**PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL
PATRIMONIO NETTO**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2023

	Esistenze al 31/12/2022	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2023	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva 2023	Patrimonio Netto al 31/12/2023	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	160.163.224		160.163.224			-27.720.558								132.442.666
Sovrapprezzo emissioni														
Riserve:														
a) di utili	-28.797.169		-28.797.169	-1.544.137		27.720.558								-2.620.748
b) altre	-24.342.810		-24.342.810			1.620								-24.341.190
Riserve da valutazione	-2.253.721		-2.253.721									1.524.501		-729.220
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) d'esercizio	-1.544.137		-1.544.137	1.544.137								3.351.428		3.351.428
Patrimonio netto	103.225.386		103.225.386			1.620						4.875.929		108.102.935

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2022

	Esistenze al 31/12/2021	Modifica saldi di apertura	Esistenze al 01/01/2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Redditività complessiva 2022	Patrimonio Netto al 31/12/2022	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul Patrimonio netto							
							Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuz. straord. dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Altre variazioni			
Capitale	160.163.224		160.163.224											160.163.224
Sovrapprezzo emissioni														
Riserve:														
a) di utili	-29.250.272		-29.250.272	453.103										-28.797.169
b) altre	-24.347.763		-24.347.763			4.953								-24.342.810
Riserve da valutazione	2.992.066		2.992.066									-5.245.787		-2.253.721
Strumenti di capitale														
Azioni proprie														
Utile (Perdita) d'esercizio	453.103		453.103	-453.103								-1.544.137		-1.544.137
Patrimonio netto	110.010.358		110.010.358			4.953						-6.789.924		103.225.386

**RENDICONTO FINANZIARIO
E RICONCILIAZIONE**

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2023

Metodo indiretto

	<i>Importo</i>	
	2023	2022
A. ATTIVITA' OPERATIVA		
1. Gestione	-918.569	-621.305
- risultato d'esercizio	3.351.428	-1.544.137
- plus/minusvalenze su attività finanziarie detenute per la negoziazione e sulle altre attività/passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
- plus/minusvalenze su attività di copertura		
- rettifiche di valore nette per rischio di credito	-4.474.189	463.901
- rettifiche di valore nette su immobilizzazioni materiali e immateriali	198.995	214.107
- accantonamenti netti a fondi rischi ed oneri ed altri costi/ricavi		
- imposte, tasse e crediti d'imposta non liquidati	0	0
- rettifiche di valore nette delle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale		
- altri aggiustamenti	5.197	244.824
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	8.943.171	-581.235
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie designate al fair value		
- altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	35.341.944	-351.883
- attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-27.463.535	6.126.171
- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-69.964	-2.009.988
- altre attività	1.134.725	-4.345.534
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	-7.977.316	-778.308
- passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie designate al fair value		
- altre passività	-7.977.316	-778.308
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa</i>	47.286	-1.980.848
B. ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
1. Liquidità generata da	-	-
- vendite di partecipazioni		
- dividendi incassati su partecipazioni	-	-
- vendita di attività materiali	-	-
- vendita di attività immateriali	-	-
- vendite di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità assorbita da	-24.849	-59.075
- acquisti di partecipazioni	-	-
- acquisti di attività materiali	-22.848	-57.767
- acquisti di attività immateriali	-2.001	-1.308
- acquisti di rami d'azienda	-	-
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di investimento</i>	-24.849	-59.075
C. ATTIVITA' DI PROVISTA		
- emissione/acquisti di azioni proprie	-	-
- emissione/acquisto strumenti di capitale		
- distribuzione dividendi e altre finalità	-	-
<i>Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista</i>	-	-
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO 2022 (A+B)	22.436	-2.039.923

RICONCILIAZIONE

	2023	2022
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio*	6.052.474	8.092.397
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	22.436	-2.039.923
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio*	6.074.911	6.052.474

*Riconciliazione con Sezione 1 "Cassa e disponibilità liquide" e con Sezione 4 "Crediti verso banche" della Nota integrativa

NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - PARTE GENERALE

Sezione 1— Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

La Società dichiara che il bilancio al 31 dicembre 2023 viene redatto secondo i principi contabili internazionali (International Accounting Standards — IAS e International Financial Reporting Standards — IFRS) vigenti alla data di riferimento del bilancio emanati dall'International Accounting Standards Board — IASB e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 recepito in Italia dal Decreto legislativo 28 febbraio 2005 n. 38.

Al fine di meglio orientare l'applicazione dei principi contabili si fa, inoltre, riferimento alle seguenti fonti interpretative:

- Quadro sistematico per la preparazione e presentazione del bilancio emanato dallo IASB (Framework)
- Documenti predisposti dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità) e dall'ABI (Associazione Bancaria Italiana)

La Banca d'Italia, in data 17 novembre 2022, ha emanato le disposizioni relative al “Bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari”. che trovano applicazione nel presente bilancio di esercizio unitamente alle istruzioni contenute nella comunicazione del 14 marzo 2023 intitolata “Aggiornamento delle disposizioni del Provvedimento “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” aventi ad oggetto gli impatti del COVID-19 e delle misure a sostegno dell'economia.”

Queste istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota integrativa.

Sezione 2 — Principi generali di redazione

Il bilancio è redatto applicando i principi contabili internazionali come sopra indicato e predisposto sulla base delle disposizioni di cui al “Il bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari” emanate da Banca d'Italia in data 17 novembre 2022. Il bilancio è redatto in unità di euro.

Il bilancio è composto da:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Prospetto della redditività complessiva
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il bilancio è corredato dalla Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione della Società.

Gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico e della redditività complessiva sono costituiti da voci (contrassegnate da numeri), da sottovoci (contrassegnate da lettere) e da ulteriori dettagli informativi (i "di cui" delle voci e delle sottovoci). Le voci, le sottovoci e i relativi dettagli informativi costituiscono i conti del Bilancio.

Nella nota integrativa e negli allegati al bilancio, sono riportate informazioni aggiuntive, anche non espressamente richieste dalle disposizioni di legge, che sono ritenute utili per fornire una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione aziendale.

I conti in bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale, che a sua volta rispecchia i fatti amministrativi intervenuti nell'esercizio.

Il bilancio di esercizio è redatto nella prospettiva della continuità aziendale e facendo riferimento ai principi generali di redazione di seguito elencati:

- competenza economica;
- comprensibilità dell'informazione;
- significatività dell'informazione (rilevanza);
- attendibilità dell'informazione (fedeltà della rappresentazione; prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica; neutralità dell'informazione; completezza dell'informazione; prudenza nelle stime per non sovrastimare ricavi/attività o sottostimare costi/passività);
- continuità dei criteri contabili adottati e della confrontabilità nel tempo dei dati;
- comparabilità nel tempo: la presentazione e la classificazione delle voci nel bilancio sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un principio contabile internazionale o da una interpretazione oppure renda più appropriata, in

termini di significatività e affidabilità, la rappresentazione dei valori. In quest'ultimo caso, nella nota integrativa viene fornita l'informativa riguardante i cambiamenti effettuati rispetto all'esercizio precedente.

- divieto di compensazione: le attività e le passività, i proventi e i costi non vengono compensati a meno che ciò non sia consentito o richiesto da un principio contabile internazionale o da una sua interpretazione o da quanto disposto dalle disposizioni emanate dalla Banca d'Italia.

Nello specifico si riportano, tra gli altri, i principali documenti cui si è fatto riferimento per la predisposizione dell'informativa qualitativa e quantitativa all'interno del presente fascicolo di bilancio, in merito all'informativa previsti relativamente agli impatti derivanti dal conflitto Russia e Ucraina:

- Comunicazione di Banca d'Italia, CONSOB, IVASS e UIF 'Richiamo al rispetto delle misure restrittive adottate dalla UE in risposta all'aggressione militare russa in Ucraina' del 7 marzo 2022 e successiva comunicazione di Banca d'Italia e CONSOB "Esposizione dei fondi comuni verso strumenti finanziari impattati dalla guerra in Ucraina" del 19 maggio 2022
- Raccomandazione dell'ESMA "Public Statement" del 25 ottobre 2023 "European common enforcement priorities for 2023 financial reports".

Utilizzo di stime e assunzioni nella predisposizione del bilancio

La redazione del bilancio richiede anche il ricorso a stime e ad assunzioni che possono determinare significativi effetti sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico, nonché sull'informativa relativa alle attività e passività potenziali riportate in bilancio.

L'elaborazione di tali stime implica l'utilizzo delle informazioni disponibili e l'adozione di valutazioni soggettive, fondate anche sull'esperienza storica, utilizzata ai fini della formulazione di assunzioni ragionevoli per la rilevazione dei fatti di gestione.

Per loro natura le stime e le assunzioni utilizzate possono variare di periodo in periodo; non può quindi escludersi che negli esercizi successivi gli attuali valori iscritti in bilancio potranno differire anche in maniera significativa a seguito del mutamento delle valutazioni soggettive utilizzate.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive, anche alla luce dell'attuale contesto macroeconomico, da parte del

Consiglio di Amministrazione sono:

- la determinazione della recuperabilità dei crediti;
- la stima delle perdite maturate a fronte delle garanzie concesse;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore delle attività finanziarie;
- la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari da utilizzare ai fini dell'informativa di bilancio; in particolare l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del *fair value* degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la determinazione del fair value per la valutazione delle attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni soggettive utilizzate nella redazione del bilancio.

Per le ulteriori informazioni di dettaglio inerenti alla composizione e i relativi valori di iscrizione delle poste interessate dalle stime sopra riportate si fa, invece, rinvio alle specifiche sezioni di nota integrativa.

Informativa sulle valutazioni in ordine al presupposto della continuità aziendale

Nel 2023 la Società ha affrontato una fase di transizione sia per adeguarsi a specifici interventi normativi, sia per reagire efficacemente al mutamento del mercato anche in risposta al perdurare della congiuntura economica, ridefinendo la propria impostazione strategica, come previsto dal Piano Industriale approvato a settembre 2022.

Le azioni di riorganizzazione e di riduzione dei costi hanno manifestato i propri riflessi economici positivi già dal 2023 sostanzialmente in linea alle previsioni del Piano.

Il percorso per la ricerca di partner industriali interessati ad acquisire la maggioranza delle azioni di Fidi Toscana, a fronte del mantenimento di una rilevante presenza della Regione Toscana nella compagine societaria, ha subito una battuta di arresto conseguentemente alle offerte ricevute e che il socio Regione ha giudicato insufficienti.

La Società dispone di una struttura patrimoniale e finanziaria estremamente solida – rafforzata dal risultato d'esercizio 2023 e dal rientro progressivo dell'oscillazione negativa della riserva di valutazione dei titoli al *Fair value through other comprehensive income* - caratterizzata da un CET 1 Ratio al 31 dicembre 2023 pari al 47,61%, in crescita di quasi

dieci punti percentuale rispetto all'esercizio precedente, e da una significativa riserva di liquidità investita al 31 dicembre 2023 in depositi bancari per euro 7,07 milioni (compresi i time deposit) e strumenti finanziari prontamente liquidabili per euro 130,40 milioni.

Di conseguenza gli amministratori ritengono che le incertezze derivanti dall'attuale contesto economico, influenzato dagli effetti di medio periodo sul tessuto economico dei conflitti internazionali, in parallelo al percorso di evoluzione organizzativa di Fidi Toscana, non generino dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento.

A tal proposito si specifica quanto segue:

- con riferimento all'orizzonte temporale di breve periodo, ossia di dodici mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, considerata la consistenza patrimoniale e la liquidità disponibile e la redditività positiva prevista nell'ambito della pianificazione per l'esercizio 2024 come da Budget approvato dal Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2024, non si rilevano elementi che possano mettere in discussione il presupposto della continuità aziendale;
- con riferimento all'orizzonte temporale di medio periodo in considerazione delle azioni definite nell'ambito delle "Linee guida strategiche 2024-2026" approvate dal Consiglio di Amministrazione del marzo 2024 che prevedono: (i) l'attuazione di operazioni di cartolarizzazione sintetica con la concessione della garanzia e copertura della nota di mezzanine di portafogli di crediti performing, (ii) attività di garanzia sui finanziamenti erogati su provvista BEI nell'ambito delle misure del piano Toscana FERS 2021-2027, (iii) rilascio di garanzie per prestiti finalizzati a investimenti strumentali (e.g. leasing etc.) e infrastrutturali con una connotazione rivolta ai temi della sostenibilità e della transizione energetica da veicolare tramite il canale bancario (iv) la gestione della garanzia MCC per conto terzi, (v) l'avvio dell'operatività verso le imprese del terzo settore mediante sia l'erogazione di credito diretto e che concessione di garanzia, (vi) altre linee di attività su garanzia e credito diretto in ambito digital lending (ipotesi di partnership con Fintech), gli Amministratori ritengono che i risultati attesi nell'ambito del Piano Industriale 2024-2026, attualmente in corso di predisposizione, assicureranno l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Società nel lungo periodo.

Sulla base di quanto sopra riportato, ai fini della redazione del bilancio d'esercizio, gli Amministratori hanno considerato appropriato il presupposto della continuità aziendale in

quanto a loro giudizio non sono emerse incertezze legate ad eventi o circostanze che, considerati singolarmente o nel loro insieme, possano far sorgere dubbi riguardo alla continuità aziendale

Sezione 3 — Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del bilancio d'esercizio e la data di approvazione da parte del Consiglio di amministrazione, avvenuta in data 22 marzo 2024, non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica sostanziale dei dati approvati in tale sede, oltre a quelli precedentemente illustrati nella relativa sezione della Relazione sulla gestione paragrafo "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", alla quale si fa pertanto rinvio.

Sezione 4 — Altri aspetti

4.1– Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni introdotti dal 1° gennaio 2023

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati applicati per la prima volta dalla Società a partire dal 1° gennaio 2023:

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 – Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 – Insurance Contracts. Il principio è stato applicato a partire dal 1° gennaio 2023. L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. L'adozione di tale principio e del relativo emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società
- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare alla data di prima iscrizione, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023.

L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati “Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2” e “Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8”. Le modifiche riguardanti lo IAS 1 richiedono ad un’entità di indicare le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati dalla Società. Le modifiche sono volte a migliorare l’informativa sui principi contabili applicati dalla Società in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche sono state applicate a partire dal 1° gennaio 2023. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

- In data 23 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 12 Income taxes: International Tax Reform – Pillar Two Model Rules”. Il documento introduce un’eccezione temporanea agli obblighi di rilevazione e di informativa delle attività e passività per imposte differite relative alle Model Rules del Pillar Two (la cui norma risulta in vigore in Italia al 31 dicembre 2023, ma applicabile dal 1° gennaio 2024) e prevede degli obblighi di informativa specifica per le entità interessate dalla relativa International Tax Reform.

Il documento prevede l’applicazione immediata dell’eccezione temporanea, mentre gli obblighi di informativa sono applicabili ai soli bilanci annuali iniziati al 1° gennaio 2023 (o in data successiva) ma non ai bilanci infrannuali aventi una data chiusura precedente al 31 dicembre 2023. L’adozione di tali emendamenti non ha comportato effetti sul bilancio della Società.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA AL 31 DICEMBRE 2023, NON ANCORA OBBLIGATORIAMENTE APPLICABILI E NON ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DALLA SOCIETA’ AL 31 DICEMBRE 2023

- I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS sono stati omologati dall’Unione Europea ma non sono ancora obbligatoriamente applicabili e non sono stati adottati in via anticipata dalla Società al 31 dicembre 2023:

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants”. Tali modifiche hanno l’obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Inoltre, le modifiche migliorano altresì le informazioni che un’entità deve fornire quando il suo diritto di differire l’estinzione di una passività per almeno dodici mesi è soggetto al rispetto di determinati parametri (i.e. covenants). Le modifiche entrano in vigore dal 1° gennaio 2024; è comunque consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tale emendamento.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback”. Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d’uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall’adozione di tale emendamento.

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL’UNIONE EUROPEA AL 31.12.2023

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell’Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l’adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 25 maggio 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato “Amendments to IAS 7 Statement of Cash Flows and IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures: Supplier Finance Arrangements”. Il documento richiede ad un’entità di fornire informazioni aggiuntive sugli accordi di reverse factoring che permettano agli utilizzatori del bilancio di valutare in che modo gli accordi finanziari con i fornitori possano influenzare le passività e i flussi finanziari dell’entità e di comprendere l’effetto di tali

accordi sull'esposizione dell'entità al rischio di liquidità. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

- In data 15 agosto 2023 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability". Il documento richiede ad un'entità di applicare una metodologia da applicare in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un'altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l'informativa da fornire in nota integrativa. La modifica si applicherà dal 1° gennaio 2025, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio della Società dall'adozione di tale emendamento.

Cambiamenti di stime

Nel corso del 2023 si è provveduto ad aggiornare il Regolamento IFRS 9, ai fini del calcolo delle perdite attese sui crediti di firma performing e non performing, con effetti a partire da dicembre 2023.

Tale revisione del suddetto modello e dei parametri, ha recepito, tra l'altro, una diversa clusterizzazione del portafoglio per meglio riflettere la rischiosità dello stesso. Nel dettaglio, le attività di aggiornamento del modello di calcolo delle previsioni di perdita hanno riguardato:

- la ricalibrazione dei modelli di PD;
- la stima dei modelli di LGD;
- l'adozione di una nuova metodologia per il processo di staging del portafoglio garanzie

Come specificamente richiesto dallo IAS 8 in caso di cambiamenti di stima, si rileva che i suddetti aggiornamenti del framework metodologico hanno determinato, considerati anche gli adjustment effettuati negli esercizi precedenti sul portafoglio delle garanzie classificate in stage 2, un decremento dell'Expected Credit Loss pari a circa 0,666 milioni di euro al 31.12.2023. Peraltro, non risulta stimabile l'effetto degli stessi sugli esercizi futuri.

4.2 – Revisione legale dei conti

Il Bilancio è sottoposto a revisione legale della società Deloitte & Touche S.p.A., alla quale è stato conferito l’incarico per il periodo 2019-2027, dall’Assemblea dei Soci del 15 maggio 2019 ai sensi del D.lgs. n. 39 del 27 gennaio 2010.

A.2 – PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Di seguito sono indicati i Principi Contabili adottati dalla Banca per la predisposizione delle principali voci del bilancio. L’esposizione delle stesse è effettuata avendo a riferimento le fasi di classificazione, iscrizione, valutazione e cancellazione delle diverse poste dell’attivo e del passivo; per ciascuna delle suddette fasi è riportata, ove rilevante, anche la descrizione dei relativi effetti economici.

1 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (FVTPL)

Criteri di iscrizione

L’iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (settlement date) per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

All’atto della rilevazione iniziale le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico vengono rilevate al fair value, che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato senza considerare i costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Nei casi in cui il corrispettivo sia diverso dal fair value, l’attività finanziaria viene iscritta al suo fair value e la differenza tra il corrispettivo e il fair value, viene registrata a conto economico.

Criteri di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie diverse da quelle classificate tra le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva e tra

le Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato. La voce, in particolare, include:

- le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value, rappresentate dalle attività finanziarie che non soddisfano i requisiti per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva. Si tratta di attività finanziarie i cui termini contrattuali non prevedono esclusivamente rimborsi del capitale e pagamenti dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (cd. "SPPI test" non superato) oppure che non sono detenute nel quadro di un modello di business il cui obiettivo è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Business model "Hold to Collect") o il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita di attività finanziarie (Business model "Hold to Collect and Sell");
- le attività finanziarie designate al fair value, ossia le attività finanziarie così definite al momento della rilevazione iniziale e ove ne sussistano i presupposti. In relazione a tale fattispecie, un'entità può designare irrevocabilmente all'iscrizione un'attività finanziaria come valutata al fair value con impatto a conto economico se, e solo se, così facendo elimina o riduce significativamente un'incoerenza valutativa.

Secondo le regole generali previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione delle attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per cui non è ammessa alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie salvo il caso in cui l'entità modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto a conto economico in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione operano in maniera prospettica a partire dalla data di riclassificazione. In questo caso, il tasso di interesse effettivo dell'attività finanziaria riclassificata è determinato in base al suo fair value alla data di riclassificazione e tale data viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocazione nei diversi stadi di rischio creditizio (stage assignment) ai fini della verifica del significativo incremento del rischio di credito.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico sono valorizzate al fair value. Gli effetti dell'applicazione di tale criterio di valutazione sono imputati nel conto economico. Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate le quotazioni rilevate sul mercato di riferimento. In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi comunemente adottati, che tengono conto di tutti i fattori di rischio connaturati agli strumenti e che sono basati su dati osservabili sul mercato quali, in particolare: valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, valori rilevati in recenti transazioni comparabili, attualizzazione di flussi di cassa. In caso di attività finanziarie non quotate in un mercato attivo e rimborsabili a vista e senza preavviso, il valore contabile (costo) può essere utilizzato quale stima del fair value in caso di non applicabilità dei metodi sopra richiamati.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli interessi attivi rappresentativi del rendimento dell'attività finanziaria vengono imputati a conto economico per competenza, al pari delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalle variazioni di fair value. Al momento dell'eventuale dismissione, gli utili e le perdite da

realizzo, determinati come differenza tra il corrispettivo percepito per la cessione ed il valore di bilancio dell'attività, vengono imputati a conto economico.

2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (FVOCI)

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento (settlement date) per i titoli di debito e per i titoli di capitale ed alla data di erogazione per i finanziamenti.

All'atto della rilevazione iniziale le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva vengono rilevate al fair value che è normalmente pari al corrispettivo pagato o incassato, comprensivo dei costi e dei proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Nei casi in cui il corrispettivo sia diverso dal fair value, l'attività finanziaria viene iscritta al suo fair value e la differenza tra il corrispettivo e il fair value, viene registrata a conto economico.

Criteria di classificazione

Sono classificate in questa categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è gestita sulla base di un Business model il cui obiettivo è conseguito sia mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente che mediante la vendita ("Held to Collect and Sell"), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire (superamento del cd. "SPPI Test").

Sono inoltre inclusi nella voce gli strumenti di capitale, non detenuti per finalità di negoziazione, per i quali al momento della rilevazione iniziale sia stata esercitata l'opzione irrevocabile per la designazione degli stessi al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, alla data di riferimento dei presenti prospetti contabili, nella voce in oggetto risultano classificati:

- i titoli di debito emessi dallo Stato italiano;
- i titoli di debito emessi da banche e società;
- le partecipazioni azionarie, non qualificabili come di controllo, collegamento o controllo congiunto, non detenute con finalità di negoziazione, per le quali è stata esercitata l'opzione irrevocabile per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Secondo le regole previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione di attività finanziarie (ad eccezione dei titoli di capitale, per i quali non è possibile alcuna riclassifica), non sono ammesse riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie se non in presenza di modifiche del Business model. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al fair value con impatto sulla redditività complessiva in una delle altre due categorie previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato o Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal fair value al momento della riclassificazione e gli effetti della riclassificazione decorrono prospetticamente a partire dalla data di riclassificazione. Nel caso di riclassifica dalla presente categoria a quella del costo ammortizzato, l'utile (perdita) cumulato rilevato nella riserva da valutazione (vedasi paragrafo successivo) è portato a rettifica del fair value dell'attività finanziaria alla data della riclassificazione (che viene considerata come data di rilevazione iniziale per l'allocatione nei diversi stage di rischio di credito ai fini della verifica del significativo incremento del rischio di credito); il valore contabile così ottenuto rappresenta il nuovo costo ammortizzato dell'attività riclassificata, che viene utilizzato per la determinazione del tasso di interesse effettivo della stessa. Nel caso invece di riclassifica verso la categoria del fair value con impatto a conto economico, l'utile (perdita) cumulato rilevato precedentemente nella riserva da valutazione è riclassificato dal patrimonio netto all'utile (perdita) d'esercizio.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, diverse dai titoli di capitale, continuano ad essere valutate al fair value, con imputazione in un'apposita riserva di patrimonio netto degli utili o perdite derivanti da una variazione di fair value, al netto del relativo effetto fiscale. I titoli

di capitale per i quali sia stata effettuata la scelta irrevocabile per la classificazione nella presente categoria sono valutati al fair value in contropartita di un'apposita riserva di patrimonio netto e gli importi rilevati (al netto dell'effetto fiscale) in tale riserva non devono essere successivamente trasferiti a conto economico, neanche in caso di cessione. Il fair value viene determinato sulla base dei criteri precedentemente illustrati per le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico. Per i titoli di capitale inclusi in questa categoria, non quotati in un mercato attivo, per i quali non risultino applicabili modelli valutativi generalmente accettati nelle prassi di settore, l'importo corrispondente alla frazione del patrimonio netto contabile della società partecipata, determinata in base alla quota percentuale di partecipazione al capitale sociale della stessa detenuta dalla Banca, viene utilizzato come approssimazione del fair value.

Ad ogni data di reporting, le Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (ad esclusione dei titoli di capitale) sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di origination, ai fini dell'attribuzione del corretto stage di rischio, ed al calcolo dell'impairment, sulla base delle nuove metodologie introdotte dall'IFRS 9. Più nel dettaglio, per le attività finanziarie classificate nello stage 1 (ossia le attività finanziarie per le quali non si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale) viene calcolata una perdita attesa riferita all'orizzonte temporale di dodici mesi. Diversamente, per le attività finanziarie classificate nello stage 2 (esposizioni non deteriorate per le quali si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di rilevazione iniziale) e nello stage 3 (attività impaired) la perdita attesa viene determinata avendo a riferimento l'intera vita residua dello strumento finanziario (cd. orizzonte "lifetime"). Gli utili o le perdite derivanti dalle variazioni, in diminuzione o in aumento, delle rettifiche di valore da impairment sulle Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva vengono imputati a conto economico, in contropartita della specifica riserva patrimoniale da valutazione. I titoli di capitale non sono sottoposti al processo di impairment.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile

determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Tra le casistiche di cancellazione contabile figura anche il write-off (totale o parziale), che si realizza quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria; esso può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell'attività finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte del creditore. Eventuali recuperi da incasso successivi al write-off sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Per quanto riguarda i titoli di debito, la rilevazione a conto economico, tra gli interessi attivi, del rendimento dello strumento calcolato in base alla metodologia del tasso di interesse effettivo (cosiddetto "costo ammortizzato") viene effettuata per competenza, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value vengono rilevati in una specifica riserva di patrimonio netto sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata. Al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a Conto economico, rettificando la suddetta riserva.

Relativamente ai titoli di capitale, al momento della dismissione, totale o parziale, l'utile o la perdita cumulati nella specifica riserva da valutazione vengono riclassificati in una riserva di utili, unitamente all'eventuale utile/perdita riveniente dall'operazione di cessione. L'unica componente riferibile ai titoli di capitale, per i quali sia stata esercitata l'opzione irrevocabile per la designazione al fair value con impatto sulla redditività complessiva, che è oggetto di imputazione a conto economico è rappresentata dai dividendi.

3 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (CA)

Criteria di iscrizione

L'iscrizione iniziale delle Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato avviene alla data di regolamento per i titoli di debito ed alla data di erogazione nel caso di finanziamenti, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario, pari all'ammontare erogato, o prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito/titolo e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. L'iscrizione in bilancio avviene solo quando il credito è incondizionato ed il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine, sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego.

Criteria di classificazione

Sono classificate nella presente categoria le attività finanziarie che soddisfano entrambe le seguenti condizioni:

- l'attività finanziaria è posseduta secondo un modello di business il cui obiettivo è conseguito mediante l'incasso dei flussi finanziari previsti contrattualmente (*Business model "Held to Collect"*), e
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti di capitale ed interessi sull'importo del capitale da restituire (superamento del cd. "*SPPI Test*").

In particolare, alla data di riferimento del bilancio, nella voce in oggetto risultano classificati:

- impieghi con banche;
- impieghi con la clientela;
- i crediti derivanti dalla escussione delle garanzie a prima richiesta e dalla conseguente surroga da parte della Società nel credito della banca beneficiaria.

Secondo le regole previste dall'IFRS 9 in materia di riclassificazione di attività finanziarie,

le riclassifiche verso altre categorie di attività finanziarie sono ammesse solo in presenza di modifiche del *Business model*. In tali casi, che ci si attende siano altamente infrequenti, le attività finanziarie potranno essere riclassificate dalla categoria valutata al costo ammortizzato in una delle altre due categorie contabili previste dall'IFRS 9 (Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva o Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico). Il valore di trasferimento è rappresentato dal *fair value* alla data di riclassificazione e gli effetti della riclassificazione decorrono prospetticamente a partire da tale data. Gli utili o le perdite risultanti come differenza tra il costo ammortizzato dell'attività finanziaria e il relativo *fair value* alla data della riclassificazione sono rilevati a conto economico in caso di riclassifica tra le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico, oppure nella specifica riserva patrimoniale da valutazione in caso di trasferimento verso le Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, le attività finanziarie in oggetto sono valutate al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento – calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo – della differenza tra l'ammontare erogato/sottoscritto e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente agli oneri/proventi imputati direttamente al singolo credito o alla singola operazione. Il tasso di interesse effettivo è il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri dell'attività finanziaria all'ammontare erogato/sottoscritto inclusivo dei costi/proventi ricondotti sull'attività finanziaria. L'effetto economico dei costi e dei proventi viene così distribuito lungo la vita residua attesa dello strumento. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti a vista ed i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Il valore di iscrizione in bilancio dei crediti non è comprensivo degli interessi di mora maturati.

Ad ogni data di *reporting*, le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*, ai fini dell'attribuzione dello *stage* di rischio ed al calcolo dell'*impairment*,

sulla base delle nuove metodologie introdotte dall'IFRS 9. In particolare, per le attività finanziarie classificate nello *stage 1* (ossia le attività finanziarie per le quali non si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di prima iscrizione) viene calcolata una perdita attesa riferita all'orizzonte di un anno. Diversamente, per le attività finanziarie classificate nello *stage 2* (esposizioni non deteriorate per le quali si è registrato un significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*) e nello *stage 3* (attività *impaired*) la perdita attesa viene determinata su un orizzonte pari all'intera vita residua dello strumento finanziario. Le attività finanziarie in esame, ove risultino classificate tra le esposizioni *in bonis* (*stage 1* e *stage 2*), sono sottoposte ad una valutazione (su base collettiva per i finanziamenti e su base individuale per i titoli di debito) volta a definire le rettifiche di valore a livello di singolo rapporto creditizio o "tranche" di titolo di debito, in funzione dei parametri di rischio rappresentati da: *Probability of default* (PD), *Loss given default* (LGD) ed *Exposure at default* (EAD), elaborati dal modello di *impairment* "consortile" sviluppato dal provider sulla base dei criteri IFRS 9 e presente all'interno del software gestionale fornito dallo stesso. Laddove, oltre all'incremento significativo del rischio di credito, emergano obiettive evidenze di una perdita di valore, le attività interessate vengono classificate nello *stage 3* di rischio (attività *impaired*); tale categoria coincide con la definizione di "Esposizioni creditizie deteriorate" contenuta nella normativa di Vigilanza emanata dalla Banca d'Italia e comprende le posizioni classificate come sofferenze, inadempienze probabili ed esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate.

La Società si è dotata di una specifica *Policy* di valutazione, aggiornata a seguito dell'entrata in vigore del principio contabile IFRS 9, al fine di fissare criteri oggettivi che guidino nella valutazione dei crediti verso clientela – e delle altre attività finanziarie – e conseguentemente nella determinazione delle rettifiche di valore ad ogni data di *reporting*. Le sofferenze sono oggetto di un processo di valutazione analitica (limitata alla valutazione di recuperabilità della quota controgarantita presso il Fondo Centrale di Garanzia ex L. 662/96), il cui valore è attualizzato al tasso legale e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun rapporto è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei possibili scenari di definizione di ciascuna posizione, dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti

per il recupero dell'esposizione creditizia. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica, purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore non può in ogni caso superare l'importo che l'attività finanziaria avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche. Le restanti esposizioni deteriorate sono valutate su base collettiva in base alle risultanze del citato modello di *impairment* "IFRS 9".

Le rettifiche e le riprese di valore derivanti dalle variazioni del rischio di credito vengono iscritte a conto economico in contropartita del valore contabile delle attività finanziarie, tramite l'utilizzo di specifici fondi rettificativi.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dalle stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e i benefici ad essa connessi. Nel caso in cui non sia possibile determinare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, le attività finanziarie vengono cancellate qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sulle stesse. In caso contrario, la conservazione, anche parziale, del controllo comporta il mantenimento in bilancio delle attività in misura pari al coinvolgimento residuo, determinato come esposizione ai cambiamenti di valore delle attività cedute a fronte di variazioni dei flussi finanziari delle stesse. Infine, le attività finanziarie cedute vengono cancellate nel caso in cui vi sia la conservazione del diritto a percepire i relativi flussi di cassa contrattuali, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a versare a terzi detti flussi, e solo essi, senza un ritardo rilevante rispetto alla loro manifestazione monetaria.

Tra le casistiche di cancellazione contabile figura anche il *write-off* (totale o parziale), che si realizza quando non si hanno più ragionevoli aspettative di recuperare l'attività finanziaria; esso può verificarsi prima che le azioni legali per il recupero dell'attività finanziaria siano terminate e non comporta necessariamente la rinuncia al diritto legale di recuperare il credito da parte del creditore. Eventuali recuperi da incasso successivi al *write-off* sono rilevati a conto economico tra le riprese di valore.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Le componenti positive di reddito, rappresentate dagli interessi attivi, sono iscritte per competenza, sulla base del tasso di interesse effettivo, nelle voci di conto economico relative agli interessi. Gli interessi di mora sono imputati a conto economico “per cassa”, ovvero al momento dell’effettivo incasso degli stessi.

Nel caso, poco frequente, di cessione di un’attività finanziaria valutata al costo ammortizzato, la differenza tra il corrispettivo percepito per la cessione ed il costo ammortizzato rilevato alla data viene iscritta a conto economico tra gli “utili/perdite da cessione e riacquisto”.

4 – Partecipazioni

Criteria di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All’atto della rilevazione iniziale, le partecipazioni inserite in questa voce sono iscritte al costo di acquisto integrato dei costi direttamente attribuibili.

Criteria di classificazione

Possono essere comprese nella voce 70 dell’attivo dello Stato Patrimoniale le partecipazioni in società controllate, controllate in modo congiunto e sottoposte ad influenza notevole, diverse da quelle ricondotte nelle voci “Attività finanziarie obbligatoriamente valutate a *fair value*” e “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” ai sensi degli IAS 28 18 e IAS 31.

Criteria di valutazione

Successivamente alla rilevazione iniziale, le partecipazioni classificate nella voce in questione sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il suddetto metodo è applicato al fine di valutare eventuali perdite di valore sulle partecipazioni presenti in questa voce.

Criteria di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I dividendi, rilevati a Conto Economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18, sono appostati alla voce 70 "Dividendi e proventi assimilati".

Eventuali rettifiche e/o riprese di valore connesse con il deterioramento delle partecipazioni, nonché utili o perdite derivanti dalla cessione delle partecipazioni medesime, sono rilevati nella voce 220 "Utili (Perdite) delle partecipazioni.

5 - Attività materiali*Criteria di iscrizione*

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite nonché qualsiasi costo direttamente attribuibile per portare il bene nel luogo e nelle condizioni necessarie al funzionamento nel modo inteso dalla Direzione Aziendale (IAS 16).

Eventuali manutenzioni straordinarie che comportano un aumento di valore del bene sono portate ad incremento del valore del bene medesimo.

Criteria di classificazione

Le attività materiali, strumentali all'attività, comprendono gli immobili di proprietà, mobili e arredi, impianti e macchinari ed attrezzature varie.

Criteria di valutazione.

Sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile residue, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Criteria di cancellazione

Sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 180 del Conto Economico.

6 - Attività immateriali*Criteria di iscrizione*

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione dell'avviamento (non presente in bilancio), sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteria di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano affluire benefici economici futuri.

Come previsto dallo IAS 38, le caratteristiche necessarie per soddisfare la suddetta definizione sono: a) identificabilità; b) controllo della risorsa in oggetto; c) esistenza di prevedibili benefici economici futuri.

Le attività immateriali sono rappresentate sia da software realizzato in via esclusiva per la Società che dai nuovi software gestionale e contabile relativi all'implementazione del nuovo sistema informativo, il cui utilizzo non è esclusivo.

Criteria di valutazione.

Il costo delle attività immateriali presenti in bilancio è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Criteria di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione e qualora non siano più attesi benefici economici futuri.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 190 del Conto Economico

7 - Fiscalità corrente e differita

Sono rilevati gli effetti relativi alla fiscalità corrente, anticipata e differita applicando le aliquote vigenti.

Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali.

La determinazione della fiscalità anticipata e differita è effettuata sulla base del criterio "Balance Sheet Liability Method" che prevede la rilevazione di tutte le differenze temporanee tra i valori contabili e quelli fiscali di attività e passività che originano importi imponibili e/o deducibili in esercizi futuri.

Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite sono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme e/o nelle aliquote.

Le attività per imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. Tali attività per imposte anticipate si riferiscono a differenze temporanee. Le attività per imposte anticipate vengono svalutate nella misura in cui le stesse vengono ritenute non recuperabili in relazione alle prospettive di reddito future ed ai conseguenti redditi imponibili attesi futuri, tenuto conto altresì della normativa fiscale che consente la loro trasformazione in crediti di imposta, al ricorrere di determinate condizioni. Come previsto anche dalla normativa di vigilanza, le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce 100 "Attività fiscali" e le seconde nella voce 60 "Passività fiscali".

8 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione

Criteria di iscrizione e di classificazione

Sono classificate nella voce dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione" e nella voce del passivo "Passività associate ad attività in via di dismissione", attività non correnti o gruppi di attività/passività (materiali, immateriali e

finanziarie) per le quali è stato avviato un processo di dismissione e la loro vendita è ritenuta altamente probabile.

Criteri di valutazione

Le suddette attività e passività sono valutate al minore tra il valore contabile, determinato secondo i principi IFRS di riferimento, e il loro *fair value*, al netto dei costi di vendita, a meno che non si tratti di immobili detenuti a scopo di investimento, che, sulla base del paragrafo 5 dell'IFRS 5, anche se sono classificati nella voce dell'attivo "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione", sono valutati conformemente ai requisiti IAS 40, e quindi al *fair value* con impatto delle variazioni di *fair value* a Conto economico.

Criteri di cancellazione

Le attività non correnti (o gruppo in dismissione) sono cancellate dallo Stato Patrimoniale al momento della loro dismissione.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I relativi proventi ed oneri (al netto dell'effetto fiscale) relativi a gruppi di attività in via di dismissione, sono esposti nel Conto economico alla voce "Utile (perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte".

9 - Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto, dovuto in base all'articolo 2120 del Codice Civile, si configura come prestazione (successiva al rapporto di lavoro) a benefici definiti, per il quale, secondo il principio contabile internazionale IAS 19, l'iscrizione in bilancio richiede la stima del suo valore mediante metodologie attuariali.

Le passività coperte da tale fondo vengono computate a valori attualizzati, conformemente allo IAS 19, secondo il "*projected unit credit method*" e sulla scorta delle pertinenti stime effettuate da attuari indipendenti. Gli utili e le perdite attuariali, definiti quali variazioni del valore attuale degli impegni a fine periodo dipendenti dalle differenze tra le precedenti ipotesi attuariali e quanto si è effettivamente verificato nonché da modifiche nelle sottostanti ipotesi attuariali, sono imputati direttamente al patrimonio netto nella voce

“riserve da valutazione”. Gli accantonamenti effettuati a fronte del TFR sono rilevati nella voce "spese amministrative: spese per il personale".

10 - Fondi per rischi ed oneri

Fondi per rischi ed oneri a fronte di impegni e garanzie rilasciate

La presente sottovoce accoglie gli accantonamenti per rischio di credito rilevati a fronte degli impegni ad erogare fondi e delle garanzie rilasciate che rientrano nel perimetro di applicazione dell'IFRS 9. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale, tali poste sono sottoposte alla verifica del significativo incremento del rischio di credito rispetto alla data di *origination*, ai fini dell'attribuzione del corretto *stage* di rischio e della successiva quantificazione della perdita attesa. Le metodologie adottate ai fini della determinazione dello *staging* di rischio e dell'ammontare della perdita attesa sono analoghe a quelle descritte con riferimento alle “Attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto sulla redditività complessiva” ed alle “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”, con l'aggiunta di specifiche ipotesi in merito ai “fattori di conversione creditizia” (*CCF*) applicabili. Gli accantonamenti sono iscritti in contropartita del conto economico.

Inoltre, il Regolamento IFRS 9 approvato in data 19.12.2023, disciplina le procedure e le casistiche di ingresso delle posizioni in stato deteriorato che risultano aggiornate alla nuova definizione di default ed alla normativa di riferimento (Regolamento UE 575/2013 e s. m. i.).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali (diverse da quelle rientranti nell'ambito di applicazione dell'IFRS 9) originate da un evento passato, per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono attualizzati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'accantonamento è rilevato a conto economico. I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere

diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato in contropartita del conto economico.

11 - Garanzie prestate

Definizioni

Un contratto di garanzia finanziaria (*financial guarantee contract*) è un contratto che prevede che l'emittente (*issuer*) effettui dei pagamenti prestabiliti al fine di risarcire il garantito (*holder*) di una perdita subita per inadempienza di un determinato debitore (*debtor*) al pagamento dovuto alla scadenza prevista sulla base delle clausole contrattuali originali o modificare di uno strumento di debito (*debt instrument*).

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di una garanzia concessa avviene alla data di delibera, tra gli impegni per crediti di firma. Al momento dell'erogazione del finanziamento da parte delle banche, in linea con le comunicazioni dalle stesse ricevute, si procede al trasferimento delle operazioni dagli impegni ai rischi effettivi per crediti di firma; successivamente si procede alla verifica dell'efficacia della garanzia (ad es. pagamento della commissione ove dovuta, nonché verifica delle condizioni di delibera) per procedere al perfezionamento della stessa.

Le garanzie sono rilevate al *fair value*, per la parte di effettivo rischio a carico della società (percentuale di garanzia prestata), che, normalmente, corrisponde all'importo perfezionato in sede di erogazione da parte delle banche, comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili, ove ricorrenti.

Criteri di classificazione

La voce non è presente nello schema di bilancio e trova specifica evidenza nella Nota integrativa alla sezione di competenza (Parte D Sezione 1 D).

Criteri di valutazione

Ai fini della stima della perdita di valore le garanzie sono classificate nelle categorie: sofferenza, inadempienza probabile, scadute e *in bonis* secondo i criteri definiti dalla normativa di vigilanza prudenziale. Le garanzie deteriorate corrispondono alla somma

delle garanzie in sofferenza, in inadempienza probabile e scadute (oltre 90 giorni). I parametri di individuazione delle garanzie deteriorate sono, sinteticamente³ riproposti di seguito:

- **sofferenza:** si classificano in tale categoria le esposizioni, diverse da quelle classificate tra le inadempienze probabili o gli scaduti deteriorati, per i quali l'intermediario abbia accertato lo stato di insolvenza del debitore, indipendentemente dalle previsioni di perdita e della presenza di garanzie a presidio delle operazioni creditizie.

Per la classificazione a sofferenza viene applicato l'approccio per anagrafica del debitore (entrano in sofferenza tutte le operazioni relative allo stesso debitore, anche se la segnalazione di sofferenza riguarda una sola delle operazioni in portafoglio).

- **inadempienza probabile:** come previsto dalla normativa di Vigilanza prudenziale, si classificano in tale categoria le esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o gli scaduti deteriorati, per i quali la banca giudichi improbabile che, senza il ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia integralmente alle sue obbligazioni creditizie.

L'approccio seguito è quello per anagrafica del debitore (entrano in inadempienza probabile tutte le operazioni relative allo stesso debitore, anche se la segnalazione di inadempienza probabile riguarda una sola delle operazioni in portafoglio).

- **Scaduto o sconfinante deteriorato:** come previsto dalla normativa di Vigilanza prudenziale, si classificano in tale categoria le esposizioni, diverse da quelle classificate tra le sofferenze o le inadempienze probabili, che, alla data di riferimento della segnalazione, sono scadute da oltre 90 giorni ai sensi delle linee guida EBA sulla Nuova definizione di Default e del Regolamento UE 575/2013 e s.m.i.

L'approccio seguito è quello per anagrafica del debitore, ovvero entrano in scaduto tutte le operazioni relative allo stesso debitore, anche se la segnalazione di scaduto riguarda una sola delle operazioni in portafoglio. Un'esposizione è da classificare

³ Cfr. Circolare della Banca d'Italia del 30 luglio 2008, n. 272 – 17° aggiornamento.

in scaduto deteriorato se supera continuativamente per più di 90 giorni le seguenti soglie di materialità:

- la soglia assoluta, rappresentata dall'importo massimo dato dalla somma di tutti gli importi in arretrato del debitore (capitale, interessi e commissioni), fissata pari a 100 € per le esposizioni retail e a 500 € per le altre.
- la soglia relativa, rappresentata dalla percentuale che esprime il rapporto tra l'importo dell'obbligazione creditizia in arretrato e l'importo complessivo di tutte le posizioni verso lo stesso debitore iscritte in bilancio dall'ente. Tale soglia è stata fissata all'1%.

Nel calcolo non sono ammesse compensazione tra esposizioni scadute e/o sconfinanti e margini disponibili (approccio per debitore) e sono escluse le esposizioni in strumenti di capitale; sono, invece, incluse (sia al numeratore che al denominatore) le esposizioni cedute e non cancellate ai fini di bilancio.

- **in bonis:** il complesso delle garanzie in regolare ammortamento, nonché quelle che presentano scaduti entro 90 giorni. Si tiene inoltre conto delle singole posizioni che presentano esposizioni oggetto di concessioni (c.d. *forbearance*) e che hanno pertanto beneficiato di moratorie/riscadenziamenti/ristrutturazioni del finanziamento che hanno dato luogo a modifiche del piano di ammortamento originario.

Si nota che in data 19 dicembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la modifica del Regolamento IFRS 9, a seguito dell'adozione da parte della Società di un modello consortile messo a disposizione dal provider attualmente in uso, valido sia per il processo di staging che per il calcolo delle perdite attese.

Tale modifica è relativa alla classificazione del portafoglio Crediti di Firma e stabilisce le regole che disciplinano:

- il processo di staging;
- il calcolo PD ed LGD;
- il calcolo della perdita attesa sui crediti di firma.

Con riferimento alle garanzie concesse a valere sulla “Misura Liquidità”, “Misura Investimenti”, “Fidi Toscana Giovani” e “Imprenditoria femminile” la Società è esposta ad

un rischio di seconda perdita. Le perdite relative a questi prodotti saranno liquidate, dapprima con specifici fondi (il finanziamento soci emesso dalla Regione Toscana e finalizzato proprio all'erogazione di queste garanzie) poi, qualora questi ultimi dovessero risultare insufficienti, con il patrimonio di Fidi Toscana (c.d. seconda perdita). A tal proposito il Consiglio di amministrazione ha deliberato una specifica metrica per stimare la capienza dei suddetti fondi di far fronte al complesso delle perdite maturate e maturande (delibera del Consiglio di amministrazione del 24 febbraio 2016 e confermata il 16 gennaio 2019). Dall'applicazione della metrica i fondi sono risultati capienti, pertanto, non sono previsti accantonamenti per il rischio di seconda perdita.

Sulla "Misura Liquidità", al cui fondo la Società ha partecipato al 2,64% (euro 1,5 milioni su euro 56,9 milioni di versamenti iniziali) viene effettuato il calcolo dell'accantonamento in relazione alla quota parte di Fidi Toscana, sul portafoglio garanzie ancora in essere.

Con riferimento alla Nuova Misura Emergenza Economia, la Società ha partecipato ai Fondi di garanzia dapprima al 20% e successivamente al 50% (dal 29 settembre 2013).

Si specifica, inoltre, che l'esposizione garantita (a cui viene dedotta nelle forme sopra specificata l'eventuale controgaranzia del Fondo Centrale di garanzia) è definita come segue:

- per le garanzie in bonis viene considerato il capitale residuo garantito (maggiorato delle eventuali rate scadute ed impagate);
- per le garanzie deteriorate viene considerato l'importo effettivo comunicato dalla banca finanziatrice oppure, in carenza di tale comunicazione, dal debito residuo del piano di ammortamento oltre alle eventuali rate scadute ed impagate se presenti.

Altre informazioni

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto; analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti che accolgono oneri e proventi di competenza del periodo maturati su attività e passività sono iscritti in bilancio a rettifica delle attività e passività a cui si riferiscono.

Spese per migliorie su beni di terzi

I costi di ristrutturazione di immobili non di proprietà vengono capitalizzati in considerazione del fatto che per la durata del contratto di affitto la società utilizzatrice ha il controllo dei beni e può trarre da essi benefici economici futuri; i suddetti costi, classificati tra le “Altre attività” come previsto dalle Istruzioni della Banca d’Italia, vengono ammortizzati per un periodo non superiore alla durata del contratto di affitto.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi devono essere valutati al *fair value* (valore equo) del corrispettivo ricevuto o spettante.

L'ammontare dei ricavi che deriva da un'operazione è determinato sulla base:

- dell'identificazione dei contratti con il cliente, difatti le prescrizioni dell'IFRS 15 si applicano ad ogni contratto (rientrando nell'ambito di applicazione del principio) che sia stato perfezionato con un cliente e rispetti criteri specifici;
- dell'individuazione delle "obbligazioni di fare" (o *performance obligations*): un contratto rappresenta gli impegni a trasferire beni o servizi ad un cliente. Se questi beni o servizi sono "distinti", in conformità al principio IFRS 15 tali obbligazioni si qualificano come *performance obligations* e sono contabilizzate separatamente.

Riguardo alla determinazione del prezzo della transazione tra l'entità e l'acquirente o l'utilizzatore del bene, questo corrisponde all'importo del corrispettivo che l'entità ritiene di aver diritto in cambio del trasferimento di beni o servizi. Tale corrispettivo può essere costituito da un importo fisso, ma può includere componenti variabili anche non monetarie o di finanziamento significative.

Tuttavia, quando la riscossione di disponibilità liquide o equivalenti è differita, il *fair value* (valore equo) del corrispettivo può essere minore dell'ammontare nominale delle disponibilità liquide, riscosse o spettanti. Per esempio, un'entità può concedere al compratore un credito senza interessi o accettare un titolo di credito con un interesse minore

di quello di mercato come corrispettivo. Quando il risultato di un'operazione di prestazione di servizi può essere attendibilmente stimato, i ricavi derivanti dall'operazione devono essere rilevati con riferimento allo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura dell'esercizio. Il risultato di un'operazione può essere attendibilmente stimato quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato;
- b) è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno all'entità;
- c) lo stadio di completamento dell'operazione alla data di chiusura dell'esercizio può essere attendibilmente misurato;
- d) i costi sostenuti per l'operazione e i costi da sostenere per completarla possono essere attendibilmente calcolati.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'entità. Tuttavia, quando c'è incertezza sulla recuperabilità di un valore già compreso nei ricavi, il valore non recuperabile o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo, invece che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

L'entità è generalmente in grado di effettuare stime attendibili dopo che sono stati concordati con le controparti coinvolte nell'operazione:

- a) i diritti che ciascuna delle parti può far valere relativamente al servizio che deve essere prestato e ricevuto dalle controparti;
- b) il corrispettivo da corrispondere;
- c) i modi e i termini dell'adempimento del titolo di credito con un interesse minore di quello di mercato come corrispettivo della vendita di merci. Quando l'accordo costituisce, di fatto, un'operazione finanziaria, il *fair value* (valore equo) del corrispettivo è determinato scontando tutte le future entrate utilizzando un tasso di interesse figurativo.

I ricavi che derivano dall'utilizzo, da parte di terzi, di beni dell'entità che generano interessi, royalties e dividendi devono essere rilevati quando:

- a) è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione affluiranno all'entità; e
- b) l'ammontare dei ricavi può essere attendibilmente valutato. I ricavi devono essere rilevati applicando i seguenti criteri:

1. l'interesse deve essere rilevato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo come illustrato nell' IFRS 9 paragrafo 5.4.1 e seg.;

2. le royalties devono essere rilevate con il principio della competenza, secondo la sostanza dell'accordo relativo;
3. i dividendi devono essere rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

I ricavi sono rilevati solo quando è probabile che i benefici economici derivanti dall'operazione saranno fruiti dall'entità. Tuttavia, quando c'è incertezza sulla recuperabilità di un valore già compreso nei ricavi, il valore non recuperabile o il valore il cui recupero non è più probabile, è rilevato come costo, invece che come rettifica del ricavo originariamente rilevato.

In particolare:

- le commissioni per ricavi da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, nel periodo in cui i servizi stessi sono stati prestati. Le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, sono rilevate tra gli interessi;
- i ricavi o i costi derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il *fair value* dello strumento, vengono riconosciuti al conto economico in sede di rilevazione dell'operazione se il *fair value* è determinabile con riferimento a prezzi ufficiali disponibili su mercati attivi, ovvero per attività e passività misurate sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato diversi dalle quotazioni dello strumento finanziario (livello 1 e livello 2 della gerarchia del *fair value*). Qualora i parametri di riferimento utilizzati per la valutazione non siano osservabili sul mercato o gli strumenti stessi presentino una ridotta liquidità (livello 3), lo strumento finanziario viene iscritto per un importo pari al prezzo della transazione; la differenza rispetto al *fair value* affluisce al conto economico lungo la durata dell'operazione;
- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti al conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;
- i ricavi derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, a meno che sia stata mantenuta la maggior parte dei rischi e benefici connessi con l'attività.

A.3 - INFORMATIVA SUI TRASFERIMENTI TRA PORTAFOGLI DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Si segnala che nel corso dell'anno 2023 la Società non ha effettuato operazioni di trasferimento tra portafogli di attività finanziarie.

A.4 INFORMATIVA SUL FAIR VALUE

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Secondo quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza, le valutazioni al Fair Value sono classificate sulla base di una gerarchia di livelli che riflette la significatività degli inputs utilizzati nelle valutazioni. Si distinguono i seguenti livelli:

- a) quotazioni (senza aggiustamenti) rilevate su un mercato attivo, secondo la definizione fornita dall'IFRS 13, per le attività e passività oggetto di valutazione (livello 1);
- b) inputs diversi dai prezzi quotati di cui al punto precedente, che sono osservabili direttamente o indirettamente sul mercato (livello 2);
- c) inputs che non sono basati su dati di mercato osservabili (livello 3).

A.4.2 Processi e sensibilità delle valutazioni

Alla data di riferimento del presente bilancio, sono classificati convenzionalmente a livello 3 della gerarchia di Fair Value le attività finanziarie riferite a titoli di capitale che hanno impatto sulla redditività complessiva, per i quali è effettuata la valutazione con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile o è stata mantenuta la valutazione al costo, al netto delle eventuali svalutazioni intervenute nel corso degli esercizi precedenti, in quanto il Fair Value di tali attività non risulta determinabile in modo attendibile o verificabile. Sono classificate a livello 3 della gerarchia di Fair Value anche le attività finanziarie deteriorate riferite a titoli di debito in default.

A.4.3 Gerarchia del *fair value*

Con riguardo ai processi delle valutazioni ed alla gerarchia del *Fair Value* si specifica quanto segue:

- nel livello 1 sono inserite tutte le attività finanziarie quotate in mercati considerati attivi ai sensi della definizione fornita dall'IFRS 13;
- nel livello 2 sono inserite tutte le attività finanziarie non quotate nei mercati attivi; con riferimento ai titoli di debito ed alle quote di OICR, si è fatto riferimento alle quotazioni fornite da providers esterni o dagli enti creditizi depositari dei titoli in questione;
- nel livello 3 sono state inserite le attività finanziarie le cui quotazioni non sono rilevabili né su mercati attivi né, direttamente o indirettamente, su altri mercati. Con riferimento specifico ai titoli di debito sono state rilevate le quotazioni fornite dagli enti creditizi depositari dei titoli in questione, mentre per i titoli di capitale si è fatto riferimento alle valutazioni dei medesimi effettuate con il metodo del patrimonio netto sulla base dell'ultimo bilancio disponibile. Di seguito si riportano le tabelle di dettaglio.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del *fair value*

A.4.5.1 Attività e passività valutate al *fair value* su base ricorrente: ripartizione per livelli di *fair value*

Attività/Passività misurate al <i>fair value</i>	31.12.2023			31.12.2022		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico						
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione						
b) attività finanziarie designate al <i>fair value</i>						
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>		10.816.071	2	1.881.291	44.276.724	2
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	123.091.935	-	50.781	94.114.443	-	49.161
3. Derivati di copertura						
4. Attività materiali						
5. Attività immateriali						
Totale	123.091.935	10.816.071	50.783	95.995.733	44.276.724	49.163
1. Passività finanziarie detenute per la negoziazione						
2. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>						
3. Derivati di copertura						
Totale						

Legenda:

VB= Valore di Bilancio

L1= Livello 1

L2= Livello 2

L3= Livello 3

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico				Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
	Totale	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				
1. Esistenze iniziali	49.163			2	49.161			
2. Aumenti				-	1.620			
2.1. Acquisti								
2.2. Profitti imputati a:								
2.2.1 Conto economico di cui: plusvalenze								
2.2.2 Patrimonio netto	1.620				1.620			
2.3. Trasferimenti da altri livelli								
2.4. Altre variazioni in aumento								
3. Diminuzioni				-	-			
3.1. Vendite								
3.2. Rimborsi								
3.3. Perdite imputate a:								
3.3.1 Conto economico di cui: minusvalenze								
3.3.2 Patrimonio netto								
3.4. Trasferimenti ad altri livelli								
3.5. Altre variazioni in diminuzione								
4. Rimanenze finali	50.783			2	50.781			

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value.

Attività/Passività non misurate al fair value o misurate al fair value su base non ricorrente	2023				2022			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.742.262			1.742.262	1.220.755			1.220.755
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	1.362.680			1.362.680	1.610.922			1.610.922
Totale	3.104.942	0	0	3.104.942	2.831.676	0	0	2.831.676
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	18.183			18.183	27.295			27.295
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	18.183	0	0	18.183	27.295	0	0	27.295

Legenda:
 VB= Valore di Bilancio
 L1= Livello 1
 L2= Livello 2
 L3= Livello 3

Con riferimento ai crediti e ai debiti rappresentati nella tabella precedente si precisa che il *fair value* di tali esposizioni è stato posto pari al valore di bilancio in quanto si tratta di crediti e debiti che non presentano un profilo temporale rilevante sulla base del quale procedere all'attualizzazione dei flussi di cassa attesi (rispettivamente in entrata e in uscita).

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide"

Voci	2023	2022
Cassa contanti - assegni	1.762	2.439
Banche	6.905.109	8.500.036
Totale	6.906.871	8.502.474

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.6 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione merceologica

	Totale 2023			Totale 2022		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	-	-	2	368.134	-	2
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	2	368.134	-	2
2. Titoli di capitale						
3. Quote di OICR	-	7.312.139		1.513.157	16.287.653	
4. Finanziamenti		3.503.932			27.989.071	
4.1 Pronti contro termine						
4.2 Altri		3.503.932			27.989.071	
Totale	-	10.816.071	2	1.881.291	44.276.724	2

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

Si specifica che la voce "4. Finanziamenti - 4.2 Altri", rappresenta i contratti correlati a polizze assicurative.

2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	Totale 2023	Totale 2022
1. Titoli di capitale		
di cui: banche		
di cui: altre società finanziarie		
di cui: società non finanziarie		
2. Titoli di debito	2	368.135
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		-
c) Altre società finanziarie	2	368.135
di cui: imprese di assicurazione		
d) Società non finanziarie		-
3. Quote di OICR	7.312.139	17.800.810
4. Finanziamenti	3.503.932	27.989.071
a) Amministrazioni pubbliche		
b) Banche		
c) Altre società finanziarie		
di cui: imprese di assicurazione	3.503.932	27.989.071
d) Società non finanziarie		
e) Famiglie		
Totale	10.816.072	46.158.017

Sezione 3 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva - Voce 30

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione merceologica

Voci/Valori	Totale 2023			Totale 2022		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	123.091.935	-	-	94.114.443	-	-
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	123.091.935	-	-	94.114.443	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	50.781	-	-	49.161
3. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	123.091.935	-	50.781	94.114.443	-	49.161

L1 = livello 1

L2 = livello 2

L3 = livello 3

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Totale 2023	Totale 2022
1. Titoli di debito	123.091.935	94.114.443
a) Amministrazioni pubbliche	74.005.186	60.077.729
b) Banche	13.207.732	15.109.671
c) Altre società finanziarie	12.750.214	7.040.168
di cui: imprese di assicurazione	912.066	504.386
d) Società non finanziarie	23.128.802	11.886.875
2. Titoli di capitale	50.781	49.161
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
d) Società non finanziarie	50.781	49.161
3. Finanziamenti	-	-
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
d) Società non finanziarie	-	-
e) Famiglie	-	-
Totale	123.142.716	94.163.604

3.3 Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	di cui: Strumenti con basso rischio di credito	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate	
Titoli di debito	123.162.816	74.023.290				70.881				
Finanziamenti										
Totale 2023	123.162.816	74.023.290				70.881				
Totale 2022	94.174.780	60.077.729				60.337				

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 40

4.1 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso banche

Composizione	Totale 2023						Totale 2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	di cui: impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Depositi a scadenza												
2. Conti correnti	168.040					168.040	250.000					250.000
3. Finanziamenti												
3.1 Pronti contro termine												
3.2 Finanziamenti per												
3.3 Factoring												
- pro-solvendo												
- pro-soluto												
3.4 Altri finanziamenti												
4. Titoli di debito												
4.1 titoli strutturati												
4.2 altri titoli di debito												
5. Altre attività												
Totale						168.040						250.000

L1 = livello 1
 L2 = livello 2
 L3 = livello 3

4.3 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei crediti verso clientela

Composizione	Totale 2023						Totale 2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti												
1.1 Leasing finanziario di cui: senza opzione finale d'acquisto												
1.2 Factoring - pro-solvendo - pro-soluto												
1.3 Credito al consumo												
1.4 Carte di credito												
1.5 Prestiti su pegno												
1.6 Finanziamenti concessi in relazione ai servizi di pagamento prestati												
1.7 Altri finanziamenti di cui: da escussione di garanzie e impegni	291.760	1.282.462	-			1.574.223	526.364	444.391	444.391			970.755
2. Titoli di debito												
2.1. titoli strutturati												
2.2. altri titoli di debito												
3. Altre attività												
Totale	291.760	1.282.462	-			1.574.223	526.364	444.391	444.391			970.755

L1 = livello 1
L2 = livello 2
L3 = livello 3

4.4 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione per debitori/emittenti dei crediti verso clientela

Tipologia operazioni/Valori	Totale (2023)			Totale (2022)		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	attività impaired acquisite o originate	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	attività impaired acquisite o originate
1. Titoli di debito						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie						
2. Finanziamenti verso:						
a) Amministrazioni pubbliche						
b) Società non finanziarie	291.760	1.227.331	-	526.364	390.032	390.032
c) Famiglie		55.132	-		54.359	54.359
3. Altre attività						
Totale	291.760	1.282.462	-	526.364	444.390	444.390

4.5 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo					rettifiche di valore complessive				write-off parziali complessivi
	primo stadio	di cui: strumenti con basso rischio di credito	secondo stadio	terzo stadio	Impairment acquisite o originate	primo stadio	secondo stadio	terzo stadio	Impairment acquisite o originate	
titoli di debito										
finanziamenti	460.327			45.366.327	81.995	527		44.083.865	81.995	
altre attività										
Totale 2023	460.327	-	-	45.366.327	81.995	527	-	44.083.865	81.995	-
Totale 2022	617.160	-	165.979	59.336.585	59.336.585	1.784	4.990	58.888.871	58.888.871	601

Di seguito l'elenco nuova liquidità concessa a fronte del contesto Covid-19

Prestiti partecipativi primo stadio	
Valore lordo	292.288
rettifiche di valore complessive	527

4.6 Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: attività garantite

	Totale 2023						Totale 2022					
	Crediti verso		Crediti verso società		Crediti verso clientela		Crediti verso		Crediti verso società		Crediti verso clientela	
	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG	VE	VG
1. Attività non deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali					263.059	263.059					330.444	330.444
- Derivati su crediti												
2. Attività deteriorate garantite da:												
- Beni in leasing finanziario												
- Crediti per factoring												
- Ipoteche												
- Pegni												
- Garanzie personali					1.398.348	1.398.348					389.426	389.426
- Derivati su crediti												
Totale					1.661.407	1.661.407					719.870	719.870

VE=valore di bilancio delle esposizioni

VG=fair value delle garanzie

Sezione 8 – Attività materiali – Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Attività/valori	Totale 2023	Totale 2022
1. Attività di proprietà		
a) terreni	6.700.000	6.700.000
b) fabbricati	7.539.272	7.680.546
c) mobili	6.768	3.072
d) impianti elettronici	123.646	145.319
e) altre		
2. Diritti d'uso acquistati con il leasing		
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altre	20.268	27.132
Totale	14.389.955	14.556.069
di cui: ottenute tramite l'escussione delle garanzie ricevute		

Classe di attività	% ammort.
Terreni	0%
Fabbricati	1,50%
Impianti di sollevamento	7,50%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12%
Arredi	15%
Impianti di allarme	30%

8.6 Attività materiali ad uso funzionale : variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	6.700.000	9.378.768	335.462	907.389		17.321.620
A.1 Riduzione di valore totali nette		1.698.221	332.390	762.070		2.792.682
A.2 Esistenze iniziali nette	6.700.000	7.680.547	3.072	145.319		14.528.937
B. Aumenti						
B.1 Acquisti			6.309	10.824		
B.2 Spese per migliori capitalizzate						
B.3 Riprese di valore						
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
B.5 Differenze positive di cambio						
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento						
B.7 Altre variazioni				1.909		
C. Diminuzioni						
C.1 Vendite				1.909		
C.2 Ammortamenti		141.274	2.613	32.497		
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:						
a) patrimonio netto						
b) conto economico						
C.5 Differenze negative di cambio						
C.6 Trasferimenti a:						
a) attività materiali detenute a scopo di investimento						
b) attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione						
C.7 Altre variazioni				326.330		
D. Rimanenze finali nette	6.700.000	7.539.273	6.768	123.646		14.369.686
D.1 Riduzione di valore totali nette		1.839.495	335.003	468.238		2.642.736
D.2 Rimanenze finali lorde	6.700.000	9.378.768	341.771	591.884		17.012.422
E. Valutazioni al costo						

Sezione 9 - Attività immateriali – Voce 90

9.1 Attività immateriali: composizione

Voci/Valutazione	2023		2022	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre Attività immateriali				
di cui: software				
2.1 di proprietà	4.437		12.468	
- generate internamente				
- altre				
2.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
Totale 2	4.437		12.468	
3. Attività riferibili al leasing finanziario				
3.1 beni inoptati				
3.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
3.3 altri beni				
Totale 3				
Totale (1+2+3)	4.437		12.468	
Totale				

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

	Totale
A. Esistenze iniziali	12.468
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	2.001
B.2 Riprese di valore	
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
B.4 Altre variazioni	
C. Diminuzioni	
C.1 Vendite	
C.2 Ammortamenti	10.032
C.3 Rettifiche di valore	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i>	
- a patrimonio netto	
- a conto economico	
C.5 Altre variazioni	
D. Rimanenze finali	4.437

Si specifica che le immobilizzazioni immateriali sono rappresentate esclusivamente da software e sono ammortizzate con il metodo delle quote costanti in ragione della loro vita utile stimata in tre anni

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

	2023	2022
Crediti IRPEG anni precedenti		
Interessi su crediti IRPEG anni precedenti		
Crediti IRES esercizi precedenti	15.795	256.644
Crediti IRES esercizio in corso	93.806	15.795
Credito IRAP esercizio in corso		
Credito IRAP esercizi precedenti	70.444	861.268
Credito per imposta di bollo virtuale		
Acc.to Imposta sostitutiva Rivalutazione TFR	11.909	11.182
Altri crediti	63.747	
Subtotale Imposte correnti	255.702	1.144.889
Imposte anticipate - IRES		
Imposte anticipate - IRES Riserva valutazione IAS	506.160	1.026.479
Imposte anticipate - IRAP		
Imposte anticipate - IRAP Riserva valutazione IAS	102.520	207.909
Subtotale Imposte anticipate	608.680	1.234.388
Totale	864.382	2.379.276

Sezione 10 - Attività fiscali e passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 "Attività fiscali: correnti e anticipate": composizione

	2023	2022
Crediti IRES esercizi precedenti	15.795	256.644
Crediti IRES esercizio in corso	93.806	15.795
Credito IRAP esercizi precedenti	70.444	861.268
Acc.to Imposta sostitutiva Rivalutazione TFR	11.909	11.182
Altri crediti	63.747	
Subtotale Imposte correnti	255.702	1.144.889
Imposte anticipate - IRES Riserva valutazione IAS	506.160	1.026.479
Imposte anticipate - IRAP Riserva valutazione IAS	102.520	207.909
Subtotale Imposte anticipate	608.680	1.234.388
Totale	864.382	2.379.276

La riduzione dei crediti IRES e IRAP è riconducibile all'adesione da parte della Società alla compensazione orizzontale tra debiti e crediti, previsto dalla normativa di riferimento. Durante il 2023 la compensazione è stata pari ad euro 1.047.468.

In coerenza con quanto avvenuto negli esercizi precedenti la variazione delle imposte anticipate è riconducibile al calcolo delle imposte anticipate relative alle variazioni delle valutazioni sui titoli di debito.

10.2 "Passività fiscali: correnti e differite": composizione

	2023	2022
Imposte differite IRES Riserva valutazione IAS	128.008	21.383
Imposte differite IRAP Riserva valutazione IAS	25.927	4.331
Subtotale Imposte differite	153.935	25.714
Totale	153.935	25.714

In coerenza con quanto avvenuto negli esercizi precedenti la variazione delle imposte differite relative alle variazioni delle valutazioni sui titoli di debito.

10.5 Variazioni delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	2023	2022
1. Esistenze iniziali	1.234.388	6.417
2. Aumenti		
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	608.680	1.234.388
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
a) rigiri	1.234.388	6.417
b) svalutazione per sopravvenuta irrecoverabilità		
c) dovute al mutamento di criteri contabili		
d) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	608.680	1.234.388

10.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	2023	2022
1. Esistenze iniziali	25.714	1.467.641
2. Aumenti		
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
a) relative a precedenti esercizi		
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre	153.935	25.714
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
2.3 Altri aumenti		
3. Diminuzioni		
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
a) rigiri	25.714	1.467.641
b) dovute al mutamento di criteri contabili		
c) altre		
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
3.3 Altre diminuzioni		
4. Importo finale	153.935	25.714

Sezione 11 - Attività non correnti, gruppi di attività in via di dismissione e passività associate - Voce 110

11.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione

Denominazioni	Sede legale	Sede operativa	Quota di partecip.%	Disp.tà voti %	Valore di bilancio
S.I.C.I. S.gr. S.p.A.	Firenze	Firenze	31,00%	31,00%	1.362.680

La voce comprende la partecipazione in Sici Sgr in continuità rispetto al 31 dicembre 2022, in considerazione del proseguimento del processo di dismissione della partecipazione stessa. Il valore di bilancio della partecipazione in S.I.C.I. Sgr S.p.A. è pari ad euro 1.362.680 che rappresenta il fair value al netto dei costi di vendita, come previsto dal principio contabile internazionale IFRS 5. Nel corso dell'esercizio 2023 il valore della partecipazione ha subito una variazione in diminuzione di euro 248.242, in considerazione del fatto che al 31 dicembre 2023 il fair value al netto dei costi di vendita è risultato inferiore rispetto al valore contabile a cui era iscritta la partecipazione alla stessa data.

Di seguito i principali dati contabili del bilancio di
 S.I.C.I. Sgr S.p.A. al 31.12.2022

- Totale attività:	8.568.497
Di cui:	
attività finanziarie valutate a fv con impatto c/e	5.705.606
attività finanziarie valutate a fv con impatto OCI	126.521
crediti	2.199.518
attività fiscali	23.603
altro	513.249
- Totale passività	8.568.497
- Di cui:	
Debiti	598.282
Tfr	130.865
Altro	89.860
Capitale sociale	5.164.600
- Riserve	3.152.912
- Utile di esercizio	-566.372
- Riserve da valutazione	-1.650
- Conto Economico	
- Commissioni attive	670.854
- Interessi + altri proventi finanziari	83.107
- Dividendi	3.192
- Interessi passivi	-5.798
- Perdita da negoziazione	-102.965
- Utile da cessione att. fin. al fv con impatto OCI	28.140
- Rettifiche di valore nette per deterioramento attività finanziarie	-196.888
- Rettifiche di valore att. fin. al fv con impatto OCI	-9.910
- Spese amministrative e del personale	-989.417
- Ammortamenti	-57.781
- Altri proventi e oneri di gestione	11.095
- Risultato d'esercizio	-566.372

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 "Altre attività": composizione

Voci	2023	2022
Risconti attivi	153.768	210.116
Crediti v/dipendenti e collaboratori	91.029	190.123
Crediti verso fornitori	85	181
Crediti per compartecipazione a fondi di terzi	366.847	381.028
Crediti verso Regione Toscana ¹	62.858.761	62.774.736
Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare ²	17.822.660	17.822.660
Crediti diversi	7.656.241	6.940.159
Depositi a cauzione	2.653	4.631
Totale	88.952.043	88.323.632

¹ *Voce 1 crediti verso Regione Toscana :*

Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Liquidità*	37.420.874
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Investimenti*	18.304.532
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Imprend. Femminile*	283.532
Stima perdite attese su posizioni liquidate fino al 31.12.2019 Misura Fidi Toscana Giovani*	2.481.283
Stima perdite attese NMEE R.T. 80%-50% DGR 431/12 perd.liquid.*	2.583.729
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Liquidità*	1.447.805
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Misura Investimenti*	51.296
Rimborso oneri FCG (ex art. 8) Progetto Giovani*	53.167
Rimborso oneri FCG Nuova Misura Emergenza Economia	-
Quota rettifica di valore garanzie Nuova Misura Emergenza Economia	95.543
Fatture da emettere per gestione provvedimenti Regionali	137.000
Altri crediti	-
TOTALE	62.858.761

* *In base alle disposizioni dei contratti di prestito soci in essere, le perdite relative alle garanzie escusse e gli oneri per l'acquisizione di controgaranzie sono a carico dei prestiti soci che, a scadenza, saranno rimborsati al netto delle perdite stesse.*

² **Dettaglio Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare con gli interessi maturati e maturandi sui prestiti soci (gli importi sono indicati al netto delle rettifiche pari a euro 2.489.715 per il superamento dei limiti massimi previsti contrattualmente in merito all'importo deliberato. I fondi svalutazione relativi alle rettifiche effettuate sugli interessi maturandi e i debiti maturati su P.S.S. sono indicati nella Tabella della Sezione 8 - Altre Passività - Voce 80) :**

	<i>Importi netti</i>	<i>Importi lordi</i>
Misura Liquidità	11.116.455	11.937.737
Misura Investimenti	4.068.142	4.382.460
Misura Imprenditoria Femminile	109.816	115.959
Misura Fidi Toscana Giovani	2.528.246	3.876.218
Totale	17.822.660	20.312.375

DETTAGLIO SUPERAMENTO LIMITE PERCENTUALE SU DELIBERATO

MISURA LIQUIDITA'	821.282	<i>di cui Anno 2015</i>	201.193
		<i>di cui Anno 2014</i>	620.089
MISURA INVESTIMENTI	314.317	<i>di cui Anno 2015</i>	75.515
		<i>di cui Anno 2014</i>	238.802
MISURA IMPRENDITORIA FEMMINILE	6.143	<i>di cui Anno 2014</i>	1.868
		<i>di cui Anno 2012</i>	4.275
MISURA PROGETTO GIOVANI	1.347.972	<i>di cui Anno 2015</i>	268.256
		<i>di cui Anno 2014</i>	362.796
		<i>di cui Anno 2013</i>	540.453
		<i>di cui Anno 2012</i>	176.467
TOTALE	2.489.715		

Si specifica inoltre che sia la Voce 1 "crediti verso la Regione Toscana" pari ad euro 62.858.761 che la Voce 2 "Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare" pari ad euro 17.822.660 accolgono i crediti verso la Regione Toscana maturati nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia. Tali importi, come evidenziati nel dettaglio, si riferiscono in particolare alle perdite maturate sulle garanzie concesse a valere su tali misure (quota di perdita attesa) ed ai costi sostenuti per l'acquisizione di controgaranzie presso il Fondo Centrale di Garanzia. I valori riferiti alle MEE verranno portati in deduzione dell'importo relativo ai finanziamenti subordinati da rimborsare, in linea con le previsioni contrattuali.

Voce 2 Prestazioni amm.ve maturate su MEE da compensare. Tale voce include l'importo delle prestazioni amministrative sostenute nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia, finanziate attraverso le passività subordinate esposte nella voce Altre passività dello Stato Patrimoniale. Il valore delle prestazioni iscritte in bilancio è esposto al netto delle rettifiche apportate per il superamento di uno dei limiti massimi previsti contrattualmente, espresso in % del valore complessivo dei finanziamenti garantiti di ogni singola misura. Di seguito vengono riportate le ulteriori poste di rettifiche presenti in bilancio riferite alla voce in questione.

Dettaglio Fondi - Debiti (Tabella della Sezione 8 - Altre Passività - Voce 80)

Fondo rettificativo interessi maturandi	11.970.170
Commissioni Mis.Liquidità	503.889
Debiti int.maturati P.S.S.	4.735.213

Al netto degli interessi maturati sulla Nuova Misura Emergenza Economia per Euro 12.818

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato- Voce 10

1.1 Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione merceologica dei debiti

Voci	Totale 2023			Totale 2022		
	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela	verso banche	verso società finanziarie	verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2 altri finanziamenti						
2. Debiti per leasing			18.183			27.295
3. Altri debiti						
Totale			18.183			27.295
Fair value - livello 1						
Fair value - livello 2						
Fair value - livello 3			18.183			27.295
Totale fair value			18.183			27.295

Sezione 8 – Altre passività - Voce 80

8.1 "Altre passività": composizione

Voci	2023	2022
Fornitori e prestatori	109.931	108.427
Fatture da ricevere	272.084	352.710
Debiti ed oneri del personale e organi sociali	2.373.392	3.043.669
Debiti per interessi maturati su P.S.S. da compensare e commissioni imprese ¹	5.239.102	4.945.421
Fondo rettificativo interessi maturandi ²	11.970.170	11.970.170
Altri debiti verso Regione Toscana ³	13.628	13.636
Debiti diversi	5.698.307	4.888.097
Fondi svalutazione altre attività ⁴	3.072.962	3.355.265
Passività subordinate e non subordinate ⁵	94.589.919	102.339.968
Fondo rischi FTA compartecipati	366.847	381.028
Altri fondi	221.244	309.583
Totale	123.927.585	131.707.974

¹ Dettaglio debiti per interessi maturati alla data di bilancio su P.S.S. da compensare (Interessi e commissioni maturate su prestiti subordinati, come previsto contrattualmente da compensare con i crediti per oneri di gestione indicati in tabella 12.1 della sezione dell'attivo):

Misura Liquidità	2.625.248
Misura Investimenti	1.759.357
Misura Imprenditoria Femminile	26.710
Misura Progetto Giovani	323.898
Commissioni imprese Misura Liquidità	503.889
<u>Totale interessi e commissioni maturati al 31/12/2022</u>	<u>5.239.102</u>

² Dettaglio dell'importo delle prestazioni amministrative, sostenute nell'ambito dell'attività di gestione delle Misure Emergenza Economia, ritenuto non recuperabile considerando la stima degli interessi maturandi a fronte delle passività subordinate utilizzate per finanziare le Misure. Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione 12.1 dell'Attivo.

Misura Liquidità	7.853.773	di cui Anno 2015	4.906.054
		di cui Anni prec	2.947.719
Misura Investimenti	2.209.597	Anno 2015	
Misura Imprenditoria Femminile	78.665	di cui Anno 2015	25.740
		di cui Anni prec	52.925
Misura Progetto Giovani	1.828.134	Anno 2015	
<u>Totale accantonamenti per stima non recuperabilità oneri gestione</u>	<u>11.970.170</u>		

³ Dettaglio altri debiti verso Regione Toscana:

Commissioni MCC su MEE rimborsate	810
Contributi ESL revocati	0
Interessi Nuove Misure Emergenza Economia	12.818
	<u>13.628</u>

⁴ La voce comprende anche i fondi svalutazione delle seguenti attività:

Rettifiche crediti verso ex partecipate	1.879.345
Rettifiche crediti per consulenze	99.720
Rettifiche crediti v/o MCC	8.417
Rettifiche crediti per spese legali	14.277
	<u>2.001.760</u>

⁵ Si rimanda al dettaglio della tabella 8.1.1 di seguito riportata

8.1.1 Composizione delle Passività subordinate e non subordinate

Voci	2023	2022
Reg. Toscana "subordinato liquidità" scadenza 31/12/2027	52.924.504	55.424.504
Reg. Toscana "subordinato investimenti" scadenza 31/12/2027	28.400.000	33.000.000
Reg. Toscana "sub. impr. femminile" scadenza 30/06/2025	329.951	780.000
Reg. Toscana "sub. progetto giovani" scadenza 31/12/2037	9.018.762	9.018.762
Reg. Toscana "nuova emergenza economia" scadenza 01/03/2026	3.916.702	4.116.702
Totale	94.589.919	102.339.968

Durante l'esercizio 2023 la Società ha effettuato un rimborso anticipato dei prestiti subordinati. Per maggiori dettagli si rimanda alla sezione "Relazione sulla gestione" – "Sintesi dell'andamento della gestione"

Sezione 9 – Trattamento di fine rapporto del personale – Voce 90

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

	2023	2022
A. Esistenze iniziali	463.451	541.348
B. Aumenti		
B1. Accantonamento dell'esercizio	4.566	45.859
B2. Altre variazioni in aumento	34.741	60.848
C. Diminuzioni		
C1. Liquidazioni effettuate	135.865	23.446
C2. Altre variazioni in diminuzione	214.280	161.159
D. Esistenze finali	152.612	463.451

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre si è tenuto conto della *best practices* di riferimento.

Si riportano di seguito le basi tecniche economiche utilizzate.

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE ECONOMICHE

	31.12.2023
Tasso annuo di attualizzazione	3,08%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%
Tasso annuo di incremento salariale	0,00%

In particolare, occorre notare come:

- il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato desunto, coerentemente con il par. 83 dello IAS 19, dall'indice Iboxx Corporate AA con duration 7-10 rilevato alla data della valutazione. A tal fine si è scelto il rendimento avente durata comparabile alla duration del collettivo di lavoratori oggetto della valutazione;
- il tasso annuo di incremento del TFR come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, è pari al 75% dell'inflazione più 1,5 punti percentuali;

Si riportano di seguito le basi tecniche demografiche utilizzate.

RIEPILOGO DELLE BASI TECNICHE DEMOGRAFICHE

Decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

FREQUENZE ANNUE DI TURNOVER E ANTICIPAZIONI TFR

	31.12.2023	31.12.2022
Frequenza Anticipazioni	3,00%	3,00%
Frequenza Turnover	2,00%	2,00%

Le frequenze annue di anticipazione e di turnover sono desunte dalle esperienze storiche della Società e dalle frequenze scaturenti dall'esperienza dell'attuario su un rilevante numero di aziende analoghe.

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci /Valori	2023	2022
1. Fondi per rischio di credito relativo ad impegni e garanzie finanziarie rilasciate	15.661.168	21.477.397
2. Fondi su altri impegni ed altre garanzie rilasciate		
3. Fondi di quiescenza aziendali		
4. Altri fondi per rischi ed oneri		
4.1 controversie legali e fiscali	165.000	
4.2 oneri per il personale		
4.3 altri		
Totale	15.826.168	21.477.397

Il fondo accantonamento per controversie legali è stato stanziato a fronte di contenziosi in essere.

Sezione 10 – Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue

	Fondi su altri impegni e altre garanzie rilasciate	Fondi di quiescenza	Altri fondi per rischi ed oneri	Totale
A. Esistenze iniziali	21.477.397			21.477.397
B. Aumenti				
B.1 Accantonamento dell'esercizio	2.846.949		165.000	3.011.949
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo				
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
B.4 Altre variazioni				
C. Diminuzioni				
C.1 Utilizzo dell'esercizio	8.663.178			8.663.178
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto				
C.3 Altre variazioni				
D. Rimanenze finali	15.661.168		165.000,00	15.826.168

10.3 Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate

	Fondi per rischio di credito relativo a impegni e garanzie finanziarie rilasciate				Totale
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e	
1. Impegni a erogare fondi					
2. Garanzie finanziarie rilasciate	433.228	534.905	14.586.175	106.861	15.661.168
Totale	433.228	534.905	14.586.175	106.861	15.661.168

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110, 120, 130, 140, 150, 160 e 170

11.1 Capitale: composizione

Tipologie	N.azioni	Importo
1. Capitale		
1.1 Azioni ordinarie - valore nominale unitario € 43,00	3.080.062	132.442.666
1.2 Altre azioni		
Totale capitale sociale	3.080.062	132.442.666

In data 21 luglio 2023 l'assemblea dei soci ha deliberato la riduzione di capitale sociale da euro 160.163.224 ad euro 132.442.666.

11.1.1 Dettaglio partecipanti al capitale sociale

Socio	N.	Capitale sottoscritto	N° azioni	Percentuale
Regione Toscana	1	65.438.733,00	1.521.831	49,4091%
Banca Monte dei Paschi di Siena	2	36.368.110,00	845.770	27,4595%
Intesa Sanpaolo	3	14.600.736,00	339.552	11,0242%
Banca Nazionale del Lavoro	4	5.188.724,00	120.668	3,9177%
Banco BPM	5	2.345.908,00	54.556	1,7713%
Credit Agricole Cariparma Spa	6	2.295.168,00	53.376	1,7330%
Federazione Toscana Banche Cred. Coop.	7	1.947.728,00	45.296	1,4706%
BPER Banca	8	1.888.388,00	43.916	1,4258%
Banca Popolare di Vicenza in liquidazione coatta amministrativa	9	1.299.761,00	30.227	0,9814%
Cassa di Risparmio di Volterra	10	311.234,00	7.238	0,2350%
Banco di Lucca e del Tirreno	11	121.174,00	2.818	0,0915%
Banca Cambiano 1884	12	102.168,00	2.376	0,0771%
Banca di Pisa e Fornacette	13	101.867,00	2.369	0,0769%
Banca Popolare di Cortona	14	97.309,00	2.263	0,0735%
Immobiliare 2014 Spa	15	82.689,00	1.923	0,0624%
Cabel Holding	16	57.104,00	1.328	0,0431%
Coopfond	17	41.323,00	961	0,0312%
Sviluppo Industriale	18	41.323,00	961	0,0312%
Banca Popolare Etica	19	24.768,00	576	0,0187%
Banca Popolare di Lajatico	20	21.543,00	501	0,0163%
Unione Comuni Valdarno e Valdisieve	21	10.793,00	251	0,0081%
Confindustria Toscana	22	8.600,00	200	0,0065%
Banca Cred. Coop. Castagneto Carducci	23	8.256,00	192	0,0062%
Unione Montana Comuni ValTiberina Toscana	24	7.396,00	172	0,0056%
Comune di Stazzema	25	4.257,00	99	0,0032%
ANCE Toscana	26	4.128,00	96	0,0031%
CCCP – Centro Cooperativo Consulenza e Partecipazione SC	27	3.612,00	84	0,0027%
C.N.A. Toscana	28	3.268,00	76	0,0025%
Comune di Empoli	29	3.010,00	70	0,0023%
Comune di Portoferraio	30	2.795,00	65	0,0021%
Confartigianato Toscana	31	1.677,00	39	0,0013%
Fises	32	1.290,00	30	0,0010%
C.I.A. Confédération Italiana Agricoltori	33	903,00	21	0,0007%
Confcommercio - Unione Reg.Toscana	34	860,00	20	0,0006%
Comune di Porto Azzurro	35	817,00	19	0,0006%
Comune di Rio	36	817,00	19	0,0006%
Confcooperative- Unione Regionale Toscana	37	688,00	16	0,0005%
Comune di Marciana	38	516,00	12	0,0004%
Comune di Volterra	39	516,00	12	0,0004%
Comune di Marciana Marina	40	473,00	11	0,0004%
Comune di Bibbiena	41	430,00	10	0,0003%
Confesercenti - Comitato Toscano	42	430,00	10	0,0003%
Confidi Centro Nord	43	387,00	9	0,0003%
Comune di San Marcello Piteglio	44	301,00	7	0,0002%
A.P.I. Toscana	45	258,00	6	0,0002%
Federalberghi Toscana	46	215,00	5	0,0002%
Assoturismo	47	129,00	3	0,0001%
Comune di Cavriglia	48	43,00	1	0,0000%
Comune di Vecchiano	49	43,00	1	0,0000%
TOTALI		132.442.666	3.080.062	100%

11.5 Altre informazioni

11.5.1 Riserve

Socio	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota Disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					Per copertura perdite	per altre ragioni
Riserva Legale	-	Utili	B		94.172	
Riserva Straordinaria	-	Utili	A/B/C/D		- 1.091.034	
Riserve da valutazione		Attività finanziarie	Not applicable			
Totale	-			-	-	996.862
Quota non distribubile						
Quota distribubile						

Legenda

A	Aumento di capitale
B	Copertura perdite
C	Distribuzione ai soci
D	Altri vincoli statutari

11.5.2 Dettaglio Riserve

Voci/Valori	2023	2022	Delta
1. Capitale sociale	132.442.666	160.163.224	-27.720.558
2. Riserve			
- legale	94.172	94.172	
- riserve da FTA IFRS 9	-24.341.191	-24.342.810	1.620
- perdite portate a nuovo	-2.714.920	-28.891.341	26.176.421
3. Riserve da valutazione			
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-849.472	-2.385.883	1.536.411
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	120.252	132.162	-11.910
4. Risultato di esercizio	3.351.428	-1.544.137	4.895.565
Totale	108.102.935	103.225.386	4.877.550

Si precisa che il valore delle riserve da valutazione negative dei titoli di debito al 31 dicembre 2022 è stata parzialmente riassorbita durante l'esercizio 2023.

Altre informazioni

1. Impegni e garanzie finanziarie rilasciate (diversi da quelli designati al fair value)

	Valore nominale su impegni e garanzie finanziarie rilasciate				2023	2022
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisiti/e o originati/e		
1.Impegni a erogare fondi						
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-	-	-	-	-
d) Società non finanziarie	-	-	-	-	-	-
e) Famiglie	-	-	-	-	-	-
2.Garanzie finanziarie rilasciate						
a) Amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-
b) Banche	-	-	-	-	-	-
c) Altre società finanziarie	90.667				90.667	127.489
d) Società non finanziarie	81.984.817	11.908.729	33.764.707	182.000	127.840.252	189.350.009
e) Famiglie	16.888.160	2.030.440	6.697.033	12.860	25.628.492	34.558.111
Totale	98.963.644	13.939.169	40.461.740	194.859	153.559.412	224.035.609

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Sezione 1 - Interessi - Voci 10 e 20
 1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	Totale 2023	Totale 2022
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico:					
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione					
1.2 Attività finanziarie designate al fair value					
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value				-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.329.057			3.329.057	3.117.873
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato:					
3.1 Crediti verso banche			186.747	186.747	32.345
3.2 Crediti verso società finanziarie					
3.3 Crediti verso clientela		18.766		18.766	24.571
4. Derivati di copertura					
5. Altre attività			36.410	36.410	8.941
6. Passività finanziarie					
Totale	3.329.057	18.766	223.157	3.570.980	3.183.730
di cui: interessi attivi su attività finanziarie <u>impaired</u>					
di cui: interessi attivi su leasing					

1.3 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre operazioni	Totale 2023	Totale 2022
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato					
1.1 Debiti verso banche					
1.2 Debiti verso società finanziarie					
1.3 Debiti verso clientela	316			316	
1.4 Titoli in circolazione					
2. Passività finanziarie di negoziazione					
3. Passività finanziarie designate al <i>fair value</i>					
4. Altre passività ¹			306.543	306.543	307.556
5. Derivati di copertura					
6. Attività finanziarie					
Totale	316		306.543	306.859	307.556
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	316			316	

1 La voce Altre passività è rappresentata per euro 306.499,04 dagli interessi passivi, maturati a favore della Regione Toscana, determinati sulla base dei contratti di finanziamento Soci.

Dettaglio Interessi Passivi

Misura Liquidità	166.171
Misura Investimenti	98.811
Misura Femminile	1.643
Misura Giovani	27.056
<u>Misura NEE</u>	<u>12.818</u>
TOTALE	306.499

Sezione 2 – Commissioni – Voci 40 e 50

2.1 Commissioni attive: composizione

Dettaglio	Totale 2023	Totale 2022
a) Operazioni di leasing		
b) Operazioni di factoring		
c) Credito al consumo		
d) Garanzie rilasciate	916.490	1.197.999
e) Servizi di:		
- gestione Fondi per conto terzi	254.174	386.399
- intermediazione in cambi		
- distribuzione prodotti		
- altri	36.445	67.047
f) Servizi di incasso e pagamento		
g) <i>Servicing</i> in operazioni di cartolarizzazione		
h) Altre commissioni		
Totale	1.207.109	1.651.445

I servizi "Altri" si riferiscono principalmente all'attività di consulenza.

2.2 Commissioni passive: composizione

Dettaglio/Settori	Totale 2023	Totale 2022
a) Garanzie ricevute	59.928	66.427
b) Distribuzione di servizi da terzi		
c) Servizi di incasso e pagamento		
d) Altre commissioni	118.174	154.167
Totale	178.102	220.594

La voce altre commissioni comprende quelle relative alla gestione del portafoglio titoli.

Sezione 3 – Dividendi e Proventi simili – Voce 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Totale 2023		Totale 2022	
	Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
B. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value			17.891	
C. Altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività				
D. Partecipazioni				
Totale			17.891	

Sezione 6 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100

6.1 Utile (perdita) da cessione o riacquisto: composizione

Voci/componenti reddituali	Totale 2023			Totale 2022		
	Utili	Perdita	Risultato netto	Utili	Perdita	Risultato netto
A. Attività finanziarie						
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1.1 Crediti verso banche						
1.2 Crediti verso società finanziarie						
1.3 Crediti verso la clientela						
2. Altre attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva						
2.1 Titoli di debito		5	-5	120.437	5	120.432
2.2 Finanziamenti						
Totale attività (A)		5	-5	120.437	5	120.432
B. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato						
1. Debiti verso banche						
2. Debiti verso società finanziarie						
3. Debiti verso clientela						
4. Titoli in circolazione						
Totale passività (B)						

Si specifica che le commissioni di gestione e di consulenza sostenute a fronte dell'attività di gestione del portafoglio svolta da Servizio Italia S.p.A. e Prometeia Advisor SIM ammontano complessivamente ad euro 118.174,03.

Sezione 7 Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico – Voce 110

7.2 Variazione netta di valore delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: composizione delle attività e passività finanziarie designate al fair value

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [(A+B) - (C+D)]
1. Attività finanziarie	278.976	194.183	498.106	13.586	-38.533
1.1 Titoli di debito	20.065	176	6.880	4.504	8.855
1.2 Titoli di capitale					
1.3 Quote di O.I.C.R.	45.003	95.941	420.509	4.913	-284.478
1.4 Finanziamenti	213.909	98.066	70.716	4.169	237.090
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio					
Totale	278.976	194.183	498.106	13.586	-38.533

Sezione 8 – Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.1 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore						Riprese di valore				Totale 2023	Totale 2022
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	Altre	Write-off	Altre						
1. Crediti verso banche - per leasing - per factoring - altri crediti												
2. Crediti verso società finanziarie - per leasing - per factoring - altri crediti												
3. Crediti verso clientela - per leasing - per factoring - per credito al consumo - prestiti su pegno - altri crediti												
Totale	-		3.755	1.861.002			1.811	4.436	692.015		1.166.496	4.598.084

Sezione 8 - Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito - Voce 130

8.2 Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito relativo ad attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Operazioni/ Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)						Riprese di valore (2)				Totale 2023	Totale 2022
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio		Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impaired acquisite o originate		
			Write-off	altre	Write-off	altre						
A. Titoli di debito	46.522						35.978				- 10.544	- 15.984
B. Finanziamenti - Verso clientela - Verso società finanziarie - Verso banche												
Totale	46.522						35.978				- 10.544	- 15.984

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 160

10.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spese/valori	Totale 2023	Totale 2022
1. Personale dipendente		
a) salari e stipendi	1.738.265	2.232.408
b) oneri sociali	500.285	642.621
c) indennità di fine rapporto	55.727	91.251
d) spese previdenziali		
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	50.099	107.774
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:		
- a contribuzione definita	23.525	31.498
- a benefici definiti		
h) altri benefici a favore dei dipendenti	228.313	1.108.085
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci		
a) Consiglio di amministrazione	89.349	85.649
b) Comitato esecutivo		
c) Collegio sindacale	26.132	24.968
d) Altre spese	55.707	57.868
4. Personale collocato a riposo		
5. Recupero di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	2.767.401	4.382.123

10.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

Voci/Settori	2023	2022
1. Personale dipendente		
a) dirigenti	1	1
b) quadri direttivi	10	12
c) restante personale dipendente	21	35
2. Altro personale		
Totale	32	49

10.3 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spese/valori	Totale 2023	Totale 2022
Consulenze tecniche, legali e commerciali	577.413	598.896
Funzioni esternalizzate	74.580	79.016
Spese postali e telefoniche	71.432	101.608
Programmi e assistenza software	317.322	416.171
Fitti e canoni passivi	160.624	178.005
Spese di trasporto	63	97
Manutenzioni	19.462	29.792
Oneri bancari	23.984	8.771
Imposte indirette e tasse	107.152	150.168
Altre prestazioni di servizi	166.156	299.084
Altre spese amministrative	210.876	209.242
Totale	1.729.063	2.070.851

Le spese amministrative comprendono costi straordinari per euro 175.617 a fronte di euro 348.887 sostenuti nel 2022. Il decremento delle spese amministrative è principalmente riconducibile alla razionalizzazione delle stesse, come indicato nel piano industriale relativamente alla cost reduction. Il bilancio della Società al 31 dicembre 2023 viene sottoposto a revisione legale a cura della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare 13 giugno 2019, che ha attribuito l'incarico alla suddetta società per il periodo 2019/2027. Ai sensi dell'art. 2427, comma 16-bis del Codice civile, si rende noto che i compensi di competenza che la società di revisione ha percepito ammontano a circa euro 68.145 (escluso IVA, spese e contributo di vigilanza a favore della CONSOB).

Sezione 11 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri – Voce 170

11.1 Accantonamenti netti per rischio di credito relativo a impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Accantonamenti	Riprese di valore	Acc.netti 2023
A. Garanzie/Impegni a erogare fondi	3.968.946	8.663.178	- 4.694.231
Totale	3.968.946	8.663.178	- 4.694.231

Le riprese di valore sono principalmente riconducibili alle operazioni di saldo e stralcio che sono state realizzate nel corso dell'anno nonché all'effetto derivante dalla naturale scadenza delle garanzie in essere su finanziamenti in regolare ammortamento.

11.3 Accantonamenti netti agli altri fondi per rischi e oneri: composizione

Operazioni/Componenti reddituali	Accantonamenti	Riprese di valore	Acc.netti 2023
1. Accantonamenti al fondo quiescenza 2. Accantonamenti ad altri fondi per rischi ed oneri a) controversie legali b) oneri per il personale c) altri	165.000		165.000
Totale	165.000	-	165.000

L'accantonamento a fondo per controversie legali si riferisce a contenziosi in essere.

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 180

12.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
A. Attività materiali				
A.1 ad uso funzionale				
- Di proprietà	176.384			176.384
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	12.580			12.580
A.2 Detenute a scopo di investimento				
- Di proprietà				
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing				
A.3 Rimanenze				
Totale	188.963			188.963

Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 190

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali: composizione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c)
1. Attività immateriali diverse dall' avviamento				
di cui software				
1.1 di proprietà	10.032			10.032
1.2 diritti d'uso acquisiti con il leasing				
2. Attività riferibili al leasing finanziario				
3. Attività concesse in leasing operativo				
Totale	10.032			10.032

Sezione 14 – Altri proventi e oneri di gestione – Voce 200
14.1 Altri proventi di gestione: composizione

Voci	2023	2022
1. Proventi		
1.1 Ricavi diversi ¹	1.080.545	3.759.791
1.2 Sopravvenienze attive	228.292	571.515
Totale proventi	1.308.837	4.331.306

¹ La voce è principalmente composta dalle perdite liquidate su garanzie rilasciate sui prestiti subordinati, che in base a clausole contrattuali, saranno poste a carico della Regione Toscana a valere sui prestiti soci.

Ai fini della predisposizione del bilancio in coerenza con le istruzioni di vigilanza, i valori sono rappresentati sia nella tabella 14.1 Altri proventi di gestione, che nella tabella 14.2 altri oneri di gestione.

Di seguito si riportano i saldi netti suddivisi per Prestito Subordinato.

sono stati maggiori dei ricavi.

La voce compendia inoltre la ripresa di valore sulle rettifiche dei crediti di firma a valere

su operazioni attivate sul prestito soci Nuova Misura Emergenza Economia. Di seguito il dettaglio:

Misura Liquidità*	237.689
Misura Investimenti**	152.303
Fidi Toscana Giovani***	21.483
Nuova Emergenza Economia	6.653
Riprese di valore su rettifiche crediti di firma Nuova Emergenza Economia****	3.563

*Il valore netto positivo è pari ad euro 237.689 in quanto dato dalla somma di euro 5.419 relativi alle rettifiche su crediti (rilevate nella voce altri oneri di gestione e presenti nella tabella di seguito riportata) e di euro 243.108 relativi alle riprese su crediti (rilevate nella voce altri proventi di gestione e presenti nella tabella precedentemente riportata).

**Il valore netto positivo è pari ad euro 152.303 in quanto dato dalla somma di euro 130.572 relativi alle rettifiche su crediti (rilevate nella voce altri oneri di gestione e presenti nella tabella di seguito riportata) e di euro 28.2875 relativi alle riprese su crediti (rilevate nella voce altri proventi di gestione e presenti nella tabella precedentemente riportata).

***Il valore netto positivo è pari ad euro 21.483 in quanto dato dalla somma di euro 6.444 relativi alle rettifiche su crediti (rilevate nella voce altri oneri di gestione e presenti nella tabella di seguito riportata) e di euro 27.927 relativi alle riprese su crediti (rilevate nella voce altri proventi di gestione e presenti nella tabella precedentemente riportata).

****Il valore netto positivo è pari ad euro 6.653 in quanto dato dalla somma di euro 12.630 relativi alle rettifiche su crediti (rilevate nella voce altri oneri di gestione e presenti nella tabella di seguito riportata) e di euro 19.283 relativi alle riprese su crediti (rilevate nella voce altri proventi di gestione e presenti nella tabella precedentemente riportata).

14.2 Altri oneri di gestione: composizione

Voci	2023	2022
2. Oneri		
2.1 Sopravvenienze passive	58.492	99.028
2.2 Altri oneri di gestione ²	561.996	595.740
Totale oneri	620.489	694.768

² La voce è principalmente composta da:

1) rettifica valore accantonamento quota svalutazione CDF a valere sulla Nuova Misura Emergenza Economia****

attivate sul prestito soci Nuova Misura Emergenza Economia

73.296

2) perdite su crediti

285.588

****Le riprese/rettifiche di valore si riferiscono alle quote di competenza della Regione Toscana per gli accantonamenti effettuati sulle garanzie a valere sulla Nuova Misura Emergenza Economia. Per i criteri di determinazione delle rettifiche si rimanda alla sezione delle politiche contabili, presente nel fascicolo di bilancio. Per la quota di competenza della Regione Toscana si è tenuto conto dell'80% per le richieste di garanzia presentate fino al 22/09/2013 e del 50% per quelle presentate dal 23/09/2013.

Sezione 15 – Utili (Perdite) delle partecipazioni – Voce 220
15.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione

Voci	Totale 2023	Totale 2022
1. Proventi		
1.1 Rivalutazioni		
1.2 Utili da cessione		
1.3 Rivalutazioni		
1.4 Altri proventi		
2. Oneri		
2.1 Svalutazioni	248.242	
2.2 Perdite da cessione		
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento		
2.4 Altri oneri		
Risultato netto	248.242	-

Le svalutazioni pari a euro 248.242 comprendono i risultati delle valutazioni effettuate ai sensi dell'IFRS 5 delle partecipazioni in Sici Sgr classificata come “attività in via di dismissione”

Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce 270
19.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

	Totale 2023	Totale 2022
1. Imposte correnti +/-		
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi +/-		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio +/-		
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti di imposta di cui alla legge n.214/2011 +/-		
4. Variazione delle imposte anticipate +/-		
5. Variazione delle imposte differite +/-		
6. Imposte di competenza dell'esercizio +/-		
Imposte di competenza dell'esercizio	-	-

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

IRES	Imponibile	
Perdita dell'operatività corrente al lordo delle imposte*	3.351.428	
Onere fiscale teorico (27,50%)	-	
Maggiore onere fiscale per variazioni in aumento	3.569.632	
Temporanee	2.997.225	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Definitive	572.407	
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Minore onere fiscale per variazioni in diminuzione	8.848.121	
Temporanee	8.710.393	
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
Definitive	137.728	
- Annullamento variazioni temporanee esercizi precedenti		
- Variazioni manifestatesi nell'esercizio		
- Perdite fiscali esercizi precedenti		
Imponibile fiscale	- 1.927.061	
Imposta corrente lorda		-
Credito ACE (L. 214/2011)		-
Imposta corrente netta a C.E.		-
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti		-
Imposta di competenza dell'esercizio		-
IRAP	Imponibile	Imposta
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte*	3.351.428	
Onere fiscale teorico (5,57%)	-	
Voci rilevanti nella determinazione dell'imponibile:	1.507.651	
- Ricavi e proventi (+)	3.202.619	
- Costi e oneri (-)	- 1.694.968	
Componenti negativi indeducibili		
Componenti negativi deducibili	- 2.937.011	
Valore della produzione	- 1.429.359	
Imposta corrente		-
Imposta corrente effettiva a C.E.		-
Variazioni delle imposte anticipate / differite / correnti		-
Imposta di competenza dell'esercizio		-

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni
21.1 - Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			Totale 2023	Totale 2022
	Banche	Società finanziarie	Clientela	Banche	Società finanziarie	Clientela		
1. Leasing finanziario								
- beni immobili								
- beni mobili								
- beni strumentali								
- beni immateriali								
2. Factoring								
- su crediti correnti								
- su crediti futuri								
- su crediti acquistati a titolo definitivo								
- su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
- per altri finanziamenti								
3. Credito al consumo								
- prestiti personali								
- prestiti finalizzati								
- cessione del quinto								
4. Prestito su pegno								
5. Garanzie e impegni								
- di natura commerciale						916.490	916.490	1.197.999
- di natura finanziaria						916.490	916.490	1.197.999
Totale						916.490	916.490	1.197.999

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

D. Garanzie e Impegni

D. GARANZIE RILASCIATE E IMPEGNI*D.1 - Valore delle garanzie (reali o personali) rilasciate e degli impegni*

Operazioni	Importo (2023)	Importo (2022)
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria a prima richiesta	122.647.147	182.656.938
a) Banche		
b) Società finanziarie	83.144	
c) Clientela	122.564.003	182.656.938
2) Altre garanzie rilasciate di natura finanziaria	30.912.265	41.378.671
a) Banche		
b) Società finanziarie	7.524	
c) Clientela	30.904.741	41.378.671
3) Garanzie rilasciate di natura commerciale		
a) Banche		
b) Società finanziarie		
c) Clientela		
4) Impegni irrevocabili a erogare fondi		
a) Banche		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
b) Società finanziarie		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
c) Clientela		
i) a utilizzo certo		
ii) a utilizzo incerto		
5) Impegni sottostanti ai derivati su crediti: vendite di protezione		
6) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi		
7) Altri impegni irrevocabili	2.442.550	1.529.503
a) a rilasciare garanzie	2.442.550	1.529.503
b) altri		
Totale	156.001.962	225.565.112

Con riferimento al portafoglio garanzie ed agli impegni si specifica quanto segue.

La composizione è la seguente:

Patrimonio	euro	136.309.657
Finanziamento soci	euro	12.546.353
Tranched cover	euro	7.145.952

Tali fattispecie sono classificate come:

Bonis	euro	115.366.637
Scaduto deteriorato	euro	5.481.078
Inadempienza Probabile	euro	11.474.426
Sofferenze	euro	23.679.821

I tassi di copertura (rapporto tra fondi rischi ed esposizione al netto della riassicurazione del Fondo Centrale di Garanzia) risultano pressoché invariati rispetto all’esercizio 2022, poiché il coverage complessivo sul portafoglio garanzie sul patrimonio è pari al 32,09%, rispetto al 32,45% del 2022.

D.2 - Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione

Voce	Totale (2023)			Totale (2022)		
	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
1. Non deteriorate						
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria						
2. Deteriorate	45.366.327	44.027.244	1.339.083	59.366.585	58.888.871	477.714
- da garanzie						
- di natura commerciale						
- di natura finanziaria	45.366.327	44.027.244	1.339.083	59.366.585	58.888.871	477.714
Totale	45.366.327	44.027.244	1.339.083	59.366.585	58.888.871	477.714

D.3 - Garanzie (reali o personali) rilasciate: rango di rischio assunto e qualità

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate non deteriorate				Garanzie rilasciate deteriorate: sofferenze				Altre Garanzie deteriorate			
	Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre		Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali	Valore lordo	Accantonamenti totali
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita: - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine: - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale												
Garanzie rilasciate pro quota: - garanzie finanziarie a prima richiesta - altre garanzie finanziarie - garanzie di natura commerciale	89.260.619 88.177.421 1.083.198 -	441.621 436.105 5.516 -	23.663.468 10.747.515 12.915.953 -	526.512 183.088 343.424 -	12.087.980 11.073.073 1.014.907 -	2.379.197 1.642.164 737.033 -	11.591.841 3.193.221 8.398.620 -	8.516.448 1.482.000 7.034.448 -	10.268.824 7.186.223 3.082.601 -	1.364.907 524.688 840.219 -	6.686.680 2.269.694 4.416.986 -	2.432.484 267.702 2.164.782 -
Totale	89.260.619	441.621	23.663.468	526.512	12.087.980	2.379.197	11.591.841	8.516.448	10.268.824	1.364.907	6.686.680	2.432.484

D.4 - Garanzie (reali o personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tipo garanzie ricevute	Valore lordo	Controgaranzie a fronte di		
		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine	Garanzie rilasciate pro quota
- Garanzie finanziarie a prima richiesta controgarantite da:	106.436.717			93.140.990
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	106.436.717			93.140.990
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
- Altre garanzie finanziarie controgarantite da:	5.180.706			3.367.642
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	5.180.706			3.367.642
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
- Garanzie di natura commerciale controgarantite da:	-			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)				
- Altre garanzie pubbliche				
- Intermediari vigilati				
- Altre garanzie ricevute				
Totale	111.617.423			96.508.632

D.7 - Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo Garanzia	Valore Nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi Accantonati
Garanzie finanziarie a prima richiesta			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	9.176.713	7.636.528	1.493.675
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	1.647.781	-	574.582
Altre garanzie finanziarie			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	474.272	420.902	395.390
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	117.908	-	117.908
Garanzie di natura commerciale			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	11.416.674	8.057.429	2.581.555

D.8 - Garanzie (reali o personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo Garanzia	Valore Nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi Accantonati
Garanzie finanziarie a prima richiesta			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	3.166.745	2.664.632	461.135
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	254.417	-	213.492
Altre garanzie finanziarie			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)	60.906	48.872	8.754
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	84.907	-	84.907
Garanzie di natura commerciale			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
Totale	3.566.974	2.713.504	768.287

D.9 - Variazioni delle garanzie rilasciate (reali o personali) deteriorate: in sofferenza

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	16.576.339	5.241.600	1.605.447	9.004.787		
(B) Variazioni in Aumento:	4.179.791	991.284	911.933	813.018		
(b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate	501.102	23.452	-	-		
(b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	3.428.598	251.993	908.895	781.174		
(b3) altre variazioni in aumento	250.091	715.839	3.038	31.844		
(C) Variazioni in diminuzione:	- 9.683.056	- 3.039.663	- 1.502.473	- 1.419.185		
(c1) uscite verso garanzie non deteriorate	-	-	-	-		
(c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	- 197.951	-	-	-		
(c3) escussioni	- 3.273.238	- 1.048.850	- 157.432	- 565.855		
(c4) altre variazioni in diminuzione	- 6.211.868	- 1.990.813	- 1.345.041	- 853.330		
(D) Valore lordo finale	11.073.073	3.193.221	1.014.907	8.398.620		

D.10- Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate deteriorate: altre

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	10.454.121	3.217.214	3.211.901	7.450.393		
(B) Variazioni in Aumento:	9.711.541	1.210.404	998.362	2.308.190		
- (b1) trasferimenti da garanzie non deteriorate	9.313.654	1.067.291	464.056	2.141.637		
- (b2) trasferimenti da altre garanzie deteriorate	197.951	-	-	-		
- (b3) altre variazioni in aumento	199.936	143.113	534.306	166.553		
(C) Variazioni in diminuzione:	- 12.979.439	- 2.157.924	- 1.127.662	- 5.341.598		
- (c1) uscite verso garanzie non deteriorate	- 5.863.189	- 603.150	- 84.070	- 1.641.219		
- (c2) uscite verso altre garanzie deteriorate	- 3.428.598	- 251.993	- 908.895	- 781.174		
- (c3) escussioni	-	-	-	- 368.545		
- (c4) altre variazioni in diminuzione	- 3.687.652	- 1.302.781	- 134.698	- 2.550.660		
(D) Valore lordo finale	7.186.223	2.269.694	3.082.601	4.416.986		

D.11 - Variazioni delle garanzie (reali o personali) rilasciate non deteriorate

Ammontare delle variazioni	Garanzie di natura finanziaria a prima richiesta		Altre garanzie di natura finanziaria		Garanzie di natura commerciale	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale	128.862.030	18.305.635	1.893.653	18.212.490		
(B) Variazioni in Aumento:	16.048.509	1.003.021	84.070	1.650.584		
- (b1) garanzie rilasciate	9.775.896	359.501	-	-		
- (b2) altre variazioni in aumento	6.272.613	643.520	84.070	1.650.584		
(C) Variazioni in diminuzione:	- 56.733.119	- 8.561.141	- 894.524	- 6.947.121		
- (c1) garanzie non escusse	- 22.909.947	- 2.755.016	- 268.171	- 1.959.937		
- (c2) trasferimenti a garanzie deteriorate	- 9.814.756	- 1.090.742	- 464.056	- 2.141.637		
- (c3) altre variazioni in diminuzione	- 24.008.416	- 4.715.382	- 162.297	- 2.845.547		
(D) Valore lordo finale	88.177.421	10.747.515	1.083.198	12.915.953		

D.15 - Distribuzione delle garanzie (reali o personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA					11.298.659
ALTRE ATTIVITA' DI SERVIZI					4.880.681
ATTIVITA' ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO					2.790.302
ATTIVITA' DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE					21.076.133
ATTIVITA' FINANZIARIE E ASSICURATIVE					90.667
ATTIVITA' IMMOBILIARI					7.469.961
ATTIVITA' MANIFATTURIERE					39.299.346
ATTIVITA' PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE					4.619.839
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO; RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI					29.602.013
COSTRUZIONI					13.308.949
ESTRAZIONE DI MINERALI DA CAVE E MINIERE					328.036
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITA' DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO					1.819.551
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA					1.446.415
ISTRUZIONE					731.516
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE					4.312.109
SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE					1.674.439
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE					2.506.234
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO					5.223.255
FAMIGLIE CONSUMATRICI					1.081.307
Totale					153.559.412

D.16 - Distribuzione territoriale delle garanzie (reali o personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
BASILICATA					20.948
CALABRIA					47.349
CAMPANIA					155.278
EMILIA-ROMAGNA					1.659.007
LAZIO					1.373.502
LIGURIA					473.641
LOMBARDIA					1.164.124
PIEMONTE					197.227
PUGLIA					54.451
TOSCANA					146.440.054
UMBRIA					1.834.965
VENETO					138.866
Totale					153.559.412

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

F. Operatività con Fondi di Terzi

F. OPERATIVITA' CON FONDI DI TERZI

F.1 - Natura dei fondi e forme di impiego

Voci/Fondi	Totale 2023		Totale 2022	
	Fondi pubblici		Fondi pubblici	
		di cui: a rischio proprio		di cui: a rischio proprio
1. Non deteriorate				
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti di cui: per escussione di garanzie ed impegni			61.764.666	
- partecipazioni				
- altri strumenti finanziari (O.I.C.R.)	160.252		165.180	
- disponibilità giacenti in c/c bancari	53.523.679		129.663.600	
- altre attività	350.759		421.903	
- garanzie e impegni	14.435.792		20.845.780	
2. Deteriorate				
2.1 Sofferenze				
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti di cui: per escussione di garanzie e impegni	25.811.497		29.430.019	
- partecipazioni	1.736.318		1.736.318	
- per garanzie e impegni	5.839.522		7.534.967	
2.2 Inadempienze probabili				
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti di cui: per escussione di garanzie ed impegni				
- per garanzie e impegni	1.531.464		1.887.640	
2.3 Esposizioni scadute deteriorate				
- finanziamenti per leasing				
- factoring				
- altri finanziamenti di cui: per escussione di garanzie ed impegni				
- per garanzie e impegni	541.183		1.171.683	
Totale	103.930.466		254.621.755	

Nella presente tabella sono inseriti gli impieghi dei Fondi di Terzi in Amministrazione secondo la loro natura. Per una migliore informativa si è ritenuto di aggiungere ulteriori voci oltre a quelle previste dalle Istruzioni per la redazione del bilancio di Banca d'Italia (altri strumenti finanziari, disponibilità giacenti in c/c bancari e altre attività).

Per le movimentazioni inerenti ai Fondi di Terzi in Amministrazione si rimanda ai dettagli delle tabelle F.3.

*F.3 - Altre informazioni**F.3.1 Attività a valere su fondi di terzi in Amministrazione*

oggetto	2023	2022
1. Fondi di garanzia	72.268.611	76.548.756
2. Fondi agevolazioni	541	2.285.593
3. Altri Fondi	3.540.896	3.757.332
4. Fondi rotativi		135.176.675
5. Partecipazioni	638.786	654.461
6. Deposito cauzionale		
7. Altre		
Totale Fondi di Terzi in Amministrazione	76.448.834	218.422.818

DETTAGLI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – GARANZIE

Tabella F 3.1.1 vedi allegato A

F.3.1.2 Attività a valere su Fondi di Terzi - Fondi garanzia

Tipologia	2023	2022
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)		
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	863.651	837.267
Fondo garanzia energie rinnovabili	287.684	324.131
Fondo garanzia Integra	5.000	
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	2.698.178	3.176.680
Fondo garanzia Bond di Distretto	9.661.295	10.278.197
Fondo garanzia Microcredito Famiglie		2.923
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	520.839	381.869
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	1.128.968	1.120.102
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	605.840	581.712
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13		
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	26.565	14.586
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	2.418	
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze		3.757
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D		
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	7.039.330	9.408.178
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013		
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	314.409	171.337
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	37.385	49.188
Fondo garanzia Lav. Det. Ser.F ex Artea		
Fondo Garanzia Co.Svi.G.	61.746	
Fondo Regionale di Garanzia L.R. 73/2018		

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – AGEVOLAZIONI

Tabella F 3.1.3 vedi allegato B

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – ALTRI FONDI

F.3.1.4 Attività a valere su Fondi di Terzi - Altri fondi

ALTRI FONDI				AUMENTI FONDO					DIMINUZIONI FONDO			
Oggetto	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2023	Versam. Costituz. Integraz.	Atto integraz.	Interessi su rimborsi e altri proventi	Altre entrate	Restituz. disponib. e/o interessi	Atto restituz.	Altre uscite	Saldo al 31/12/2023
				A	B		C	E	F		H	I=A+B+C+D+E-F-G-H
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94	Leggi Regionali 24/96 e 41/94	bando chiuso	Gennaro Giliberti	3.142.619				112.503				3.255.122
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 *	Convenzione con Regione Toscana del 7.07.03	bando chiuso - sofferenze	Angelo Marcotulli	614.713							328.939	285.774
Totali				3.757.332			0	112.503	0		328.939	3.540.896

ALTRI FONDI	COMPETENZE						BANCA	CREDITO		
	Oggetto	Competenze mat. anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Competenze maturate nell'anno		Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2023	crediti verso soggetti beneficiari
Fondo recupero crediti L.R. 24/96 e Fondo gestione stralcio art. 13 L.R. 41/94		-61	2022			-354	-415	3.254.706	0	
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 *		301	2022	D.D. 7900/2023	210	5.156	5.246	291.020	2.558.188	sofferenza
Totali		240			210	4.802	4.831	3.545.727	2.558.188	

* Il fondo prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6 è compartecipato al 30,00% da Fiditoscana e al 70,00% da Regione Toscana

DETTAGLIO CREDITI PER FINANZIAMENTI PARTECIPATI:

F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6				
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	Note
Caseificio G. Pinzani		841.712	841.712	
AEB Frames Spa		120.000	120.000	
Thematica Srl		1.446.137	1.446.137	
Nannini & Nannini Srl		150.340	150.340	

DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE – FONDI ROTATIVI

Tabella F 3.1.5 vedi allegato C

**DETTAGLIO FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE –
PARTECIPAZIONI**

Tabella F 3.1.6 vedi allegato D

F.3.1.7 Attività a valere su Fondi di Terzi: Altri Fondi-Fondi rotativi-Fondi Partecipazioni

Tipologia	2023	2022
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2014	-	1.451.257
Fondo rotativo contributi industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	-	15.376.579
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	-	2.282.055
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	-	3.666.173
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	-	1.348.920
Fondo rotativo prestito emergenza microimprese manifatturiere	-	42.225
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	-	225.285
Fondo rotativo prestito emergenza microimprese turismo e commercio	-	11.573
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	-	943.433
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	-	707.277
F.do az. 3.5.1 aiuti alla creazione di imprese MPMI	-	22.609.794
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	-	2.125.841
F.do microcredito calamità naturali	-	686.041
F.do Far Fas 2014 Ricerca	-	2.585.629
F.do az. 3.1.1. sub.a1 aiuti per invest. produtt.prog.strategici	-	5.133.260
F.do az. 3.1.1. sub.a2 aiuti agli invest. in forma di microcredito	-	450.766
F.do microcredito imprese agricole e pesca colpite calamità	-	20.000
Microcredito Imprese Agricole Sett. Apistico	-	1.808.857
Microcredito Imprese Agricole Sett. Pomodoro	-	287.698

Partecipazioni e obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96	27.325	38.074
Partecipazioni in PMI e Prestiti Obblig. Conv. d.d. 3155/2006	319.997	378.688
Fondo Mobiliare Chiuso Toscana Venture	160.252	165.180

F.3.1.8 - percentuali e valori di compartecipazione ai Fondi di Terzi

Fondo	2023		2022	
	Valore	%	Valore	%
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06		13,56%		13,56%
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006		30,00%		30,00%
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006		30,00%		30,00%
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	366.847	11,88%	381.028	11,88%
Totale	366.847		381.028	

F.3.1.9 - Dettaglio contabile Fondi di Terzi compartecipati

Fondi di Terzi compartecipati	Voce 120 "Altre attività"		Voce 80 "Altre passività"		Voce 150 "Riserve"	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Fondo partecipazioni e prestiti obbligazionari convertibili in PMI D.D. 3155/06	0	0	0	0	0	0
Fondo prestiti partecipativi Azione 1.3.2 Docup 2000/2006	0	0	0	0	0	0
Fondo garanzia Azione 1.3.1 Docup 2000/2006	0	0	0	0	0	0
Fondo Controgaranzia Progetto 3 Area 7 D.D. 7595/05	366.847	381.028	366.847	381.028	0	0
Totale	366.847	381.028	366.847	381.028	0	0

F.3.2.1 Fondi di garanzia

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23/24/09/03)	Accordo sottoscritto in data 1.12.2003 fra Prov. di Massa Carrara, Comune di Carrara, Comune di Massa, la C.C.I.A.A. di Massa-Carrara e Regione Toscana	con rappresentanza	commissione a carico della banca
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15.01.2006	con rappresentanza	commissione a carico Regione Toscana
Fondo garanzia energie rinnovabili	Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02.05.2006	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Integra	DGR Toscana nn. 5484 del 06.11.2006, 6348 del 17.12.2008, 1104 del 30.11.2009 e D.D. n.2907 del 07.07.2011	con rappresentanza	corrispettivo forfetario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'Intesa 14/04/06	Protocollo d'Intesa tra Regione Toscana e Banche e Decreto Dirigente Regione Toscana del 16.10.2006 n. 4762	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Bond di Distretto	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21.07.2005	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	Prot. d'Intesa Regione Toscana/Banche del 21.01-10 e Regione Toscana - Atto di affidamento del 26/04/2010	con rappresentanza	corrispettivo forfetario a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia CES.VO.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana	Accordo CES.VO.T/Fidi Toscana del 16.07.2003 e Atto di convenzione CES.VO.T/Fidi Toscana del 13.02.2008	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	Convenzione fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/2009	con rappresentanza	corrispettivo a carico Arcidiocesi
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)	Convenzione Tra la Regione Toscana e Fidi Toscana del 7.07.03	con rappresentanza	commissione a carico dell'impresa
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	DGR 743/2013 e s.m.i. - D.D. 4306/2013	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13	Decreto Pres. Giunta Regionale 8 luglio 2013 n.35/R e DGR 422/2014 - D.D. 2967/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 2997/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3091/2014 e s.m.i. - D.D. 5999/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3270/2014 e s.m.i. - D.D. 6000/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	DGR 344/2014 - D.D. 2202/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D	Decreto Pres. Giunta Regionale 6 maggio 2009 n.23/R e ss.mn.ii. (DPGR 6 giugno 2011 n.21/R)	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013	D.D. n. 183 del 16.01.2014 e contratto del 16.01.14 RT-RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	D.D. n. 6454 del 15.12.2014 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove - proroga 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Lq. Sez. 4 DD.5725/14	D.D. n. 1578 del 14.04.2015 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do garanzia Lav. Det. Ser.F ex Artea	Verbale avvio esec. 30/01/17 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo garanzia CO.Svi.G Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche	Accordo Co.Svi.G/Fidi Toscana del 15.03.2017	con rappresentanza	corrispettivo a carico CO.Svi.G
Fondo garanzia sostegno alla liquidità delle pmi agricoltura	Delib. G.R. n.1066/19 1073/19 - d.d. 15172/19 (approv.bando) - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo Regionale di Garanzia L.R. 73/2018	Delib. G.R.T. n.1597 del 16/12/19 - d.d.21480/2019 e d.d.1389/2020 (approv.bando) Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d. 4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana

F.3.2.2 Fondi Agevolazione

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo c/int. Lav. Diff. INTEGRA	L.R. Quadro 11/98 e convenzione del 02/12/98	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo c/interessi invest.giovani professionisti	Decreto Dirigenziale n. 5113 del 06.11.2015	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana
Fondo per polo polifunz.eco-sostenibile - reindustr.Campiano	Delib.GR. 1229/2021 - D.D. 22392/2021 - D.D.3377/2022	con rappresentanza	corrispettivo a carico Regione Toscana

F.3.2.3 Fondi Rotativi

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo rotativo contributi Industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	D.D. 6408 del 30.12.11 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Commercio e Turismo	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Manifatturiero	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	D.D. 6065 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	D.D. 4067 del 11.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove-proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	D.D. 4070 del 10.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere - commercio turismo e terziario	D.D. 13707 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove -proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	D.D. 715 del 25/02/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a2 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove - proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do microcredito per Imprese Toscane colpite da calamità	D.G.R. 1015 del 25/09/2017 e D.D.13894 del 27/09/2017 e s.m.i. - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do microcredito alle imprese agricole e della pesca colpite da calamità	D.G.R. 1442 del 19/12/2017 e D.D. 19427 del 22/12/2017 - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
FAR FAS 2014	D.G.R. 587 del 14/07/2014	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo microcredito imprese agricole toscane settore apistico	Delib. G.R.780/2019 - d.d. 17391/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
Fondo microcredito imprese agricole toscane settore pomodoro	Delib. G.R. 998/2019 - d.d. 18372/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana

F.3.2.4 Fondi per assunz. Partecipazioni

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo assunz. partecip. ed obblig. conv. art. 5 L.R. 24/96	Legge Regionale 24/96	con rappresentanza	bando chiuso
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/2004	con rappresentanza	chiuso - O.I.C.R. in essere
Fondo assunz. partecip. PMI d.d. 3155/06	Convenzioni con Regione Toscana del 10.06.98 e 18.12.00 - Decreto dirigenziale Fidi Toscana n. 3155 del 26.06.2006	con rappresentanza	bando chiuso - partecipazioni in essere

F.3.2.5 Altri Fondi

Fondo	Normativa di regolamentazione	Modalità formale di impiego	Sistema di remunerazione
Fondo recup. crediti L.R. 24/96 e Fondo gest. stralcio art. 13 L.R. 41/94	Leggi Regionali 24/96 e 41/94	con rappresentanza	corrispettivo a carico di Regione Toscana
F.do prestiti partecipativi az. 1.3.2 DOCUP 2000/6	Convenzione con Regione Toscana del 7.07.03	con rappresentanza	bando chiuso - prestiti partecipativi in essere

Fondi di terzi
STATO PATRIMONIALE

	Voci dell'attivo	31.12.2023	31.12.2022
10.	Cassa e disponibilità liquide		
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico		
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value		
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	160.252	165.180
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	81.071.494	222.592.599
	a) crediti verso banche		
	b) crediti verso società finanziarie		
	c) crediti verso la clientela		
50.	Derivati di copertura		
60.	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70.	Partecipazioni		
80.	Attività materiali		
90.	Attività immateriali		
	di cui:		
	-avviamento		
100.	Attività fiscali		
	a) correnti		
	b) anticipate		
110.	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
120.	Altre attività	350.759	421.903
	TOTALE ATTIVO	81.582.505	223.179.682

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31.12.2023	31.12.2022
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato		
	a) debiti		
	b) titoli in circolazione		
20.	Passività finanziarie di negoziazione		
30.	Passività finanziarie valutate al fair value		
40.	Derivati di copertura		
50.	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
60.	Passività fiscali		
	a) correnti		
	b) differite		
70.	Passività associate a attività in via di dismissione		
80.	Altre passività	81.582.505	223.179.682
90.	Trattamento di fine rapporto del personale		
100.	Fondi per rischi ed oneri		
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza ed obblighi simili		
	c) altri fondi per rischi e oneri		
110.	Capitale		
120.	Azioni proprie (-)		
130.	Strumenti di capitale		
140.	Sovrapprezzi di emissioni		
150.	Riserve		
160.	Riserve da valutazione		
170.	Utile (Perdita) d'esercizio		
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	81.582.505	223.179.682

Fondi di terzi

CONTO ECONOMICO

	Voci	31.12.2023	31.12.2022
10.	Interessi attivi e proventi assimilati di cui interessi attivi calcolati con il metodo dell'interesse effettivo	1.257.353	446.105
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	-1.257.353	-446.105
30.	MARGINE DI INTERESSE	0	0
40.	Commissioni attive		
50.	Commissioni passive		
60.	COMMISSIONI NETTE	0	0
70.	Dividendi e proventi assimilati		
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
90.	Risultato netto dell'attività di copertura		
100.	Utile/perdita da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva c) passività finanziarie		
110.	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico a) attività e passività finanziarie designate al fair value b) altre attività obbligatoriamente valutate al fair value		
120.	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	0	0
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per il rischio di credito di di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
140.	Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazione		
150.	RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	0	0
160.	Spese amministrative: a) spese per il personale b) altre spese amministrative		
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri a) impegni e garanzie rilasciate b) altri accantonamenti netti		
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali		
190.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali		
200.	Altri proventi e oneri di gestione		
210.	COSTI OPERATIVI	0	0
220.	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
230.	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
240.	Rettifiche di valore dell'avviamento		
250.	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
260.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	0	0
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente e storno imposte anticipate		
280.	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	0	0
290.	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte		
300.	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	0	0

PROSPETTI RIEPILOGATIVI FONDI DI TERZI IN AMMINISTRAZIONE

FONDI DI GARANZIA

FONDO GARANZIA ARCIDIOCESI DI FIRENZE

Convenz. fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/09

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

TOT. ATTIVO		0,00
--------------------	--	-------------

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023

41.078,32

Incrementi-Decrementi

-41.078,32

TOT. PASSIVO		0,00
---------------------	--	-------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie

62,25

TOT. ONERI		62,25
-------------------	--	--------------

PROVENTI

TOT. PROVENTI		0,00
----------------------	--	-------------

CONTI D'ORDINE

TOT. ORDINE		0,00
--------------------	--	-------------

*Fondo chiuso nel 2023

FONDO GARANZIA CE.S.VO.T.

 Accordo CE.S.VO.T/Fidi Toscana del 16/07/2014

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73420/20)		2.588.273,62
---	--	--------------

TOT. ATTIVO		2.588.273,62
--------------------	--	---------------------

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	2.588.395,78	
Incrementi-Decrementi	-61,08	
Al 31/12/2023		2.588.334,70

- Comp. 2023	-61,08	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-61,08

TOT. PASSIVO		2.588.273,62
---------------------	--	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		61,08
----------------	--	-------

TOT. ONERI		61,08
-------------------	--	--------------

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	2.484.006,01	
Impegni in essere:		2.484.006,01

TOT. ORDINE		2.484.006,01
--------------------	--	---------------------

FONDO CONTROGARANZIA PMI TOSCANE PROGETTO 3 AREA 7

 Convenz. tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15/01/06 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 65814/09)		3.087.933,61
Sofferenze	863.650,61	
Crediti verso clienti:		863.650,61

TOT. ATTIVO **3.951.584,22**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	4.044.616,68	
Incrementi-Decrementi	-92.967,88	
Al 31/12/2023		3.951.648,80
- Comp. 2023	-64,58	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-64,58

TOT. PASSIVO **3.951.584,22**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		64,58
----------------	--	-------

TOT. ONERI **64,58**

PROVENTI

TOT. PROVENTI

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	1.122.799,98	
Impegni in essere:		1.122.799,98

TOT. ORDINE **1.122.799,98**

FONDO GARANZIA CO.Svi.G.

 Acc. Co.Svi.G/Fidi Toscana del 15/03/17 Prot.162UA/S17 - Resp. Loredana Torsello

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (B.Tema 206389)		2.501.143,54
Sofferenze	61.745,60	
Crediti verso clienti:		61.745,60

TOT. ATTIVO **2.562.889,14**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	2.544.752,41	
Incrementi-Decrementi	3.993,59	
Al 31/12/2023		2.548.746,00
- Comp. 2023	14.143,14	
Competenze fondo in attesa di destinazione		14.143,14

TOT. PASSIVO **2.562.889,14**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		49,05
Ritenute a titolo d'imposta		4.986,45

TOT. ONERI **5.035,50**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		19.178,64
--------------------------------------	--	-----------

TOT. PROVENTI **19.178,64**

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	256.625,71	
Impegni in essere:		256.625,71

TOT. ORDINE **256.625,71**

FONDO GARANZIA ANTICIPI CIGS/STIP. D.D.5725/13

 D.D. 183 del 16/01/14 - Contr.RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d 4841/19 - Resp. Simone Cappelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

 ATTIVO
 Crediti v/banche a vista (BPM 3239) 1.636.559,96

TOT. ATTIVO 1.636.559,96

PASSIVO

 FONDO:
 Al 01/01/2023 1.595.373,75
 Incrementi-Decrementi
 Al 31/12/2023 1.595.373,75
 - Comp. 2014 -22,03
 - Comp. 2023 41.208,24
 Competenze fondo in attesa di destinazione 41.186,21

TOT. PASSIVO 1.636.559,96

SITUAZIONE ECONOMICA

 ONERI
 Spese bancarie 376,03
 Ritenute a titolo d'imposta 14.610,71

TOT. ONERI 14.986,74

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso 56.194,98

TOT. PROVENTI 56.194,98

CONTI D'ORDINE

TOT. ORDINE

FONDO GARANZIA AZ. 1.3.1 ob.2 e s.t. DOCUP 2000/2006

Convenz. tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 07/07/03 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

Crediti v/banche a vista (Mps 38953/50)		1.497.736,45
Sofferenze	7.039.330,08	
Crediti v/clienti:		7.039.330,08
TOT ATTIVO		8.537.066,53

PASSIVO**FONDO:**

Al 01/01/2023	10.172.439,53	
Incrementi/Decrementi	-1.663.171,18	
Al 31/12/2023		8.509.268,35
Comp. 2023	27.798,18	
Competenze fondo in attesa di destinazione		27.798,18
TOT PASSIVO		8.537.066,53

SITUAZIONE ECONOMICA**ONERI**

Spese Bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		9.788,40
TOT ONERI		9.849,48

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		37.647,66
TOT PROVENTI		37.647,66

CONTI D'ORDINE

Impegni ad erogare:	2.678,23	
Garanzie perfezionate valore residuo	2.460.366,31	
Impegni in essere:		2.463.044,54

Le competenze sono comprensive quota compartecipazione Fidi Toscana

FONDO GARANZIA BOND DI DISTRETTO

 Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21/07/05 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73418/34)		154.935,98
Sofferenze	9.661.295,21	
Crediti verso clienti:		9.661.295,21

TOT. ATTIVO **9.816.231,19**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	10.433.238,83	
Incrementi-Decrementi	-616.901,56	
Al 31/12/2023		9.816.337,27
- Comp. 2023	-61,08	
- Comp. 2015	-45,00	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-106,08

TOT. PASSIVO **9.816.231,19**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		61,08
----------------	--	-------

TOT. ONERI **61,08**

PROVENTI

TOT. PROVENTI

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	143.712,20	
Impegni in essere:		143.712,20

TOT. ORDINE **143.712,20**

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI S2B D.D.5725/13

 D.D. 2967/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Andrea Rafanelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

 ATTIVO
 Crediti v/banche a vista (BPM 3237) 411.655,64

TOT. ATTIVO 411.655,64

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023

997.769,06

Incrementi-Decrementi

-597.769,06

Al 31/12/2023

400.000,00

- Comp. 2023

11.655,64

Competenze fondo in attesa di destinazione

11.655,64

TOT. PASSIVO 411.655,64

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie

372,43

Ritenute a titolo d'imposta

4.226,11

TOT. ONERI 4.598,54

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso

16.254,18

TOT. PROVENTI 16.254,18

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo

229.522,93

Impegni in essere:

229.522,93

TOT. ORDINE 229.522,93

FONDO GARANZIA ENERGIE RINNOVABILI

Decreto Giunta Regionale n.291 del 02/05/2006 - Resp. Andrea Rafanelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73419/27)		2.328.942,49
Sofferenze	287.683,83	
Crediti verso clienti:		287.683,83

TOT. ATTIVO **2.616.626,32**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	2.653.134,45	
Incrementi-Decrementi	-36.447,05	
Al 31/12/2023		2.616.687,40
- Comp. 2023	-61,08	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-61,08

TOT. PASSIVO **2.616.626,32**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		61,08
----------------	--	-------

TOT. ONERI **61,08**

PROVENTI

TOT. PROVENTI

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	2.626.944,04	
Impegni in essere:		2.626.944,04

TOT. ORDINE **2.626.944,04**

FONDO GARANZIA GIOVANI PROFESSIONISTI SERV.2D

 DPGR 06/05/09, N.23/R e ss.mm.ii. (DPGR 6/06/11 n.21/R) - Contr.RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 - Resp. Roberto Pagni

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (BPM 3238)		82.513,02
TOT. ATTIVO		82.513,02
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2023	737.000,00	
Incrementi-Decrementi	-658.215,24	
Al 31/12/2023		78.784,76
- Comp. 2023	3.728,26	
Competenze fondo in attesa di destinazione		3.728,26
TOT. PASSIVO		82.513,02
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		368,83
Ritenute a titolo d'imposta		1.439,54
TOT. ONERI		1.808,37
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		5.536,63
TOT. PROVENTI		5.536,63
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	45.573,38	
Impegni in essere:		45.573,38
TOT. ORDINE		45.573,38

FONDO GARANZIA GIOVANI SEZ.3 D.D.5725/13

 D.D 2997/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (BPM 3235)		2.522.119,35
Sofferenze	605.840,18	
Crediti verso clienti:		605.840,18

TOT. ATTIVO **3.127.959,53**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	3.105.218,16	
Incrementi-Decrementi	-83.402,12	
Al 31/12/2023		3.021.816,04
- Comp. 2023	65.337,94	
Competenze fondo in attesa di destinazione		65.337,94
Debito v/R.T. per contributi ESL da restituire	35.264,65	
Debito v/R.T. risarc. costi istrutt. ESL revocati	5.540,90	
Altre passività:		40.805,55

TOT. PASSIVO **3.127.959,53**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		497,33
Ritenute a titolo d'imposta		23.131,34

TOT. ONERI **23.628,67**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		88.966,61
--------------------------------------	--	-----------

TOT. PROVENTI **88.966,61**

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	3.086.831,05	
Impegni in essere:		3.086.831,05

TOT. ORDINE **3.086.831,05**

F.DO GARANZIA INTEGRA

 DGR Toscana n.5484/06, 6348/08, 1104/09 e D.D. 2907/11 - Resp. Simone Cappelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Bper 3985522)		3.634.002,20
Sofferenze	5.000,00	
Crediti verso clienti:		5.000,00

TOT. ATTIVO **3.639.002,20**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	3.639.105,96	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2023		3.639.105,96
- Comp. 2023	-103,76	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-103,76

TOT. PASSIVO **3.639.002,20**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		103,76
----------------	--	--------

TOT. ONERI **103,76**

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	17.835,51	
Impegni in essere:		17.835,51

TOT. ORDINE **17.835,51**

FONDO GARANZIA INVESTIMENTI SEZ.1 D.D.5725/13

 D.D.3270/2014 e s. m. i. - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/01/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (BPM 3241)		8.273.896,32
Sofferenze	520.838,99	
Crediti verso clienti:		520.838,99
TOT. ATTIVO		8.794.735,31
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2023	8.576.088,58	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2023		8.576.088,58
- Comp. 2023	207.990,76	
Competenze fondo in attesa di destinazione		207.990,76
Debito v/R.T. per contributi ESL da restituire	9.700,97	
Debito v/R.T. risarc.istrutt. ESL revocati	955,00	
Altre passività:		10.655,97
TOT. PASSIVO		8.794.735,31
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		394,43
Ritenute a titolo d'imposta		73.216,42
TOT. ONERI		73.610,85
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		281.601,61
TOT. PROVENTI		281.601,61
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	3.498.483,76	
Impegni in essere:		3.498.483,76
TOT. ORDINE		3.498.483,76

FONDO GARANZIA LAV. ATIPICI SER.2-F D.D.5725/13

 D.D. 2202/2014 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Simone Cappelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (BPM 3236)		1.800.778,57
Sofferenze	26.565,21	
Crediti verso clienti:		26.565,21

TOT. ATTIVO **1.827.343,78**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	1.781.719,27	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2023		1.781.719,27
- Comp. 2023	45.624,51	
Competenze fondo in attesa di destinazione		45.624,51

TOT. PASSIVO **1.827.343,78**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		385,03
Ritenute a titolo d'imposta		16.165,55

TOT. ONERI **16.550,58**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		62.175,09
--------------------------------------	--	-----------

TOT. PROVENTI **62.175,09**

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	243.435,45	
Impegni in essere:		243.435,45

TOT. ORDINE **243.435,45**

FONDO GARANZIA LAV.DET.SER. F EX ARTEA D.D.5725/13

 Verbale avvio esec. 30/01/17 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14 - d.d.4841/19 - Resp. Simone Cappelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (BPM 3240)		2.262.811,58
TOT. ATTIVO		2.262.811,58
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2023	2.219.100,00	
Incrementi-Decrementi	-13.484,72	
Al 31/12/2023		2.205.615,28
- Comp. 2023	57.196,30	
Competenze fondo in attesa di destinazione		57.196,30
TOT. PASSIVO		2.262.811,58

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		382,03
Ritenute a titolo d'imposta		20.230,27
TOT. ONERI		20.612,30
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		77.808,60
TOT. PROVENTI		77.808,60

FONDO GARANZIA LIQUIDITA' SEZ.2 D.D. 5725/13

 D.D. 3091/2014 e s.m.i. - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14 - d.d.4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (Mps BPM 3243)		3.467.565,91
Sofferenze	1.128.968,48	
Crediti verso clienti:		1.128.968,48
TOT. ATTIVO		4.596.534,39
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2023	4.523.347,30	
Incrementi-Decrementi	-14.815,95	
Al 31/12/2023		4.508.531,35
- Comp. 2023	88.003,04	
Competenze fondo in attesa di destinazione		88.003,04
TOT. PASSIVO		4.596.534,39

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI		
Spese bancarie		397,63
Ritenute a titolo d'imposta		31.059,71
TOT. ONERI		31.457,34
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		119.460,38
TOT. PROVENTI		119.460,38
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	738.524,27	
Impegni in essere:		738.524,27
TOT. ORDINE		738.524,27

FONDO MICROCREDITO LAVORATORI IN DIFF. (art.7 L.R.45/2013)

D.D. 4306/2013 - Resp. Simone Cappelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Banclu 1024030739)		798.521,55
Sofferenze	2.417,77	
Crediti verso clienti:		2.417,77

TOT. ATTIVO **800.939,32**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	801.090,35	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2023		801.090,35
- Comp. 2023	-151,03	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-151,03

TOT. PASSIVO **800.939,32**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		150,98
Interessi passivi		0,05

TOT. ONERI **151,03**

PROVENTI

TOT. PROVENTI

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	3.594,99	
Impegni in essere:		3.594,99

TOT. ORDINE **3.594,99**

FONDO GARANZIA MICROCREDITO FAMIGLIE

 Prot.d'Intesa R.T./Banche del 21/01/10 - Affidam.del 26/04/10 - Resp. Alessandro Salvi

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73422/06)		340.138,92
---	--	------------

TOT. ATTIVO		340.138,92
--------------------	--	-------------------

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	343.123,46	
Incrementi-Decrementi	-2.923,46	
Al 31/12/2023		340.200,00

- Comp. 2023	-61,08	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-61,08

TOT. PASSIVO		340.138,92
---------------------	--	-------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		61,08
----------------	--	-------

TOT. ONERI		61,08
-------------------	--	--------------

PROVENTI

TOT. PROVENTI

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	5.213,32	
Impegni in essere:		5.213,32

TOT. ORDINE		5.213,32
--------------------	--	-----------------

FONDO GAR. PROGETTO MASSA CARRARA

 Accordo del 01/12/2003 fra Amm.Provinciale e R.T. - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 39215/59)		2.440,06
---	--	----------

TOT. ATTIVO

2.440,06

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023

36.270,23

Incrementi-Decrementi

-33.767,34

Al 31/12/2023

2.502,89

- Comp. 2023

-62,83

Competenze fondo in attesa di destinazione

-62,83

TOT. ATTIVO

2.440,06

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie

62,83

TOT. ONERI

62,83

PROVENTI

TOT. PROVENTI

CONTI D'ORDINE

TOT. ORDINE

F.DO GARANZIA SOSTEGNO LIQUIDITA' DELLE PMI AGRICOLTURA

 Del.GR.1066/19 1073/19-Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19 - Resp. Gennaro Giliberti

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (BPM 3244)		1.028.945,77
-------------------------------------	--	--------------

TOT. ATTIVO		1.028.945,77
--------------------	--	---------------------

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	1.000.000,00	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2023		1.000.000,00

- Comp. 2022	3.167,98	
--------------	----------	--

- Comp. 2023	25.777,79	
--------------	-----------	--

Competenze fondo in attesa di destinazione		28.945,77
--	--	-----------

TOT. PASSIVO		1.028.945,77
---------------------	--	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		365,03
Ritenute a titolo d'imposta		9.185,33

TOT. ONERI		9.550,36
-------------------	--	-----------------

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		35.328,15
--------------------------------------	--	-----------

TOT. PROVENTI		35.328,15
----------------------	--	------------------

CONTI D'ORDINE

Garanzie perfezionate valore residuo	76.484,56	
Impegni in essere:		76.484,56

TOT. ORDINE		76.484,56
--------------------	--	------------------

FONDO GARANZIA TUR. E COMM. LIQ. SEZ.4 D.D.5725/13

 D.D. n.1578 del 14/04/15 -Contr. RT-RTI ToscanaMuove 18/2/14 - d.d.4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (BPM 3234)		1.449.975,37
Sofferenze	37.384,58	
Crediti verso clienti:		37.384,58
<hr/>		
TOT. ATTIVO		1.487.359,95
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2023	1.455.573,59	
Incrementi-Decrementi	-4.632,37	
Al 31/12/2023		1.450.941,22
- Comp. 2023	36.418,73	
Competenze fondo in attesa di destinazione		36.418,73
<hr/>		
TOT. PASSIVO		1.487.359,95
 SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		388,33
Ritenute a titolo d'imposta		12.932,23
<hr/>		
TOT. ONERI		13.320,56
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		49.739,29
<hr/>		
TOT. PROVENTI		49.739,29
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	30.685,02	
Impegni in essere:		30.685,02
<hr/>		
TOT. ORDINE		30.685,02

FONDO GARANZIA TUR. E COMM. INV. SEZ.4 D.D.5725/13

 D.D. 6454 del 15/12/14 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 18/02/14 - d.d. 4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (BPM 3242)		2.723.724,89
Sofferenze	314.409,31	
Crediti verso clienti:		314.409,31

TOT. ATTIVO **3.038.134,20**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	2.986.270,21	
Incrementi-Decrementi	-28.130,40	
Al 31/12/2023		2.958.139,81
- Comp. 2023	72.195,31	
Competenze fondo in attesa di destinazione		72.195,31
Debito v/R.T. per contributi ESL da restituire	7.054,08	
Debito v/R.T. risarc.costi istrutt.ESL revocati	745,00	
Altre passività:		7.799,08

TOT. PASSIVO **3.038.134,20**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		407,73
Ritenute a titolo d'imposta		25.509,19

TOT. ONERI **25.916,92**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		98.112,23
--------------------------------------	--	-----------

TOT. PROVENTI **98.112,23**

CONTI D'ORDINE

Impegni ad erogare	29.768,84	
Garanzie perfezionate valore residuo	2.989.597,07	
Impegni in essere:		3.019.365,91

TOT. ORDINE **3.019.365,91**

FONDO GAR.E COGAR.UNIFICATO PROTOCOLLO D'INTESA 14/04/06

 Prot. d'Intesa tra R.T. e Banche e D.D. 4762/2006 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (BPM 3233)		6.682.079,47
Sofferenze	2.698.178,47	
Crediti verso clienti:		2.698.178,47
TOT. ATTIVO		9.380.257,94
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2023	9.777.050,08	
Incrementi-Decrementi	-396.370,72	
Al 31/12/2023		9.380.679,36
- Comp. 2021	-24,66	
- Comp. 2022	-23,99	
- Comp. 2023	-372,77	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-421,42
TOT. PASSIVO		9.380.257,94
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		372,77
TOT. ONERI		372,77
PROVENTI		
TOT. PROVENTI		
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	2.255.083,26	
Impegni in essere:		2.255.083,26
TOT. ORDINE		2.255.083,26

F.DO REGIONALE DI GARANZIA L.R. 73/2018

 Delib. GRT 1597 del 16/12/2019 - Contr. RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14 -d.d.4841/19 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO		
Crediti v/banche a vista (BPM 3245)		509.591,41
TOT. ATTIVO		509.591,41
PASSIVO		
FONDO:		
Al 01/01/2023	497.000,00	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2023		497.000,00
- Comp. 2023	12.591,41	
Competenze fondo in attesa di destinazione		12.591,41
TOT. PASSIVO		509.591,41
SITUAZIONE ECONOMICA		
ONERI		
Spese bancarie		368,03
Ritenute a titolo d'imposta		4.553,34
TOT. ONERI		4.921,37
PROVENTI		
Interessi attivi lordi anno in corso		17.512,78
TOT. PROVENTI		17.512,78
CONTI D'ORDINE		
Garanzie perfezionate valore residuo	194,37	
Impegni in essere:		194,37
TOT. ORDINE		194,37

FONDI AGEVOLAZIONI

FONDO C/INT. INVEST. GIOVANI PROFESSIONISTI

D.D.5113 del 06/11/2015 -Contr.RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14-dd.4841/19-Resp.Roberto Pagni

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 08/03/2023 (Mps 75947/82)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	285.051,72	
incrementi/decrementi	-285.051,72	
Al 08/03/2023		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	13,34
Ritenute a titolo d'imposta	320,67
Altri oneri	

TOT. ONERI **334,01**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	1.233,34
Altri proventi	

TOT. PROVENTI **1.233,34**

* Fondo chiuso nel 2023

F.DO PER POLO POLIFUNZ. ECO-SOSTENIBILE-REINDUSTR. CAMPIANO

 Del.G.R.1229/2021-DD.3377/2022-Contr.RT-RTI Tosc.Muove DD.4841/19-Resp.Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 10/03/2023 (Bcc Pontassieve 604419)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	2.000.000,00	
incrementi/decrementi	-2.000.000,00	
Al 10/03/2023		0,00

 Competenze fondo in attesa di destinazione: 0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	15,17
Ritenute a titolo d'imposta	6,70
Altri oneri	

TOT. ONERI **21,87**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	25,76
Altri proventi	

TOT. PROVENTI **25,76**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO C/INT. LAVORATORI IN DIFF. INTEGRA

L.R. Quadro 11/98 e Conv. di 02/12/98 - Resp. Simone Cappelli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Bper 3985522) 541,01

TOT. ATTIVO 541,01

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023 541,01

Incrementi-Decrementi

Al 31/12/2023 541,01

TOT. PASSIVO 541,01

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

TOT. ONERI

PROVENTI

TOT. PROVENTI

ALTRI FONDI

DOCUP 2000/6 MIS.1.3.2 Ob.2 PRESTITI PARTECIPATIVI

 Conv. con Regione Toscana del 07/07/03 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 38954/43)		291.020,12
Sofferenze	2.558.188,38	
Crediti verso clienti:		2.558.188,38

TOT. ATTIVO **2.849.208,50**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	614.713,24	
Incrementi-Decrementi	-328.939,33	
Al 31/12/2023		285.773,91
Fondo svalutazione prestiti partecipativi		2.558.188,31
- Comp. 2022	90,20	
- Comp. 2023	5.156,08	
Competenze fondo in attesa di destinazione		5.246,28

TOT. PASSIVO **2.849.208,50**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		1.833,07

TOT. ONERI **1.894,15**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		7.050,23
--------------------------------------	--	----------

TOT. PROVENTI **7.050,23**

FONDO RECUPERO CREDITI L.R. 24/96

 Leggi Regionali 24/96 e 41/94 - Resp. Gennaro Giliberti

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (BPM 3246)		3.254.706,42
-------------------------------------	--	--------------

TOT. ATTIVO		3.254.706,42
--------------------	--	---------------------

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	3.142.619,19	
Incrementi-Decrementi	112.502,58	
Al 31/12/2023		3.255.121,77

- Comp. 2022	-61,08	
--------------	--------	--

- Comp. 2023	-354,27	
--------------	---------	--

Competenze fondo in attesa di destinazione		-415,35
--	--	---------

TOT. PASSIVO		3.254.706,42
---------------------	--	---------------------

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		354,27
----------------	--	--------

TOT. ONERI		354,27
-------------------	--	---------------

PROVENTI

TOT. PROVENTI		
----------------------	--	--

FONDI ROTATIVI

AZIONE 3.1.1 SUB.A2 - AIUTI AGLI INVEST.IN FORMA DI MICROCREDITO

Del.GR 389/17 DD.8191/17-Contr.RT-RTI Tosc.Muove 16/1/14-dd.4841/19-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 77383/21)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	738.686,45	
incrementi/decrementi	-738.686,45	
Al 06/03/2023		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
---	--	------

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		52,62
Ritenute a titolo d'imposta		279,16
Altri oneri		0,72

TOT. ONERI **332,50**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.073,69
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **1.073,69**

* Fondo chiuso nel 2023

AZIONE 3.1.1 SUB.A1 - AIUTI AGLI INVEST.PRODUTT.PROG.STRATEGICI

Del.GR 389/17 DD.8191/17-Contr.RT-RTI Tosc.Muove 16/1/14-dd.4841/19-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 77382/28)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	7.923.184,28	
incrementi/decrementi	-7.923.184,28	
Al 06/03/2023		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
---	--	------

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		38,62
Ritenute a titolo d'imposta		2.426,90
Altri oneri		

TOT. ONERI **2.465,52**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		9.334,22
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **9.334,22**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO CREAZ. SEZIONE MANIFATTURIERO AZ. 3.5.1

DD.4067 del 11/09/15-Contr.18/02/14 dd.4841/19 RT-RTI ToscanaMuove-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 76056/95)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	1.326.243,98	
incrementi/decrementi	-1.326.243,98	
Al 06/03/2023		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
---	--	------

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		24,12
Ritenute a titolo d'imposta		648,38
Altri oneri		

TOT. ONERI **672,50**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		2.493,78
Altri proventi		0,00

TOT. PROVENTI **2.493,78**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO AZ. 3.5.1 AIUTI ALLA CREAZIONE DI IMPRESE MPMI

DD.13707/16-Delib.1104/17-Contr.RT-RTI Tosc.Muove 16/1/14-dd.4841/19-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 78125/65)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
AI 01/01/2023	35.050.603,06	
incrementi/decrementi	-35.050.603,06	
AI 06/03/2023		0,00

 Competenze fondo in attesa di destinazione: 0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	659,72
Ritenute a titolo d'imposta	9.745,20
Altri oneri	0,08

TOT. ONERI **10.405,00**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	37.481,54
Altri proventi	0,58

TOT. PROVENTI **37.482,12**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO CREAZ. SEZIONE COMMERCIO E TURISMO AZ. 3.5.1

DD.4070 del 10/09/15-Contr.18/02/14 dd.4841/19 RT-RTI ToscanaMuove-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 76057/88)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	1.972.780,60	
incrementi/decrementi	-1.972.780,60	
Al 06/03/2023		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
---	--	------

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		24,62
Ritenute a titolo d'imposta		815,42
Altri oneri		

TOT. ONERI **840,04**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		3.136,22
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **3.136,22**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO CREAZ. IMPRESE INNOVATIVE - AZ.1.4.1 SEZ.1

DD.715 del 25/02/16-Contr.18/02/14 dd.4841/19 RT-RTI ToscanaMuove-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 79011/71)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
AI 01/01/2023	2.887.091,16	
incrementi/decrementi	-2.887.091,16	
AI 06/03/2023		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		26,02
Ritenute a titolo d'imposta		728,02
Altri oneri		

TOT. ONERI **754,04**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		2.800,07
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **2.800,07**

* Fondo chiuso nel 2023

FAR FAS 2014 RICERCA

Delib. G.R. n.587 del 14 luglio 2014 - Resp. Lorenzo Bacci

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 07/03/2023 (Mps 77088/49)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	3.016.783,56	
incrementi/decrementi	-3.016.783,56	
Al 07/03/2023		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
---	--	------

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		20,72
Ritenute a titolo d'imposta		446,87
Altri oneri		

TOT. ONERI **467,59**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.718,72
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **1.718,72**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO ROT.MICROCRED. GIOV.1.4A3 S1 LETT.C D.D.5725/13

DD.6065 del 15/12/14-Contr.18/02/14 dd.4841/19 RT-RTI ToscanaMuove-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 75221/23)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	1.220.449,97	
incrementi/decrementi	-1.220.449,97	
Al 06/03/2023		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		22,72
Ritenute a titolo d'imposta		1.037,26
Altri oneri		

TOT. ONERI **1.059,98**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		3.989,48
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **3.989,48**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO MICROCREDITO IMPR.AGRICOLE TOSCANE SETT.APISTICO

Delib.G.R.n.780/2019-Contr.RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14-dd.4841/19-Resp.Gennaro Giliberti

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 79261/67)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	2.200.017,56	
incrementi/decrementi	-2.200.017,56	
Al 06/03/2023		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
---	--	------

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		98,32
Ritenute a titolo d'imposta		424,62
Altri oneri		

TOT. ONERI **522,94**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		1.633,17
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **1.633,17**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO MICROCRED.IMPR.AGRICOLE E PESCA COLPITE DALLA CALAMITA'

D.G.R.1442/17-DD.19427/17-Contr.RT-RTI Tosc.Muove 16/1/14-dd.4841/19-Resp.Gennaro Gilliberti

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 79013/57)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	152.000,00	
incrementi/decrementi	-152.000,00	
Al 06/03/2023		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
---	--	------

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		12,92
Ritenute a titolo d'imposta		137,00
Altri oneri		

TOT. ONERI **149,92**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		526,92
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **526,92**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO MICROCREDITO PER IMPR. TOSCANE COLPITE DA CALAMITA'

Del.GR 1015 del 25/09/17 -Contr.RT-RTI Tosc.Muove 16/1/14-dd.4841/19-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 79012/64)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	3.625.664,37	
incrementi/decrementi	-3.625.664,37	
Al 06/03/2023		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		32,52
Ritenute a titolo d'imposta		3.057,95
Altri oneri		

TOT. ONERI **3.090,47**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		11.761,34
Altri proventi		0,20

TOT. PROVENTI **11.761,54**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO MICROCREDITO IMPR.AGRICOLE TOSCANE SETT.POMODORO

Delib.G.R.n.998/2019-Contr.RT-RTI ToscanaMuove 16/1/14-dd.4841/19-Resp.Gennaro Giliberti

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 79472/45)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	380.000,00	
incrementi/decrementi	-380.000,00	
Al 06/03/2023		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
---	--	------

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	31,12
Ritenute a titolo d'imposta	102,38
Altri oneri	

TOT. ONERI **133,50**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	393,76
Altri proventi	

TOT. PROVENTI **393,76**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO ROT.PREST.EMER.MICROIMPRESE - PEM COMMERCIO E TURISMO

DD.5101 del 21/11/13-Contr.18/02/14 dd.4841/19 RT-RTI ToscanaMuove-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 75543/00)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	203.338,91	
incrementi/decrementi	-203.338,91	
Al 06/03/2023		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
---	--	------

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		37,72
Ritenute a titolo d'imposta		63,75
Altri oneri		

TOT. ONERI **101,47**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		245,19
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **245,19**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO ROTATIVO PREST.EMER.MICROIMPRESE - PEM MANIFATTURIERO

DD.5101 del 21/11/13-Contr.18/02/14 dd.4841/19 RT-RTI ToscanaMuove-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 75385/39)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	332.789,17	
incrementi/decrementi	-332.789,17	
Al 06/03/2023		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
---	--	------

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		67,12
Ritenute a titolo d'imposta		142,65
Altri oneri		0,02

TOT. ONERI **209,79**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		548,65
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **548,65**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO ROTATIVO AZ. 1.4A2 COOPERATIVE

DD.3257 del 21/07/14-Contr.18/02/14 dd.4841/19 RT-RTI ToscanaMuove-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 74668/14)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:

Al 01/01/2023	11.786.777,74	
incrementi/decrementi	-11.786.777,74	
Al 06/03/2023		0,00

 Competenze fondo in attesa di destinazione: 0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		19,92
Ritenute a titolo d'imposta		10.748,79
Altri oneri		

TOT. ONERI **10.768,71**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		41.341,49
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **41.341,49**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO ROTATIVO AZ. 1.4A2 INDUSTRIA

DD.3257 del 21/07/14-Contr.18/02/14 dd.4841/19 RT-RTI ToscanaMuove-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 74667/21)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	30.799.494,13	
incrementi/decrementi	-30.799.494,13	
Al 06/03/2023		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
---	--	------

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		60,52
Ritenute a titolo d'imposta		16.402,97
Altri oneri		0,01

TOT. ONERI **16.463,50**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		63.088,34
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **63.088,34**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO ROTATIVO CONTR. COMMERCIO AZ. 1.4 A2 FAS

DD.6682 del 15/12/14-Contr.18/02/14 dd.4841/19 RT-RTI ToscanaMuove-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 74799/67)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	8.228.241,49	
incrementi/decrementi	-8.228.241,49	
Al 06/03/2023		0,00
Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie	54,92
Ritenute a titolo d'imposta	6.237,39
Altri oneri	0,02

TOT. ONERI **6.292,33**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso	23.989,96
Altri proventi	

TOT. PROVENTI **23.989,96**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO ROTATIVO CONTR. TURISMO AZ. 1.4 A2 FAS

DD.6682 del 15/12/14-Contr.18/02/14 dd.4841/19 RT-RTI ToscanaMuove-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 74798/74)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:

AI 01/01/2023	8.161.532,62	
incrementi/decrementi	-8.161.532,62	
AI 06/03/2023		0,00

Competenze fondo in attesa di destinazione:		0,00
---	--	------

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		40,92
Ritenute a titolo d'imposta		4.788,76
Altri oneri		

TOT. ONERI **4.829,68**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		18.418,32
Altri proventi		0,04

TOT. PROVENTI **18.418,36**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDO ROTAZIONE POR CREO RS&I

DD.6408 del 30/12/11-Contr.18/02/14 dd.4841/19 RT-RTI ToscanaMuove-Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Crediti v/banche a vista 06/03/2023 (Mps 79010/78)		0,00
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	0,00	
Crediti v/clienti:		0,00

TOT. ATTIVO **0,00**

PASSIVO

FONDO:

AI 01/01/2023	15.170.996,02	
incrementi/decrementi	-15.170.996,02	
AI 06/03/2023		0,00

 Competenze fondo in attesa di destinazione: 0,00

TOT. PASSIVO **0,00**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese Bancarie		12,92
Ritenute a titolo d'imposta		14.353,10
Altri oneri		

TOT. ONERI **14.366,02**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		55.204,24
Altri proventi		

TOT. PROVENTI **55.204,24**

* Fondo chiuso nel 2023

FONDI PARTECIPAZIONI

FONDO ASSUNZ. PARTECIPAZIONI PMI D.D. 3155/06

 Conv. con R.T. del 10/06/98 e 18/12/00 - D.D.3155/06 - Resp. Angelo Marcotulli

SITUAZIONE PATRIMONIALE:

ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 73406/21)		123.991,09
Sofferenze	1.460.534,09	
Crediti verso clienti:		1.460.534,09
Credito da dismissione partecipazione	319.996,67	
Altre Attività:		319.996,67

TOT. ATTIVO **1.904.521,85**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	441.132,05	
Incrementi-Decrementi		
Al 31/12/2023		441.132,05
Fondo svalutazione partecipazioni		1.460.532,09
- Comp. 2015	-52,52	
- Comp. 2016	-60,74	
- Comp. 2022	26,49	
- Comp. 2023	2.944,48	
Competenze fondo in attesa di destinazione		2.857,71

TOT. PASSIVO **1.904.521,85**

SITUAZIONE ECONOMICA

ONERI

Spese bancarie		61,08
Ritenute a titolo d'imposta		1.056,00

TOT. ONERI **1.117,08**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		4.061,56
--------------------------------------	--	----------

TOT. PROVENTI **4.061,56**

FONDO ASSUNZ. PARTECIP. L.R. 24/96

Legge Regionale 24/96

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Mps 94110/11)		55.606,89
Sofferenze	275.784,30	
Crediti verso clienti:		275.784,30
Credito da dismissione partecipazione	27.325,42	
Credito v/so Reg. Toscana per comp.da rimb.	805,66	
Altre Attività:		28.131,08

TOT. ATTIVO **359.522,27**

PASSIVO

FONDO:		
Al 01/01/2023	47.149,40	
Incrementi-Decrementi	-10.748,13	
Al 31/12/2023		36.401,27
Fondo svalutazione partecipazione		275.783,30
- Comp. 2016	-59,57	
- Comp. 2017	-52,20	
- Comp. 2018	-53,62	
- Comp. 2019	-56,81	
- Comp. 2020	-61,08	
- Comp. 2021	-61,08	
- Comp. 2022	-61,08	
- Comp. 2023	-61,08	
- Comp. 2012	53,55	
- Comp. 2013	45,11	
- Comp. 2014	39,03	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-328,83
Debito v/so Provincia Grosseto	47.666,53	
Altre passività:		47.666,53

TOT. PASSIVO **359.522,27**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		61,08
----------------	--	-------

TOT. ONERI **61,08**

PROVENTI

TOT. PROVENTI

FONDO MOBILIARE CHIUSO TOSCANA VENTURE

Decreto Dirigenziale Regione Toscana n.1490/04 - Resp. Anna Guiducci

SITUAZIONE PATRIMONIALE:
ATTIVO

Crediti v/banche a vista (Intesa 2021)		741,42
Crediti v/la clientela per i finanziamenti rilasciati	160.252,49	
Crediti verso clienti:		160.252,49

TOT. ATTIVO **160.993,91**

PASSIVO
FONDO:

Al 01/01/2023	166.180,04	
Incrementi-Decrementi	-4.927,46	
Al 31/12/2023		161.252,58
- Comp. 2021	-174,71	
- Comp. 2023	-83,96	
Competenze fondo in attesa di destinazione		-258,67

TOT. PASSIVO **160.993,91**

SITUAZIONE ECONOMICA
ONERI

Spese bancarie		105,16
Ritenute a titolo d'imposta		7,46

TOT. ONERI **112,62**

PROVENTI

Interessi attivi lordi anno in corso		28,66
--------------------------------------	--	-------

TOT. PROVENTI **28,66**

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 3 - Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 Rischio di credito

3.2 Rischi di mercato

3.3 Rischi operativi

3.4 Rischio di liquidità

3.5 Rischio tasso

Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Premessa

Con provvedimento n. 13008124/16 della Banca d'Italia del 2 novembre 2016 Fidi Toscana è stata abilitata alla concessione di finanziamenti ed iscritta all'Albo unico degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 del Testo Unico Bancario. La Società risulta pertanto organizzata nel rispetto di quanto disposto dalla Circolare della Banca d'Italia del 3 aprile 2015 n. 288 ("Circolare").

In particolare, con riferimento al sistema dei controlli interni, risultano istituite, sulla base di quanto disposto dalla Circolare, nel Titolo III, capitolo 1, sezione 3, le funzioni di controllo di secondo livello, (Risk management e Compliance) e la funzione di controllo di terzo livello *Internal audit*). Alla Funzione di Compliance è attribuita la responsabilità delle attività di Antiriciclaggio.

È, inoltre, istituito l'Organismo di Vigilanza ex D. LGS. 231/2001.

3.1 RISCHIO DI CREDITO

1. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1.1 Aspetti generali

Le funzioni che caratterizzano l'operatività di Fidi Toscana sono indicate all'art.6 dello Statuto, approvato dall'assemblea del 21 luglio 2023, e puntualizzano che la Società:

✓ ha per oggetto l'esercizio nei confronti del pubblico dell'attività di concessione di finanziamenti, nelle forme e nei limiti indicati dai successivi titoli III e IV;

✓ ha per oggetto la prestazione di consulenze e la gestione delle agevolazioni nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV;

✓ nell'ambito delle attività connesse e strumentali alle precedenti la Società potrà prestare consulenze nelle forme e nei limiti indicati dal successivo titolo IV;

✓ può compiere ogni altra operazione necessaria al raggiungimento dell'oggetto sociale, anche assumendo, nei limiti previsti dalla normativa di vigilanza, partecipazioni in società aventi un oggetto sociale analogo o affine al proprio ed in società di investimento a capitale variabile, in fondi comuni di investimento in valori mobiliari e immobiliari, di tipo aperto o chiuso, in società di gestione del risparmio, in società finanziarie;

Alla società sono precluse:

- ✓ la raccolta del risparmio tra il pubblico sotto forma di depositi;
- ✓ le operazioni di credito effettuate nei confronti delle imprese in difficoltà;
- ✓ le operazioni di credito finalizzate al rientro dei crediti deteriorati;
- ✓ la possibilità di stabilire accordi che configurino ipotesi di controllo, anche di fatto, delle imprese beneficiarie dei suoi interventi;
- ✓ la gestione di patrimoni mobiliari per conto di terzi, con divieto di assumere mandati con o senza preventivo accordo. Sul versante degli impieghi ciò significa che il credito di firma resta l'attività prevalente.

Lo Statuto prevede che Fidi Toscana S.p.A. conceda garanzie a favore di:

- ✓ imprese;
- ✓ lavoratori autonomi;
- ✓ liberi professionisti che, se pur sprovvisti di garanzie, presentino valide prospettive di sviluppo.

La società concede garanzie a favore di persone fisiche per favorire:

- ✓ l'acquisizione della prima casa;
- ✓ l'installazione di impianti per il risparmio energetico e l'utilizzo di energie rinnovabili;
- ✓ la formazione e la qualificazione professionale;
- ✓ la capitalizzazione di imprese costituite in società di cui le persone fisiche siano soci;
- ✓ il sostegno alla formazione a fronte di prestiti d'onore.

La Società concede le garanzie ai beneficiari sopra indicati a fronte di:

✓ operazioni di credito, di factoring e leasing concesse dalle banche o dagli intermediari finanziari;

✓ operazioni commerciali con controparti italiane o estere;

✓ operazioni con enti pubblici.

La Società opera acquisendo, in ottemperanza ai criteri di ammissibilità, le controgaranzie del Fondo di Garanzia ex legge 662/96 e del Fondo Europeo per gli Investimenti. Fidi Toscana si propone, altresì, di sviluppare l'attività di consulenza anche nei confronti di tutte le imprese senza limiti dimensionali.

2. Politiche di gestione dei rischi

2.1 Aspetti organizzativi

Di seguito i principali fattori di rischio di credito:

- inadempienza e/o insolvenza dell'emittente dei titoli nei quali sono investite le disponibilità liquide;
- inadempienza e/o insolvenza dei clienti affidati per cassa o per firma (in genere piccole e medie imprese);
- natura della garanzia, che può essere:
 - sulla perdita (sussidiaria), se escussa dalla banca dopo l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
 - sull'esposizione (a prima richiesta), se escussa dalla banca al momento dell'inadempienza, restando a carico della Società – che nello specifico dà espresso mandato alla banca finanziatrice - l'escussione dell'impresa e degli eventuali coobbligati;
- percentuale di garanzia erogata.

La Società non ha rischio di controparte, relativo ad operazioni pronto contro termine, operazioni con regolamento a lungo termine, strumenti derivati, non avendo alcuna tipologia di operazioni di questo tipo, in essere.

2.1.1 Sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio di credito e strutture organizzative preposte

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato i regolamenti per la gestione, misurazione e controllo del rischio di credito, nell'ambito dell'adozione della mappa dei rischi (delibera di Consiglio del 14 dicembre 2022). Le metriche di misurazione dei rischi sono strettamente correlate ai parametri utilizzati per il calcolo degli accantonamenti, come già descritto nella sezione del bilancio relativa alle politiche contabili.

Con riferimento alle modalità di misurazione del rischio di credito sulle garanzie la Funzione Risk Management procede alle attività di verifica richieste dalla Circolare, sulla base del Programma Annuale delle Attività approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società e trasmesso all'Autorità di vigilanza.

La mappa dei rischi adottata, inoltre, illustra le specifiche metodologie per la determinazione del rischio di credito derivante dalle garanzie a valere sui finanziamenti soci e sulle quali la Società sopporta un rischio di seconda perdita.

Sono misurati con frequenza annuale il tasso di perdita (dovuto a cause esogene ed endogene) delle controgaranzie acquisite dal Fondo di Garanzia ex legge 662/96 per PMI e la perdita stimata per il mancato recupero a seguito dell'insolvenza (LGD).

In ogni caso, la Funzione Risk Management monitora nel continuo il rischio di credito (secondo quanto previsto nel richiamato piano delle attività), fornendo riscontro agli organi aziendali.

2.1.2 Portafoglio titoli

La gestione del portafoglio titoli viene effettuata nel rispetto dei criteri stabiliti dalla politica di gestione del portafoglio e dall'Asset allocation strategica 2023 approvate dal Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2023.

Nel 2023 la Società ha effettuato la vendita di quote di fondi di investimento in portafoglio per 12 milioni di euro e ha dismesso 8 delle 10 polizze assicurative detenute per € 24,6 milioni. Tali strumenti, infatti, con la nuova struttura organizzativa di gestione del portafoglio coadiuvata dall'Advisor specializzato, non risultano più particolarmente efficienti.

Nei mesi successivi sono giunte a scadenza naturale obbligazioni governative e corporate per circa 47 milioni di euro - oltre a tre time deposit per 2,7 milioni di euro - portando la liquidità generata complessivamente ad € 86,5 milioni.

Gli investimenti effettuati nel periodo, tenuto conto della situazione di mercato, sono stati eseguiti sostanzialmente in titoli governativi ed obbligazioni corporate per sfruttare i rendimenti attuali di tali strumenti, minimizzando il rischio di perdita ritenuto scarsamente probabile su scadenze medio basse. La duration del portafoglio si è mantenuta contenuta (inferiore mediamente a due anni).

Complessivamente sono stati conclusi acquisti per 74,4 milioni di euro che determinano la seguente composizione del portafoglio: 58,4% titoli governativi; 32,6% titoli corporate (di cui 29,4% investment grade); 3,8% tra fondi di investimento e due polizze ancora in portafoglio per € 3,5 milioni di cui una relativa ad una gestione patrimoniale; 5,2% liquidità.

Il rendimento del portafoglio è stato complessivamente positivo (+ 3,9 €/mln) in termini di impatto economico grazie al contributo di interessi e dividendi ed alla variazione di fair value e da negoziazione negli strumenti profit and loss; a livello patrimoniale, si registra un miglioramento (+ 2,3 €/mln) delle attività finanziarie valutate al fair value mediante riserva patrimoniale OCI (titoli obbligazionari).

Con cadenza trimestrale il Direttore Generale presenta al Consiglio di Amministrazione una rendicontazione puntuale delle negoziazioni effettuate e delle posizioni in essere nel portafoglio avvalendosi del monitoraggio periodico fornito dall'Advisor.

2.1.3 Partecipazioni

Nella voce 110 dell'attivo patrimoniale è iscritta la partecipazione detenuta in S.I.C.I. Sgr S.p.A. che nel corso dell'esercizio ha svolto l'attività di gestione dei quattro storici Fondi d'investimento mobiliari chiusi (*Centro Invest, Toscana Venture, Toscana Innovazione e Rilancio e Sviluppo*) e del nuovo Fondo Umbria Ricerca ed Innovazione. Il 31.12.2023 il Fondo Toscana Innovazione è stato liquidato per scadenza naturale.

In particolare, nel corso del 2023 sono state esaminate circa 44 nuove opportunità di investimento (13 per il Fondo Rilancio e Sviluppo, 24 per il Fondo Umbria Ricerca ed Innovazione e 7 direttamente come SICI Sgr attraverso la sottoscrizione di minibond short term) di cui 14 portate all'attenzione del Consiglio di amministrazione e concluse.

Nello stesso periodo sono stati effettuati 8 disinvestimenti. Al 31.12.2023 la società ha complessivamente in portafoglio 32 investimenti attivi.

Per quanto riguarda lo sviluppo dei nuovi fondi previsti nel proprio piano industriale, l'attività della sgr si è concentrata sulla promozione e fund raising dei fondi Toscana & Umbria next generation, fondo Corporate Venture Capital e fondo Peer to Peer che sono stati presentati, anche attraverso l'organizzazione di convegni, ai rappresentanti delle Regioni interessate, fondazioni bancarie, associazioni di categoria ed imprese.

Il valore della quota di partecipazione detenuta nella Sgr in parola è stato ridotto di € 248.241 alla luce dell'analisi svolta da un Advisor incaricato di fornire una stima del fair value della società al netto dei costi di vendita.

Tra le attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva, sono iscritte le partecipazioni detenute nelle altre società, tutte destinate alla dismissione, compatibilmente con le eventuali procedure in corso.

Di seguito si riporta l'elenco completo delle partecipazioni in portafoglio

RAGIONE SOCIALE	VALORE AL 31/12/2023
S.I.C.I. SGR S.p.A.	1.362.680,00
Polo Navacchio S.p.A.	1
Pont - Tech Scrl	50.772,15
Grosseto Sviluppo S.r.l. in liquidazione	1
Valdarno Sviluppo S.p.A. in liquidazione	1
Sviluppo Industriale S.p.A. in liquidazione	1
C.O.P.A.I.M. S.r.l. in liquidazione	1
Coop. Agricola Le Rene S.C. (in liquidazione)	1
IFL S.r.l. (in liquidazione)	1
Royal Tuscany Fashion Group S.r.l. (fallimento)	1
Soc. Agricola Floramiata S.p.A. (in liquidazione)	1,25
	1.413.461,40

2.1.4 *Garanzie*

La gestione del rischio di credito per le garanzie prevede la distinzione tra sussidiarie ed a prima richiesta.

Le strutture organizzative preposte al presidio del rischio di credito sono l'Ufficio Credito e Back Office, che gestisce tutte le attività effettuate esclusivamente a valere sul patrimonio di Fidi Toscana e l'Ufficio Fondi di Terzi che gestisce, tra le altre attività, anche quelle in cui vi sia un rischio, ancorché residuale, sul patrimonio della Società (es. rischio operativo, reputazionale).

Il rischio relativo a ciascuna posizione è valutato, sia attraverso un'apposita istruttoria, volta ad appurare il merito di credito di ciascun potenziale cliente, sia attraverso l'assegnazione di uno specifico rating.

La misurazione aggregata del rischio di credito ai fini dei requisiti patrimoniali minimi è effettuata con il metodo standard, ai sensi di quanto previsto dalla Circolare in materia di vigilanza prudenziale, e nel rispetto di quanto indicato nella Mappa dei Rischi approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 dicembre 2022. Il monitoraggio individuale, invece, è assicurato in occasione dei rinnovi per le garanzie su operazioni di credito a breve termine; in occasione dei riesami (per modifiche nell'importo, durata, forma tecnica, risorse o scadenza dei termini di validità di delibera o modifiche della forma giuridica dell'impresa e/o della compagine sociale e/o delle garanzie accessorie a supporto dell'operazione) per le garanzie su operazioni di credito a breve, medio e lungo termine. Le strutture organizzative preposte sono l'Ufficio Credito e Back Office, l'Ufficio Contenzioso e Legale e l'Ufficio Monitoraggio Andamentale.

L'Ufficio Monitoraggio Andamentale svolge, inoltre, su base mensile il monitoraggio della Centrale Rischi al fine della rilevazione delle posizioni segnalate a sofferenza dal sistema bancario, mentre per le operazioni già classificate nelle varie categorie di deterioramento provvede a verificare:

- 1) Su base mensile gli aggiornamenti ricevuti dalle singole banche garantite al fine di poter seguire l'andamento delle posizioni e procedere all'aggiornamento dei rischi.
- 2) A seguito della rilevazione di una procedura concorsuale viene inviata una comunicazione all'ufficio Contenzioso e Legale per la classificazione in sofferenza e per l'aggiornamento della relativa anagrafica. Analoga comunicazione viene inoltrata all'Ufficio Contenzioso e Legale nei casi in cui venga rilevata la chiusura di una procedura.

Infine, per quanto riguarda il sistema di pricing, le commissioni sulle garanzie ordinarie sono sempre determinate dalla somma di due componenti:

- commissioni di remunerazione della gestione (quota di gestione);
- commissione per la remunerazione del rischio (quota di rischio).

In particolare, il metodo di calcolo della quota di gestione è determinato da una componente fissa e da una percentuale dell'operazione di finanziamento, calcolate sulla base di una stima puntuale per la corretta copertura dei costi diretti, indiretti e delle spese amministrative.

La Società provvede periodicamente ad effettuare un'analisi sulla coerenza della componente commissionale relativa alla quota di rischio, articolata per fascia di rating, durata dell'operazione, forma tecnica e quota di copertura della riassicurazione.

Le analisi condotte sulla dinamica del deterioramento del portafoglio sono risultate anche per l'anno 2023 sostanzialmente coerente con il livello di rischiosità espresso dalla fascia di rating attribuita.

I crediti deteriorati sono classificati secondo gli stati previsti dalla normativa di vigilanza, sulla base di quanto già illustrato in precedenza (par. 11 – Garanzie prestate). La classificazione in deteriorato può avvenire a fronte di:

- Comunicazione della banca beneficiaria della garanzia;
- Informazioni acquisite da fonti esterne (Centrale dei Rischi, banche dati, ecc.);
- Decisione autonoma e prudentiale della Società.

La classificazione in bonis di un credito precedentemente classificato in deteriorato può avvenire a fronte di comunicazione della banca beneficiaria della garanzia e valutazione autonoma della Società circa la non presenza di altri rischi connessi.

Il cambio di stato avviene secondo quanto previsto dal Regolamento e procedure IFRS9 (ultimo aggiornamento con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023), il quale stabilisce i criteri di ingresso nelle varie categorie dei crediti deteriorati. La procedura, strutturata nel sistema informativo, prevede controlli di linea e la verifica dell'efficacia della garanzia.

La struttura organizzativa preposta è l'Ufficio Contenzioso e Legale, il quale garantisce la corretta verifica delle comunicazioni effettuate da parte delle banche e l'appostamento tra i crediti deteriorati in linea con le disposizioni operative vigenti per la gestione dei crediti in questione.

La determinazione delle perdite attese sulle garanzie è delineata secondo quanto indicato nel citato Regolamento IFRS9.

Al 31 dicembre 2023, la Società ha provveduto ad applicare il parametro della PD stimato secondo quanto previsto dal Regolamento IFRS 9 vigente, tramite l'utilizzo del tool consortile messo a disposizione dal provider. In fase di start up il Risk Manager ha effettuato una attenta analisi sul calcolo delle perdite attese sulle garanzie comparato tra il tool in uso alla data di riferimento e quello del provider. Di seguito il risultato dell'analisi.

- Calcolo delle PD: il sistema di calcolo della PD proposto dal provider prevede una clusterizzazione del portafoglio più approfondita rispetto a quella precedentemente utilizzata. Il portafoglio, infatti, viene suddiviso oltre che per grado di rischio (in linea con il precedente modello) anche per attività economica, ubicazione geografica e forma giuridica (società di capitali o società di persone). Ogni cluster ha la sua PD specifica. Inoltre, il provider, in collaborazione con Cerved, per la correzione della PD in ottica forward looking, sceglie annualmente i parametri ritenuti più idonei allo scenario macroeconomico.

- Calcolo della LGD: il sistema di calcolo della LGD del tool IFRS 9 prevede una suddivisione del portafoglio più granulare: infatti le operazioni vengono raggruppate oltre che per orizzonte temporale (forma tecnica a breve o medio/lungo termine) e priorità di escussione della garanzia (prima richiesta e sussidiaria) anche per esposizione (alto se l'operazione ha un'esposizione superiore ad E. 30.000,00, basso se inferiore).

2.2 Mitigazione del rischio di credito

Le garanzie *primarie* che assistono le operazioni di credito sono valutate all'interno dell'istruttoria. Si tratta in genere di fideiussioni, ma anche di ipoteche o pegni che vengono acquisiti direttamente dalla banca che eroga il finanziamento. Quest'ultima è per convenzione delegata alla corretta acquisizione e gestione delle garanzie primarie. Le eventuali ipoteche acquisite non generano assorbimenti preferenziali.

Per mitigare il proprio rischio, inoltre, la Società ricorre alle riassicurazioni del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI ex legge 662/96 e ad altri strumenti simili, qualora disponibili (ad esempio garanzie FEI).

L'esposizione coperta dalla riassicurazione acquisita del Fondo centrale di Garanzia per le PMI (ex legge 662/96), è ponderata utilizzando il fattore di ponderazione dello 0%.

2.3 Attività finanziarie deteriorate

2.3.1 Portafoglio titoli

Tra i titoli in portafoglio sono presenti 2 posizioni in default, per le quali sono state intraprese le opportune operazioni di tutela del credito tramite le banche depositarie dei medesimi titoli. In particolare, trattasi dell'obbligazione *Giacomelli Sport* 8,375% sottoscritta a suo tempo per nominali 750.000 euro e dell'obbligazione *Cirio* 7,75% sottoscritta a suo tempo per nominali 664.125 euro. Entrambe le obbligazioni sono oggetto di impairment ed iscritte in bilancio al 31.12.2023 rispettivamente per euro 0,75 e per euro 0,66 tra le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value con impatto a conto economico.

2.3.2 Garanzie

Per le garanzie, le politiche per la classificazione del credito sono descritte nella sezione del Bilancio relativa alle politiche contabili. La struttura organizzativa competente è l'Ufficio Contenzioso e Legale, che opera sulla base di una regolamentazione interna coerente con la normativa di vigilanza prudenziale (ultima revisione delle disposizioni operative dell'Ufficio Contenzioso e Legale sono datate 27 settembre 2023).

2.3.3 Misurazione delle rettifiche di valore analitiche e/o di portafoglio

Le garanzie in sofferenza, in inadempienza probabile, scadute e *in bonis* sono state censite secondo i criteri definiti dalla normativa sulla vigilanza prudenziale già richiamata. Gli accantonamenti sono stati determinati sulla base del Regolamento IFRS 9 il cui ultimo aggiornamento risale al 19 dicembre 2023.

Le politiche di ammortamento definitivo delle partite anomale discendono dalle seguenti linee guida:

- verifica con la banca dello stato delle azioni di recupero coattivo del credito;

- determinazione di una perdita certa e definita secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, in base alle garanzie primarie che assistono le operazioni;
- pagamento secondo i criteri della convenzione in essere con la banca, al termine delle azioni di recupero coattivo (garanzie sussidiarie);
- pagamento a stralcio prima del termine delle azioni di recupero coattivo, in base ad accordi specifici con la banca, che tengono conto del tipo di procedura concorsuale o di azione esecutiva e dei relativi tempi di recupero (garanzie sussidiarie);
- pagamento al momento dell'inadempienza (garanzie a prima richiesta).

La delibera di liquidazione è assunta dal Direttore Generale sulla base dei poteri delegati ed oggetto di rendicontazione al Consiglio di Amministrazione con cadenza mensile. Il Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2018 ha delegato il Direttore Generale alla liquidazione delle perdite di importo inferiore a €30.000,00 indipendentemente dalla natura della garanzia e del tipo di risorsa; il sistema delle deleghe è stato parzialmente rivisto, dopo la chiusura dell'esercizio, nel mese di gennaio 2023 ma non ha impattato tale aspetto.

Nel caso di operazioni controgarantite dal Fondo Centrale di Garanzia la liquidazione delle perdite viene sottoposta agli organi deliberanti con il meccanismo della delibera di impegno a pagare subordinata alla delibera positiva del controgarante.

Nel corso dell'esercizio 2023 si è proceduto a liquidare verso il sistema bancario perdite complessive per euro 3,69 (relative a n.127 operazioni) a fronte di euro 9,19 mln (relative a n. 163 operazioni) nell'esercizio 2022.

In dettaglio tali liquidazioni di perdite si riferiscono a:

1) euro 2,85 mln. relativi a n.57 operazioni a valere sul patrimonio proprio: i pagamenti sono comprensivi degli accordi di saldo e stralcio definiti con le banche/veicoli nel corso dell'esercizio;

2) euro 1,30 mln. relativi a n.31 operazioni a valere sulle "Misure Emergenza Economia e Garanzia per Liquidità e Investimenti" di cui al D.G.R 431/2012 (finanziamenti soci);

3) euro 1,25 mln. relativi a n.32 operazioni a valere sui fondi di terzi in amministrazione.

4) euro 0,14 mln. relativi a n. 8 operazioni a valere sulla tranché cover;

Si evidenzia che le garanzie a prima richiesta hanno inciso sul totale delle perdite liquidate per l'81,56% rispetto all' 87,30% del 31.12.2022.

Nel corso dell'esercizio sono state liquidate alle banche a titolo di saldo e stralcio sul patrimonio n.59 operazioni per un'esposizione totale sul patrimonio pari ad euro 2,96 mln., mentre nell'esercizio precedente si era proceduto a liquidazioni a saldo e stralcio per un'esposizione pari ad euro 1,94 mln. riferite a n. 24 operazioni sulle risorse patrimoniali.

Il Consiglio di amministrazione del 30.03.2023 ha aggiornato il piano operativo di breve termine per l'esercizio 2023 confermando le linee strategiche già delineate nei piani operativi approvati negli esercizi precedenti, che prevedevano la sistemazione a saldo e stralcio della parte di portafoglio classificata in sofferenza su garanzie sussidiarie.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Inadempienze Probabile	Esposizioni scadute deteriorate	Esposizioni scadute non deteriorate	Altre Esposizioni non deteriorate	Totale
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.282.462				459.800	1.742.262
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					123.091.935	123.091.935
3. Attività finanziarie designate al fair value						-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					3.503.934	3.503.934
5. Attività finanziarie in corso di dismissione						-
Totale 2023	1.282.462	-	-	-	127.055.668	128.338.130
Totale 2022	444.390	-	-	-	123.248.013	123.692.404

2. Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/qualità	Totale (2023)							Totale (esposizione netta)
	Deteriorate				Non deteriorate			
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	Write-off parziali complessivi *	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizioni nette	
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	45.309.706	44.027.244	1.282.462		460.327	527	459.800	1.742.262
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva					123.162.816	70.881	123.091.935	123.091.935
3. Attività finanziarie designate al fair value								-
4. Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value					3.503.934	-	3.503.934	3.503.934
5. Attività finanziarie in corso di dismissione								-
Totale 2023	45.309.706	44.027.244	1.282.462	-	123.623.143	71.409	127.055.668	128.338.130
Totale 2022	59.333.261	58.888.871	444.390	601	94.957.918	67.111	123.248.013	123.692.404

3. Distribuzione delle attività finanziarie per fasce di scaduto (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Totale (2023)											
	Primo stadio			Secondo stadio			Terzo Stadio			Impaired acquisite o originate		
	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni	Fino a 30 giorni	Da oltre 30 giorni fino a 90 giorni	Oltre 90 giorni
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato									1.282.462			
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva												
3. Attività finanziarie in corso di dismissione												
Totale 2023	-	-	-	-	-	-	-	-	1.282.462	-	-	-
Totale 2022	-	-	-	-	-	-	-	-	444.390	-	-	444.390

4. Attività finanziarie, impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate, dinamica delle rettifiche di valore complessive e degli accantonamenti complessivi

Causalità di rischio	Rettifiche di valore complessive																			
	Attività rientranti nel primo stadio			Attività rientranti nel secondo stadio			Attività rientranti nel terzo stadio			Attività fin. impartite da pasive o originate			Accantonamenti complessivi su impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate							
	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Fair value con impatto sulla redditività complessiva	Attività finanziarie in corso di dismissione	di cui: svalutazioni individuali	di cui: svalutazioni collettive	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Impgni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	
Rettifiche complessive iniziali	1.784	60.337	62.121	4.990	4.990	1.784	60.337	62.121	4.990	4.990	58.888.871	58.888.871	58.888.871	58.888.871	58.888.871	262.786	2.824.109	18.266.179	124.322	
Variazioni in aumento da attività finanziarie acquisite o originate		17.434	26.470			1.358.340	1.355.340		1.355.340							20.114	4.163	261.874	-	
Cancellazioni diverse dai write-off		10.391	10.391	4.990	4.990	143.005	143.005		143.005							13.951	358.406	2.623.497	16.184	
Rettifiche e riprese di valore nete per rischio di credito (+/-)		5.534				377.611	377.611		377.611							164.136	1.934.961	1.318.238	1.277	
Modifiche contrattuali senza cancellazioni																				
Cambiamenti della metodologia di stima																				
Write-off non rilevati direttamente a conto economico						15.384.684	15.384.684		15.384.684											
Altre variazioni						58.495.210	58.495.210		58.495.210											
Rettifiche complessive finali	527	61.846	62.373	62.373	62.373	43.945.249	43.945.249	43.945.249	43.945.249	43.945.249	81.995	81.995	81.995	81.995	81.995	433.085	534.905	14.586.518	106.261	
Recupero da incasso su attività finanziarie oggetto di write-off																				
Write-off rilevati direttamente a conto economico																				

5. Attività finanziarie, impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate: trasferimenti tra i diversi stadi di rischio di credito (valori lordi e nominali)

Portafogli/stadi di rischio	Valori lordo/valore nominale					
	Trasferimenti tra primo e secondo stadio		Trasferimenti tra secondo e terzo stadio		Trasferimenti tra primo e terzo stadio	
	Da primo stadio a secondo stadio	Da secondo stadio a primo stadio	Da secondo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a secondo stadio	Da primo stadio a terzo stadio	Da terzo stadio a primo stadio
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato		-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie in corso di dismissione	-	-	-	-	-	-
4. Impegni ad erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate	2.510.428	37.937.502	3.709.937	1.268.189	3.102.726	1.134.027
Totale 2023	2.510.428	37.937.502	3.709.937	1.268.189	3.102.726	1.134.027
Totale 2022	4.395.083	96.293	7.508.908	342.514	4.290.254	644.540

6. Esposizioni creditizie verso clientela, verso banche e verso società finanziarie

6.1 Esposizioni creditizie e fuori bilancio verso banche e società finanziarie: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/valori	Esposizione lorda					Rettifiche di valore complessive e accantonamenti complessivi				Esposizione netta	Write-off parziali complessivi*
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate		Primo stadio	Secondo stadio	Terzo Stadio	Impaired acquisite o originate		
A. ESPOSIZIONI CREDITIZIE PER CASSA											
A1 A vista											
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	6.905.109	-	-	-	-	-	-	-	-	6.905.109	-
A2. Altre											
a) Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Inadempienze probabili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) Esposizioni scadute deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute non deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
e) Altre esposizioni non deteriorate	29.655.008	26.151.075	-	-	25.089	25.089	-	-	-	29.629.919	-
- di cui: esposizioni oggetto di concessioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE A	36.560.117	26.151.075	-	-	25.089	25.089	-	-	-	36.535.028	-
B. ESPOSIZIONI CREDITIZIE FUORI BILANCIO											
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Non deteriorate	90.667	90.667	-	-	822	822	-	-	-	89.846	-
TOTALE B	90.667	90.667	-	-	822	822	-	-	-	89.846	-
TOTALE A+B	36.650.784	26.241.743	-	-	25.911	25.911	-	-	-	36.624.874	-

* Valore da esporre a fini informativi

6.5 Esposizioni creditizie per cassa verso clientela: dinamica delle esposizioni deteriorate lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Inadempienze probabili	Esposizioni scadute deteriorate
A. Esposizione lorda iniziale	59.333.262	-	
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-		
B. Variazioni in aumento			
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	-	-	-
B.2 ingressi da attività finanziarie impaired acquisite o originate	-	-	-
B.3 trasferimenti da altre categorie di esposizione deteriorate	5.327.883	86.036	-
B.4 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
B.5 altre variazioni in aumento			
C. Variazioni in diminuzione			
C.1 uscite verso esposizioni deteriorate	-	-	-
C.2 write - off	17.103.069	-	-
C.3 incassi	2.212.279	68.829	-
C.4 realizzi per cessione	-	-	-
C.5 perdite da cessione	-	-	-
C.6 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate	-	-	-
C.7 modifiche contrattuali senza cancellazioni	-	-	-
C.8 altre variazioni in diminuzione	53.297	-	-
D. Esposizioni lorda finale	45.292.500	17.207	-
- di cui: esposizione cedute non cancellate	-	-	-

6.6 Esposizioni creditizie per cassa deteriorate verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze		Inadempienze probabili		Esposizioni scadute deteriorate	
	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni	Totale	di cui: esposizioni oggetto di concessioni
B. Rettifiche complessive iniziali	58.888.870					
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						
B. Variazioni in aumento	1.663.170	-	17.207	-	-	-
B.1 rettifiche di valore da attività finanziarie impaired acquisite o originate	1.663.170		17.207			
B.2 altre rettifiche di valore						
B.3 perdite da cessione						
B.4 trasferimenti da altre categorie di esposizioni deteriorate						
B.5 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
B.6 altre variazioni in aumento						
C. Variazioni in diminuzione	16.542.004	-	-	-	-	-
C.1 riprese di valore da valutazione						
C.2 riprese di valore da incasso	564.688					
C.3 utili da cessione						
C.4 write-off	15.977.317					
C.5 trasferimenti ad altre categorie di esposizioni deteriorate						
C.6 modifiche contrattuali senza cancellazioni						
C.7 altre variazioni in diminuzione						
D. Rettifiche complessive finali	44.010.036	-	17.207	-	-	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate						

7. Classificazione delle attività finanziarie, degli impegni ad erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate in base ai rating esterni e interni

7.1 Distribuzione delle attività finanziarie degli impegni a erogare fondi e delle garanzie finanziarie rilasciate per classi di rating esterni (valori lordi)

Esposizioni	Classi di rating esterni						Senza rating	Totale
	Classe1	Classe2	Classe3	Classe4	Classe5	Classe6		
A. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			168,040				45.601.995	45.770.035
- Primo stadio			168.040				292.288	460.328
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate							45.227.712	45.227.712
B. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	20.476.966	1.565.902	25.373.409				75.746.539	123.162.816
- Primo stadio	20.476.966	1.565.902	25.373.409				75.746.539	123.162.816
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
C. Attività finanziarie in corso di dismissione								
- Primo stadio								
- Secondo stadio								
- Terzo stadio								
- Impaired acquisite o originate								
Totale (A + B + C)	20.476.966	1.565.902	25.541.448				121.348.534	168.932.850
D. Impegni a erogare fondi e garanzie finanziarie rilasciate								
- Primo stadio			7.282.599				91.681.045	98.963.644
- Secondo stadio			394.211				13.544.958	13.939.169
- Terzo stadio			147.127				40.314.613	40.461.740
- Impaired acquisite o originate							194.859	194.859
Totale (D)			7.823.937				145.735.475	153.559.412
Totale (A+B+C+D)	20.476.966	1.565.902	33.365.385				267.084.008	322.492.261

Con riferimento alla Tabella sopra esposta, si fa presente che Fidi Toscana, ai fini della determinazione del rischio di credito, utilizza il Metodo Standard previsto dalla normativa di vigilanza prudenziale e che, pertanto, associa a tutte le esposizioni dell'attivo in bilancio e fuori bilancio una specifica ponderazione determinata in funzione della tipologia della controparte e del rating eventualmente attribuito dalle agenzie esterne di valutazione del merito creditizio ECAI. Nell'Informativa al Pubblico di Terzo Pilastro la Società fornisce le ulteriori informazioni al riguardo.

9. Concentrazione del credito

9.1 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per settore di attività economica della controparte

Esposizioni/Controparti	TOTALE 2023																	
	Amministrazioni pubbliche			Banche			Altre società finanziarie			di cui: imprese di assicurazione			Società non finanziarie			Famiglie		
	Espos. Lorda	Rettifiche val. complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche val. complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche val. complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche val. complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche val. complessive	Espos. Netta	
A. Esposizioni per cassa																		
A.1 Sofferenze																		
A.2 Inadempienze probabili																		
A.3 Esposizioni scadute deteriorate																		
A.4 Esposizioni non deteriorate	74.023.290	18.104	74.005.186	20.294.051	13.170	20.280.881	16.266.067	11.919	16.254.148	4.415.998	20.280.881	40.852.790	39.025.460	1.227.331	4.439.709	4.384.577	55.132	
Totale A	74.023.290	18.104	74.005.186	20.294.051	13.170	20.280.881	16.266.067	11.919	16.254.148	4.415.998	20.280.881	64.318.775	39.670.882	24.647.893	4.439.709	4.384.577	55.132	
B. Esposizioni "fuori bilancio"																		
B.1 Sofferenze																		
B.2 Inadempienze probabili																		
B.3 Altre attività deteriorate																		
B.4 Esposizioni non deteriorate							90.667	822	89.845			19.815.697	9.265.731	10.549.966	3.864.124	1.629.914	2.234.210	
Totale B	-	-	-	-	-	-	90.667	822	89.845	-	-	129.901.397	13.414.284	116.487.113	26.009.897	2.246.062	19.052.009	
Totale (A+B)	74.023.290	18.104	74.005.186	20.294.051	13.170	20.280.881	16.356.734	12.741	16.343.993	4.415.998	20.280.881	194.220.173	53.085.166	141.135.006	30.449.606	6.630.640	23.818.966	

9.2 Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Totale 2023									
Esposizioni/Aree geografiche	Italia			Altri Paesi europei			Resto del mondo		
	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche valore	Espos.netta
A. Esposizioni per cassa									
A.1 Sofferenze	45.292.499	44.010.037	1.282.462			-			-
A.2 Inadempienze Probabili	17.207	17.207	-			-			-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate			-			-			-
A.4 Esposizioni non deteriorate	109.102.550	47.981	109.054.569	20.802.850	18.454	20.784.397	4.126.787	4.974	4.131.761
Totale	154.412.257	44.075.225	110.337.032	20.802.850	18.454	20.784.397	4.126.787	4.974	4.131.761
B. Esposizioni "fuori bilancio"									
B.1 Sofferenze	23.679.821	10.895.645	12.784.176			-			-
B.2 Inadempienze Probabili	11.474.426	3.477.118	7.997.307			-			-
B.3 Altre attività deteriorate	5.481.078	320.273	5.160.805			-			-
B.4 Altre esposizioni	115.366.637	968.133	114.398.504			-			-
Totale	156.001.962	15.661.168	140.340.793	-	-	-	-	-	-
Totale (A+B)	310.414.218	59.736.393	250.677.825	20.802.850	18.454	20.784.397	4.126.787	4.974	4.131.761

9.2.bis Distribuzione delle esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio per area geografica della controparte

Esposizioni/Aree geografiche	Totale 2023															
	Italia Nord Ovest			Italia Nord Est			Italia Centro			Italia Sud			Isole			
	Espos. Lorda	Rettifiche valore	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche valore	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta	Espos. Lorda	Rettifiche valore complessive	Espos. Netta	
A. Esposizioni per cassa																
A.1 Sofferenze	782.790	782.790	-	368.239	368.239	-	44.037.827	42.755.365	1.282.462	103.643	103.643	-	-	-	-	-
A.2 Inadempienze Probabili							17.207	17.207	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni scadute deteriorate																
A.4 Esposizioni non deteriorate	17.442.734	23.615	17.419.119	936.375	1.858	934.516	87.219.508	22.507	87.197.001							
Totale	18.225.524	806.405	17.419.119	1.304.613	370.097	934.516	131.274.543	42.795.079	88.479.463	103.643	103.643	-	-	-	-	-
B. Esposizioni "fuori bilancio"																
B.1 Sofferenze	229.497	40.440	189.058	150.000	150.000	-	23.145.046	10.629.550	12.515.496	155.278	75.656	79.622	-	-	-	-
B.2 Inadempienze Probabili	116.650	3.672	112.978	27.000	256	26.744	11.330.775	3.473.189	7.857.586	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	114.322	570	113.752	9.025	301	8.724	5.400.002	319.402	5.080.600	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Esposizioni non deteriorate	1.374.523	18.699	1.355.824	1.611.848	10.031	1.601.816	112.215.247	938.292	111.276.955	122.748	1.110	121.638	-	-	-	-
Totale	1.834.992	63.381	1.771.612	1.797.873	160.589	1.637.284	152.091.071	15.360.433	136.730.638	278.026	76.766	201.260	-	-	-	-
Totale (A+B)	20.060.516	869.786	19.190.730	3.102.486	530.686	2.571.800	283.365.613	58.155.512	225.210.101	381.669	180.409	201.260	-	-	-	-

Con riferimento a quanto sopra si registra come le attività creditizie siano concentrate quasi esclusivamente sul territorio nazionale.

Si specifica che all'interno delle tabelle della presente sezione non è stata inclusa la partecipazione in Sici Sgr, in quanto titolo di capitale che nell'esercizio 2023 è stato riclassificato all'interno della voce 110 dello Stato Patrimoniale Attivo come attività non corrente in via di dismissione.

Grandi esposizioni

Sulla base di quanto previsto dalle vigenti Disposizioni di vigilanza, la Società risulta essere esposta come segue, alla data del 31 dicembre 2023:

<i>9.3 Grandi Esposizioni</i>			
Settore della controparte	Ammontare (valore di bilancio)	Ammontare (valore ponderato)	Numero
FCGL 662/96 Fondo Centrale di garanzia - MCC	92.349.188	-	1
Amministrazioni Centrali	72.481.491	608.680	1
Totale	164.830.679	608.680	2

Le esposizioni complessive verso Altre istituzioni finanziarie monetarie: fondi comuni di investimento monetari sono segnalate come un'unica esposizione verso "cliente ignoto" secondo quanto disciplinato alla Circolare n. 288 del 3 aprile 2015 in materia di grandi esposizioni.

L'esposizione verso FCG L.662/96 Fondo centrale di garanzia - MCC ricomprende n. 2332 operazioni.

L'esposizione verso le Amministrazioni Centrali ricomprende n. 39 Titoli di Stato.

2.4 Modelli e altre metodologie per la misurazione e gestione del rischio di credito

I modelli per la misurazione del rischio di credito sono stati rivisti dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 14 dicembre 2022. La funzione Risk management provvede alla periodica applicazione delle metodologie di calcolo previste all'interno della "Mappa dei Rischi", in conformità alle regole previste nelle procedure interne. Con seduta del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2023 è stata aggiornata anche la regolamentazione interna afferente all'applicazione dell'IFRS 9 (come già riferito) alle posizioni creditizie, al fine di prevedere il trattamento maggiormente prudenziale:

- 1) del parametro di EAD delle esposizioni a breve, che è stato allineato al 100% del valore nominale dell'esposizione relativa;
- 2) delle sofferenze relative alle garanzie sussidiarie rientranti nel perimetro di gestione degli NPL secondo lo scenario "a saldo e stralcio".

3.2 RISCHI DI MERCATO

1 Aspetti generali

La Società non detiene né sul Patrimonio né sui Fondi di Terzi in Amministrazione un portafoglio di negoziazione a fini di vigilanza, ma solo attività finanziarie HTCS o crediti verso banche nella forma di depositi ripartite tenendo conto di diverse esigenze di liquidità. Pertanto, non presenta poste di bilancio esposte ai rischi di posizione e di regolamento.

La Società non detiene posizioni in divisa estera o posizioni su merci. Pertanto, non è esposta al rischio di cambio e al rischio di posizione su merci.

Ne consegue che la Società non presenta rischi di mercato.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA E QUANTITATIVA

3.2.1 Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso si origina in relazione a problematiche di *mismatching* tra la struttura finanziaria delle attività e delle passività: in presenza di differenze nelle scadenze e nei tempi di ridefinizione del tasso di interesse di attività e passività finanziarie presenti in bilancio. Le fluttuazioni dei tassi possono determinare una variazione del valore di mercato delle attività e delle passività e, quindi, del valore economico del capitale. Le modalità di misurazione del rischio tasso e la frequenza di aggiornamento dello stesso risultano essere coerenti con la normativa di vigilanza (metodologia semplificata).

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	a vista	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1. Attività	6.450.556	7.450.760	28.759.076	22.873.266	61.405.182	8.304.398	-	-
1.1 Titoli di debito	1	7.431.993	28.640.009	17.643.900	61.071.635	8.304.398	-	-
1.2 Crediti	6.450.555	18.767	119.067	5.229.366	333.548	-	-	-
1.3 Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Passività	18.182	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Debiti	18.182	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Opzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3 Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-
3.4 Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-

3.3 RISCHI OPERATIVI

I rischi operativi esprimono il rischio di perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane o sistemi interni, oppure da eventi esogeni. La Società ha previsto quanto segue:

Controlli di Linea

Ciascuna unità operativa provvede all'effettuazione di specifici controlli volti a garantire l'efficacia dei processi operativi di competenza anche per mezzo di controlli di linea informatici. L'ufficio sistemi informativi supervisiona l'attività del provider dei servizi informativi al fine di garantire l'efficienza dei controlli di linea informatici;

Controlli di secondo livello

Il 14 dicembre 2022 il Consiglio di amministrazione ha deliberato la "Mappa dei Rischi", definendo le modalità di controllo del rischio operativo.

L'Organismo di Vigilanza ex. D.lgs. 231/01 è invece responsabile di:

- ✓ vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del modello 231, curandone l'aggiornamento;
- ✓ pianificare le attività di verifica e di controllo all'interno della struttura aziendale;
- ✓ svolgere attività di monitoraggio e verifica delle procedure e dei processi aziendali in materia di trasparenza pubblica e anticorruzione.

Controlli di terzo livello

I controlli di terzo livello sono operati dalla funzione esternalizzata di Internal Audit sulla base del piano di controlli annuale approvato dal Consiglio di amministrazione.

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1 Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Società ha rivisto la regolamentazione interna e l'implementazione degli assetti organizzativi e procedurali in linea con quanto previsto dalla Circolare 288/2015 di Banca d'Italia.

3.3.1 Esternalizzazione di funzioni

I contratti di esternalizzazione in essere relativi alla funzione di Revisione Interna, ai providers, ai servizi informativi e alla rete distributiva esterna (convenzioni con mediatori), sono in linea con quanto richiesto dalla circolare 288/2015 di Banca d'Italia.

3.4 RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Informazioni di natura qualitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Si definisce “rischio di liquidità” l’incapacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni, alle scadenze fissate.

Detto rischio può manifestarsi in due forme, a seconda che si tratti di impossibilità di adempiere ai propri impegni di pagamento

- a causa dell’incapacità di reperire fondi (funding liquidity risk)
- a causa di difficoltà di smobilizzo dei propri assets (market liquidity risk), compreso il rischio di fronteggiare i propri impegni di pagamento a costi non di mercato, incorrendo in perdite in conto capitale in caso di smobilizzo di attività ovvero (e talora in modo concomitante) sostenendo un elevato costo della provvista.

Per Fidi Toscana, il rischio di liquidità maggiore è quello che potrebbe derivare dalle escussioni sulle garanzie rilasciate.

Si definisce “gestione della liquidità” l’insieme delle attività e degli strumenti diretti a perseguire l’equilibrio di breve e medio/lungo periodo tra i flussi di fondi in entrata e in uscita, attraverso il coordinamento delle loro scadenze.

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato:

- una politica di gestione del portafoglio (in data 30 marzo 2023) che individua specifici limiti qualitativi e quantitativi per ciascuna categoria di attività finanziaria presente in portafoglio, fissando il mantenimento di una soglia minima per la liquidità che si reputa congrua alle esigenze di cassa della Società;
- Una policy per la gestione del Rischio di Liquidità (in data 25 novembre 2020) dove sono specificatamente disciplinati gli indicatori di rischio ed i limiti operativi.

Il monitoraggio del rispetto della policy di liquidità avviene sia attraverso controlli di linea svolti dalla competente funzione ma anche attraverso controlli di secondo livello e terzo livello.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie

Voci/Scaglioni temporali	a vista	da oltre 1 giorno a 7 giorni	da oltre 7 giorni a 15 giorni	da oltre 15 giorni a 1 mese	da oltre 1 mese fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 3 anni	da oltre 3 anni fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Durata indeterminata
Attività per cassa											
A.1 Titoli di Stato	45.250		1.999.680	698.054	2.122.231	11.270.481	8.294.770	29.774.000	10.100.000	12.000.000	
A.2 Altri titoli di debito	1.414.125	7.500		1.759.140	1.146.625	3.589.000	11.952.160	24.000.000	6.200.000	1.800.000	200.000
A.3 Finanziamenti	5.952.187				18.975	127.905	2.284.582	165.816	168.040	3.503.932	
A.4 Altre attività	7.312.139										
Passività per cassa											
B.1 Debiti verso											
- banche											
- società finanziarie											
- clientela	18.183										
B.2 Titoli di debito											
B.3 Altre passività											
Operazioni "fuori bilancio"											
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.2 Derivati finanziari senza scambio di capitale											
- differenziali positivi											
- differenziali negativi											
C.3 Finanziamenti da ricevere											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.4 Impegni irrevocabili a erogare fondi											
- posizioni lunghe											
- posizioni corte											
C.5 Garanzie finanziarie rilasciate				3.626.390	693.888	1.611.478	1.031.479	4.453.440			
C.6 Garanzie finanziarie ricevute								8.057.429			

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 4 – Informazioni sul Patrimonio

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.2 I fondi propri

4.1 Il Patrimonio dell'impresa

4.1.1 Informazioni di natura qualitativa

La nozione di patrimonio utilizzata dalla Società corrisponde alla somma algebrica delle voci 110 “Capitale”, 150 “Riserve”, 160 “riserve da valutazione” e 170 “Utile (Perdita) d’esercizio” di Stato Patrimoniali.

Il patrimonio dell’impresa costituisce l’ammontare dei mezzi propri della Società, ossia l’insieme dei mezzi finanziari destinati al conseguimento dell’oggetto sociale e a fronteggiare i rischi derivanti dall’attività d’impresa.

La Società persegue i propri obiettivi di gestione del patrimonio mediante un costante presidio dei rischi in modo da garantire la coerenza tra il grado di rischio assunto complessivamente e la consistenza dei mezzi patrimoniali, nel rispetto dei requisiti di vigilanza ed in attuazione dei piani strategici aziendali. Nel documento di Informativa al pubblico è fornita la relativa informativa.

Come descritto all’interno della sezione “Relazione sulla gestione”, “Sintesi dell’andamento della gestione” alla quale si rimanda per i dettagli, la Società ai sensi degli articoli 2446 del Codice Civile, ha provveduto nel corso del mese di luglio 2023 ad effettuare la riduzione del Capitale Sociale.

4.1.2 Informazioni di natura quantitativa

4.1.2.1 Patrimonio dell'impresa: composizione

Voci/Valori	2023	2022
1. Capitale sociale	132.442.666	160.163.224
2. Sovrapprezzi di emissione		
3. Riserve		
- di utili		
a) legale	94.172	94.172
b) statutaria		
c) azioni proprie		
d) altre (perdite portate a nuovo)	-2.714.920	-28.891.341
- altre		
1) FTA IFRS 9 titoli	-867.033	-867.033
2) FTA IFRS 9 crediti di firma	-21.905.433	-21.905.433
3) Riserva rigiro componente OCI	-1.439.164	-1.440.784
4) Impairment titoli IFRS9	-129.560	-129.560
4. (Azioni proprie)		
5. Riserve da valutazione		
- Titoli di capitale designati al fv con impatto sulla redditività complessiva		
- Copertura di titoli di capitale designati al fair value compatto sulla redditività complessiva titoli di debito		
- Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-920.353	-2.446.220
- Riserva da valutazione FVOCI impairment	70.881	60.337
- Attività materiali		
- Attività immateriali		
- Copertura di flussi finanziari		
- Copertura di investimenti esteri		
- Strumenti di copertura (elementi non designati)		
- Differenze di cambio		
- Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
- Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del merito creditizio)		
- Leggi speciali di rivalutazione		
- Utili/perdite attuariali relativi a piani previdenziali a benefici definiti	120.252	132.162
- Quota delle riserve da valutazione relative a partecipazioni valutate a patrimonio netto		
6. Strumenti di capitale		
7. Risultato di esercizio	3.351.428	-1.544.137
Totale	108.102.935	103.225.386

Sezione 4 - Informazioni sul patrimonio
4.1.2.2 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: composizione

Attività/Valori	2023		2022	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	382.429	-1.231.900	147.919	-2.533.802
2. Titoli di capitale				
3. Finanziamenti				
Totale	382.429	-1.231.900	147.919	-2.533.802
	-849.472		-2.385.883	

4.1.2.3 Riserve da valutazione delle attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva: variazioni annue

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-2.385.883		
2. Variazioni positive	6.355.017		
2.1 Incrementi di fair value	5.656.587		
2.2 Rettifiche di valore per rischio di credito	46.522		
2.3 Rigiro a conto economico di riserve negative da realizzo	17.514		
2.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
2.5 Altre variazioni	634.394		
3. Variazioni negative	-4.818.606		
3.1 Riduzioni di fair value	-3.393.856		
3.2 Riprese di valore per rischio di credito	-35.978		
3.3 Rigiro a conto economico di riserve positive da realizzo	-448		
3.4 Trasferimenti ad altre componenti di patrimonio netto (titoli di capitale)			
3.5 Altre variazioni	-1.388.323		
4. Rimanenze finali	-849.472		

4.2 I Fondi Propri

In merito alla informativa sui fondi propri e sui coefficienti di vigilanza, si fa rinvio al documento di Informativa al Pubblico (“III Pilastro”), che la Società pubblica sul proprio sito internet in conformità alle disposizioni di vigilanza vigenti.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 5 – Prospetto analitico della redditività complessiva

Sezione 5 - Prospetto analitico della redditività complessiva

	Voci	31.12.2023	31.12.2022
10.	Utile (Perdita) d'esercizio	3.351.428	- 1.544.137
	Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	- 11.910	141.803
70.	Piani a benefici definiti	- 11.910	141.803
	Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico	1.536.411	- 5.387.590
150.	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	a) variazioni di fair value	2.262.730	- 7.836.616
	b) rigiro a conto economico		
	- rettifiche da deterioramento	10.544	15.984
	- utile/perdite da realizzo	17.065	- 236.855
	c) altre variazioni	- 753.928	2.669.897
190.	Totale altre componenti reddituali	1.524.501	- 5.245.787
200.	Redditività complessiva (voce 10 + 190)	4.875.929	- 6.789.924

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 6 – Operazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi ai dirigenti con responsabilità strategica

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

6.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

In considerazione delle indicazioni fornite dallo IAS 24 sono stati inclusi nel perimetro i consiglieri di amministrazione, i sindaci, il direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategiche, per i quali i compensi a carico del 2023 sono stati euro 115.481 (nel 2022 euro 110.617) per gli amministratori e sindaci ed euro 321.067 (nel 2022 euro 185.182) per la direzione generale ed i dirigenti.

6.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sussistono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

6.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Coerentemente a quanto previsto dai principi contabili (IAS 24) ed in continuità con gli esercizi precedenti, sono stati presi in considerazione i rapporti con parti correlate potenzialmente in grado di esercitare un effetto sulla situazione patrimoniale e finanziaria della Società. Fidi Toscana ha provveduto a redigere uno specifico regolamento che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 12.10.2023.

Sono inclusi nella tabella i soci per cui la Società procede a monitorare il mantenimento dei requisiti previsti dalla normativa di vigilanza prudenziale (circ. 288/2015). È inoltre inclusa la società Sici SGR, in cui la Società detiene una partecipazione significativa.

Società	Attivo		Passivo		Costi		Ricavi		Crediti di firma (esposizione residua)	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
S.I.C.I. Sgr spa	5.800.342	6.226.779					85.813	82.378		
Regione Toscana	83.171.766	83.206.949	111.812.819	119.269.194	73.296	19.374	576.757	3.381.529		
Banca Monte dei Paschi di Siena spa	1.246.910	2.396.052			7.321	2.255	18.077	-	-	-
Intesa San Paolo	6.052.067	6.234.327			546	592	-	-	-	-
Banca Fideuram	1.359.245	909			43	30	36.054	-	-	-
Chiantibanca credito cooperativo	51.351	68.172			403	301	-	-	-	-

Le operazioni con parti correlate sono regolarmente poste in essere a condizioni di mercato e comunque sulla base di valutazione di convenienza economica e sempre nel rispetto della normativa vigente, dando adeguata motivazione delle ragioni e della convenienza per la conclusione delle stesse.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 7 – Altri dettagli informativi

7.1 - Informativa al pubblico

Sezione 7.1 - Informativa al Pubblico 31 dicembre 2023

In ottemperanza alle prescrizioni normative di cui alla Circolare Banca d'Italia n° 288/2015 in tema di “Disciplina di mercato”, Fidi Toscana pubblica annualmente il documento “Informativa al pubblico” sul proprio sito internet www.fiditoscana.it.

Relazione del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 di Fidi Toscana S.p.a.

Signori Soci,

il Collegio Sindacale con la presente relazione riferisce, ai sensi di legge, sui risultati dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Consiglio di Amministrazione ha messo a nostra disposizione, in data 22 marzo 2024, nei termini di legge, il progetto di bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il progetto di bilancio, che è composto dai seguenti distinti documenti: lo stato patrimoniale, il conto economico, il prospetto delle variazioni del patrimonio netto, il prospetto della redditività complessiva, il rendiconto finanziario, la nota integrativa e le relative informazioni comparative, può essere riassunto nelle seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE

Attivo	€	248.181.418
Passivo e Patrimonio netto	€	244.829.990
Utile di esercizio	€	3.351.428

CONTO ECONOMICO

Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	€	3.351.428
Imposte sul reddito dell'esercizio e storno imposte Anticipate	€	0
Utile dell'esercizio	€	3.351.428

La nota integrativa, poi, contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali e per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata con appositi dati ed informazioni, anche con riferimento a specifiche previsioni di legge. In tale ottica, la stessa fornisce le informazioni richieste da altre norme del Codice Civile e dalla regolamentazione cui la Vostra Società è soggetta, nonché altre informazioni ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

il nostro esame è svolto secondo le "Norme di comportamento del Collegio Sindacale" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti Contabili e, in conformità a tali Norme, abbiamo fatto riferimento alle disposizioni che disciplinano il bilancio di esercizio, con riferimento: alle disposizioni generali del codice civile e degli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, emanati dall'International Accounting Standards Boards (IASB), alle istruzioni contenute nella Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2005 e nella Circolare della Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 - il

bilancio bancario: schemi e regole di compilazione, ai documenti sull'applicazione degli IFRS in Italia predisposti dall'Organismo italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché alle istruzioni e precisazioni inviate dalla Banca d'Italia.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della Vostra Società è stato sottoposto al controllo contabile della società di revisione Deloitte spa, in esecuzione dell'incarico ad essa conferito dall'Assemblea dei Soci. Per quanto attiene ai compiti di controllo sulla regolare tenuta della contabilità e sul bilancio dell'esercizio, vi rinviemo alla relazione di giudizio della Deloitte S.p.A., che non contiene rilievi né richiami di informativa e dunque riporta un giudizio positivo.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella relazione al bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art 2423, comma 4, del C.C.

Nel corso dell'esercizio 2023, abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione anche in videoconferenza, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e/o dello Statuto. Il Collegio, inoltre, ha tenuto n. 15 riunioni periodiche.

Nello svolgimento e nell'indirizzo delle nostre verifiche ed accertamenti ci siamo avvalsi delle strutture e delle funzioni di controllo interne alla Società ed abbiamo ricevuto dalle stesse adeguati flussi informativi. La nostra attività è stata svolta secondo le disposizioni di legge ed in base alle richiamate norme di comportamento del Collegio sindacale.

In particolare, in ossequio all'art. 2403 del codice civile ed alla regolamentazione di cui la Vostra Società è soggetta, il Collegio:

1. Ha ottenuto dagli amministratori le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico finanziario e patrimoniale e su quelle svolte con parti correlate, in base allo specifico regolamento per l'assunzione di delibere in presenza di interessi degli esponenti aziendali e per il monitoraggio delle parti correlate;
2. In base alle informazioni ottenute, ha potuto verificare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla Legge e allo Statuto sociale e che non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi e in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
3. Ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
4. Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società. A tal fine il Collegio ha operato, sia tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali sia con incontri ricorrenti con i responsabili stessi e con la richiesta alla funzione di Internal Auditing di apposite relazioni in ordine alle attività svolte dalla medesima;
5. Ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di sua competenza, sul sistema amministrativo contabile mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti contabili;
6. ha vigilato sulla completezza, adeguatezza, funzionalità e affidabilità del sistema dei controlli interni e del quadro di riferimento per la determinazione della propensione al rischio della Società, affinché gli stessi risultino coerenti con lo sviluppo e le dimensioni dell'attività sociale, nonché ai particolari obblighi e vincoli ai quali la Vostra Società è soggetta; in proposito è stata posta attenzione all'attività di analisi sulle diverse tipologie di rischio ed alle modalità adottate per la loro gestione e controllo, con specifica attenzione al processo interno di determinazione

dell'adeguatezza patrimoniale (ICAAP), al processo di gestione del rischio di liquidità e all'attività di Compliance. E' stata inoltre verificata la corretta allocazione gerarchico-funzionale delle funzioni aziendali di controllo;

7. Ha acquisito informazioni dalla Società incaricata della revisione legale dei conti nonché dai soggetti incaricati della funzione di Internal Auditing non emergendo dati rilevanti che debbano essere evidenziati nella prossima relazione;
8. Ha acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
9. Ha vigilato sull'osservanza delle disposizioni di vigilanza in materia Antiriciclaggio e sul processo di adeguatezza alla normativa stessa.

Dalla nostra attività di controllo e verifica non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione alla Banca d'Italia.

Vi evidenziamo, infine, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 del C.C. o esposti di altra natura. Avendo riportato la società una diminuzione del capitale per oltre un terzo in conseguenza di perdite nell'esercizio chiuso al 31.12.2022 il Collegio, in data 14 aprile 2023, ha rilasciato le osservazioni ai sensi dell'art. 2446, primo comma, c.c., con riferimento alla relazione formulata dagli Amministratori. Il Collegio nel corso del 2023 non ha rilasciato altri pareri ai sensi di legge.

In considerazione di quanto sopra e per i profili di propria competenza, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio e concorda con la proposta di destinazione del risultato di esercizio formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Firenze, 10 aprile 2024

Per Il Collegio sindacale

Dott. Fabrizio Pagliai

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 19-BIS DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
Fidi Toscana S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. (la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include le informazioni rilevanti sui principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 43 del D.Lgs. n. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.

Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società.
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa.
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento.

- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Fidi Toscana S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fidi Toscana S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Antonio Sportillo
Socio

Roma, 10 aprile 2024

TABELLA 1

FONDI GARANZIA PUBBLICI				AUMENTI FONDO						DIMINUZIONI FONDO						COMPETENZE						BANCA		CREDITO		Note
Oggetto (descrizione del fondo)	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2023	Versamenti per costituzione Integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero perdite	Commissioni versate al Fondo	Altre entrate	Liquidazioni perdite	Addebiti per commissioni e corrispettivi	Altri utilizzi	Restituzione o Trasferimento Fondi	Atto che dispone il trasferimento o la restituzione	Saldo al 31/12/2023	Compet. maturate anni precedenti	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti/rimborsi nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/e 31/12/2023	Crediti verso soggetti beneficiari	Stato del rapporto		
				A	B		C	D	E	F	G	H	I		L = A+B+C+D+E-F-G-H-I											
Fondo garanzia Progetto Massa Carrara (eventi calamitosi 23-24/09/03)	Accordo sottoscritto in data 1.12.2003 fra Prov. di Massa Carrara, Comune di Carrara, Comune di Massa, la C.C.I.A.A. di Massa-Carrara e Regione Toscana	bando chiuso - nessuna garanzia prestata in essere	Angelo Marcutelli	36.270						33.767					2.503	-61	2022	D.D. 7900/2023	-61	-63	-63	2.440	0			
Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05*	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 15.01.2006	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	4.044.617						92.968					3.951.649	-63	2022	D.D. 7900/2023	-63	-65	-65	3.087.934	863.651	sofferenze		
Fondo garanzia energie rinnovabili	Decreto Giunta Regionale n. 291 del 02.05.2006	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Andrea Rafanelli	2.653.134						36.447					2.616.687	-66	2022	D.D. 12498/2023	-66	61	61	2.328.942	287.684	sofferenze		
Fondo garanzia Integra	DGR Toscana n. 5484 del 06.11.2006, 6348 del 17.12.2008, 1104 del 30.11.2009 e D.D. n.2907 del 07.07.2011	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Simone Cappelli	3.639.106											3.639.106	-116	2022	D.D. 9777/2023	-116	-104	-104	3.634.002	5.000	sofferenze		
Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'intesa 14/04/06 *	Protocollo d'intesa tra Regione Toscana e Banche e Decreto Dirigente Regione Toscana del 16.10.2006 n. 4762	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	9.777.050						396.371					9.380.679	-127	2021-2022	D.D. 4169/2022 D.D. 7900/2023	-79	-373	-421	6.682.079	2.698.178	sofferenze		
Fondo garanzia Bond di Distretto	Convenzione tra Regione Toscana e Fidi Toscana del 21.07.2005	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	10.433.239						616.902					9.816.337	-106	2015-2022	D.D. 7900/2023	-61	-61	-106	154.936	9.661.295	sofferenze		
Fondo garanzia Microcredito Famiglie	Prot. d'intesa Regione Toscana Banche del 21.01.10 e Regione Toscana - Atto di affidamento del 26/04/2010	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Alessandro Salvi	343.123						2.923,46					340.200	-125	2021-2022	D.D. 7543/2023	-125	-61	-61	340.139	0	sofferenze		
Fondo garanzia investimenti sez.1 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3270/2014 e s.m.i. - D.D. 6000/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	8.576.089											8.576.089	26.535	2022	D.D. 7900/2023	26.535	207.991	207.991	8.273.896	520.839	sofferenze		
Fondo garanzia liquidità sez. 2 D.D.5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 3091/2014 e s.m.i. - D.D. 5999/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	4.523.347						14.864	-48				4.508.531	10.979	2022	D.D. 7900/2023	10.979	88.003	88.003	3.467.566	1.128.968	sofferenze		
Fondo garanzia giovani sez. 3 D.D. 5725/13	DGR 505/2014 - D.D. 2997/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	3.105.218						83.466	-64				3.021.816	8.218	2022	D.D. 7900/2023	8.218	65.338	65.338	2.522.119	605.840	sofferenze		
Fondo garanzia energie rinnovabili S2B D.D.5725/13	Decreto Pres. Giunta Regionale 8 luglio 2013 n.35/R e DGR 422/2014 - D.D. 2967/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Andrea Rafanelli	997.769									597.769	D.D. 2956/2023	400.000	3.160	2022	D.D. 12498/2023	3.160	11.656	11.656	411.656	0			
Fondo garanzia Lav. Atipici Serv.2 Lett.F D.D. 5725/13	DGR 344/2014 - D.D. 2202/2014	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Simone Cappelli	1.781.719											1.781.719	5.686	2022	D.D. 6936/2023 e D.D. 9777/2023	5.686	45.625	45.625	1.800.779	26.565	sofferenze		
Fondo garanzia Credito Lavoratori in Diff. Integra (art.7 L.R. 45/2013)	DGR 743/2013 e s.m.i. - D.D. 4306/2013	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Simone Cappelli	801.090											801.090	-128	2022	D.D. 6936/2023 e D.D. 9777/2023	-128	-151	-151	798.522	2.418	sofferenze		
Fondo garanzia giovani professionisti Serv.2D	Decreto Pres. Giunta Regionale 6 maggio 2009 n.23/R e s.m.i. (DPGR 6 giugno 2011 n.21/R)	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Roberto Pagni	737.000									658.215	lettera prot. AOOGR 0107197 del 28.02.2023	78.785	8.471	2012/2013/2016/2017/2018/2019/2020/2021/2022	lettera prot. AOOGR 107197 del 28.02.2023	8.471	3.728	3.728	82.513	0			
Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 (gar. primaria e suss.)*	Convenzione Tra la Regione Toscana e Fidi Toscana del 7.07.03	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	10.172.440			61.803			1.724.975					8.509.268	3.696	2022	D.D. 7900/2023	3.696	27.798	27.798	1.497.736	7.039.330	sofferenze		
Fondo garanzia anticipi Cigs/Stip. DD.5725/2013	D.D. n. 183 del 16.01.2014 e contratto del 16.01.14 RT-RTI Toscana Muove	bando chiuso - nessuna garanzia prestata in essere	Simone Cappelli	1.595.374											1.595.374	4.243	2014-2022	D.D. 6936/2023 e D.D. 9777/2023	4.243	41.208	41.186	1.636.560	0	sofferenze		
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Inv. Sez. 4 DD.5725/13	D.D. n. 6454 del 15.12.2014 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	2.986.270						28.178	-48				2.958.140	9.137	2022	D.D. 7900/2023	9.137	72.195	72.195	2.723.725	314.409	sofferenze		
Fondo Garanzia Tur. e Comm. Liq. Sez. 4 DD.5725/14	D.D. n. 1578 del 14.04.2015 e contratto del 18.02.14 RT-RTI Toscana Muove	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	1.455.574						4.632					1.450.941	4.512	2022	D.D. 7900/2023	4.512	36.419	36.419	1.449.975	37.385	sofferenze		
Fondo Garanzia Lav. Deter. Ser. F ex Artea	Verbale avvio esec. 30/01/17 - Contr. RT-RTI Toscana Muove del 16/01/14	bando chiuso - nessuna garanzia prestata in essere	Simone Cappelli	2.219.100						13.485					2.205.615	7.133	2022	D.D. 6936/2023 e D.D. 9777/2023	7.133	57.196	57.196	2.262.812	0			
Fondo garanzia sostegno liquidità delle PMI agricoltura	Delib.G.R. 1066/2019 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14-d.4841/19	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Gerardo Gilberti	1.000.000											1.000.000	3.168	2022			25.778	28.946	1.028.946				
Fondo regionale di garanzia L.R. 73/2018	Delib.G.R.T.1597 16/12/19 - Contr. RT-RTI Toscana Muove 16/1/14-d.4841/19	bando chiuso - garanzie prestate in essere	Angelo Marcutelli	497.000											497.000	1.532	2022	D.D. 7900/2023	1.532	12.591	12.591	509.591				
Totale Fondi a fronte dei rischi per il rilascio delle garanzie				71.374.529	0		61.803	0	0	3.048.978	-160	0	1.255.984		67.131.530	95.676			92.624	694.710	697.762	44.696.869	23.191.563			

* Il Fondo contro-garanzia Progetto 3 Area 7 ex d.d. 7595/05 è compartecipato all' 11,88% da Fidi Toscana e all'88,12% da Regione Toscana
* Il Fondo garanzia az. 1.3.1 ob. 2 e s.t. docup 2000/2006 è compartecipato al 30,00% da Fidi Toscana e al 70,00% da Regione Toscana
* Il Fondo garanzia e cogaranzia unificato Protocollo d'intesa 14/04/06 è compartecipato al 38,19% dalle banche e al 61,81% dalla Regione Toscana.

FONDI GARANZIA PRIVATI				AUMENTI FONDO						DIMINUZIONI FONDO						COMPETENZE						BANCA		CREDITO		Note
Oggetto (descrizione del fondo)	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2023	Versamenti per costituzione Integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero perdite	Commissioni versate al Fondo	Altre entrate	Liquidazioni perdite	Addebiti per commissioni e corrispettivi	Altri utilizzi	Restituzione o Trasferimento Fondi	Atto che dispone il trasferimento o la restituzione	Saldo al 31/12/2023	Compet. maturate anni precedenti	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti/rimborsi nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/e 31/12/2023	Crediti verso soggetti beneficiari	Stato del rapporto		
				A	B		C	D	E	F	G	H	I		L = A+B+C+D+E-F-G-H-I											
Fondo garanzia C.E.S.V.O.T. Centro Servizi per il Volontariato della Toscana	Accordo C.E.S.V.O.T.Fidi Toscana del 16.07.2003 e Atto di convenzione C.E.S.V.O.T.Fidi Toscana del 13.02.2008	Bando aperto	Pasquale Fenili	2.588.396								61			2.588.335	-61	2022			-61	-61	-61	2.588.274	0		
Fondo garanzia CO.Svi.G Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche	Accordo Co.Svi.G.Fidi Toscana del 15.03.2017	Bando aperto	Loredana Torsello	2.544.752					3.994						2.548.746	3.994	2022			3.994	14.143	14.143	2.501.144	61.746	sofferenze	
Fondo garanzia Arcidiocesi di Firenze	Convenzione fra Fidi Toscana e Arcidiocesi Firenze del 14/10/2009	Bando chiuso		41.078						12.100	3.660	183	25.135		0	-121	2022			-58	62	0	0	0		
Totale Fondi a fronte dei rischi per il rilascio delle garanzie				5.174.227					3.994		3.660	244	25.135		5.137.081	3.812			3.874	14.144	14.082	5.089.417	61.746			

ALLEGATO A

FONDI AGEVOLAZIONE				AUMENTI							DIMINUZIONI				COMPETENZE MATURATE						BANCA		CREDITO		
Oggetto (descrizione del fondo)	Normativa/atto di riferimento	Stato del fondo	Dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2023	Versamenti per costituzione e integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Recupero disponibilità erogate	Interessi su rimborsi e altri proventi	Utilizzo disponibilità per erogazioni	Contributi revocati da Regione Toscana	Atto che dispone la revoca	Restituzione disponibilità c/o interessi	Atto che dispone la restituzione	Altri utilizzi	Saldo al 31/12/2023	Competenze maturate anni precedenti	Anno	Atto che dispone l'assegnazione al L.d.o o alla Regione	Pagamenti/rimbor si nell'anno	Competenze maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o di rimborso	Crediti c/c 31/12/2023	Crediti verso soggetti beneficiari	Stato del rapporto	
				H = A+B+C+D-E -F-G-L	B		C	D	E	F		G		L	H = A+B+C+D-E -F-G-L										
Fondo c/int. Lav. Diff. INTEGRA	L.R. Quadro 11/98 e convenzione del 02/12/98	bando chiuso - fondo da restituire	Simone Cappelli	541											541	0			0	0	0	0	0	0	0
Fondo c/interessi invest.giovani professionisti	Decreto Dirigenziale n. 5113 del 06.11.2015	estinto	Roberto Pagni	285.052								285.052	lett. Prot. AOOGR 0107197 28-2-2023		-	760	2021/2022	lett. Prot. AOOGR 0107197 28-2-2023	1.660	899	0	0	0	0	estinto
Fondo per polo polifunz.eco-sostenibile - reindustr.Campiano	Delib. G.R. 1229/2021 - D.D. 22392/2021 - D.D. 3377/2022	estinto	Marcotulli Angelo	2.000.000								2.000.000	Lettera prot. AOOGR 0075858 del 13/02/2023		-	96	2022	d.d.1068/23	100	4	0	0	0	0	estinto
Totale Fondi per l'erogazione di contributi alle imprese				2.285.593	0		0	0	0	0		2.285.052		0	541	856			1.760	903	0	0,00	0	0	

ALLEGATO B

FONDI ROTATIVI					AUMENTI FONDO								COMPETENZE					BANCA		CREDITO			
Oggetto (descrizione del fondo)	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2023	Versamenti per costituzione e integrazioni	Atto che dispone l'integrazione	Interessi su rimborsi e altri proventi	Altre entrate	Contributi revocati da Regione Toscana	Restituzione disponibilità e/o interessi	Atto restituzione	Altre uscite	Saldo al 31/12/2023	Comp. maturate anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti e/c 31/12/2023	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto	
				A	B		C	E	G	H		L	M=A+B+C+E-F-G-H-L										
Fondo rotazione Por Creo 2012 RS&I	D.D. 6408 del 30.12.11 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	estinto	Angelo Marcotulli	15.170.996						13.822.076	d.d. 1068/23	1.348.920	-	43.279	2022	d.d. 1068/23	84.118	40.838		0	0	estinto	
Fondo rotativo contributi Industria Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga-RTI Toscana Muove	estinto	Angelo Marcotulli	30.799.494			1.079			16.267.711	d.d. 1068/23	14.532.863	0	46.047	2022	d.d. 1068/23	92.672	46.625		0	0	estinto	
Fondo rotativo contributi cooperative Azione 1.4 A. 2 Por 2007/2013	D.D. 3257 del 21.07.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	estinto	Angelo Marcotulli	11.786.778			375			10.415.629	d.d. 1068/23	1.371.524	-	33.326	2022	d.d. 1068/23	63.899	30.573		0	0	estinto	
Fondo rotativo contributi Turismo Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	estinto	Angelo Marcotulli	8.161.533						4.667.720	d.d. 1068/23	3.493.813	-	13.883	2022	d.d. 1068/23	27.471	13.589		0	0	estinto	
Fondo rotativo contributi Comm. Azione 1.4 A. 2 FAS	D.D. 6682 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	estinto	Angelo Marcotulli	8.228.241			425			6.071.546	d.d. 1068/23	2.157.120	-	18.497	2022	d.d. 1068/23	36.194	17.698		0	0	estinto	
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Commercio e Turismo	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga - RTI Toscana Muove	estinto	Angelo Marcotulli	203.339			27			197.057	d.d. 1068/23	6.309	0	247	2022	d.d. 1068/23	391	144		0	0	estinto	
Fondo rotativo prestiti emergenza Microimprese - PEM Manifatturiero	D.D. 5101 del 21.11.13 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	estinto	Angelo Marcotulli	332.789			15			303.146	d.d. 1068/23	29.658	-	295	2022	d.d. 1068/23	634	339		0	0	estinto	
Fondo rotativo microcredito giovani 14a3 S1	D.D. 6065 del 15.12.14 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga-RTI Toscana Muove	estinto	Angelo Marcotulli	1.220.450			23			1.001.143	d.d. 1068/23	219.330	-	3.032	2022	d.d. 1068/23	5.961	2.930		0	0	estinto	
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese manifatturiere	D.D. 4067 del 11.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	estinto	Angelo Marcotulli	1.326.244			36			631.305	d.d. 1068/23	694.975	-	1.747	2022	d.d. 1068/23	3.568	1.821		0	0	estinto	
Fondo rotativo az.3.5.1 creazione imprese commercio turismo e terziario	D.D. 4070 del 10.09.15 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga-RTI Toscana Muove	estinto	Angelo Marcotulli	1.972.781						1.041.068	d.d. 1068/23	931.713	-	3.041	2022	d.d. 1068/23	5.337	2.296		0	0	estinto	
Fondo rotativo microcredito az.3.5.1 aiuti alla creazione di imprese MPMI	D.D. 13707 del 30/11/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga-RTI Toscana Muove	estinto	Angelo Marcotulli	35.050.603			166			11.509.332	d.d. 1068/23	23.541.437	-	38.137	2022	d.d. 1068/23	65.214	27.077		0	0	estinto	
Fondo rotativo creazione imprese innovative az. 1.4.1	D.D. 715 del 25/02/2016 - Contratto del 18/02/2014 RT e D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga -RTI Toscana Muove	estinto	Angelo Marcotulli	2.887.091						823.428	d.d. 1068/23	2.063.664	-	2.360	2022	d.d. 1068/23	4.406	2.046		0	0	estinto	
F.do microcredito per Imprese Toscane colpite da calamità	D.G.R. 1015 del 25/09/2017 e D.D.13894 del 27/09/2017 e s.m.i. - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	estinto	Angelo Marcotulli	3.625.664						2.949.729	d.d. 1068/23	675.935	-	9.385	2022	d.d. 1068/23	18.056	8.671		0	0	estinto	
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a1 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 Contr.RT-RTI Toscana Muove16/1/14 D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga	estinto	Angelo Marcotulli	7.923.184			368			2.917.640	d.d. 1068/23	5.005.912	-	8.376	2022	d.d. 1068/23	15.244	6.869		0	0	estinto	
Fondo rotativo az.3.1.1 sub a2 aiuti agli investimenti produttivi per progetti strategici	D.G.R. 389 del 18/04/2017 e D.D.8191 del 05/06/2017 Contr.RT-RTI Toscana Muove16/1/14 D.D. 4841 del 8/3/2019 per proroga	estinto	Angelo Marcotulli	738.686						316.275	d.d. 1068/23	422.412	-	621	2022	d.d. 1068/23	1.362	741		0	0	estinto	
F.do microcredito alle imprese agricole e della pesca colpite da calamità	D.G.R. 1442 del 19/12/2017 e D.D. 19427 del 22/12/2017 - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19	estinto	Gennaro Giliberti	152.000						132.000	d.d. 1068/23	20.000	-	345	2022	d.d. 1068/23	722	377		0	0	estinto	
FAR FAS 2014	D.G.R. 587 del 14/07/2014	estinto	Lorenzo Bacci	3.016.784			425			450.485	d.d. 1068/23	2.566.724	-	977	2022	d.d. 1068/23	2.233	1.256		0	0	estinto	
Fondo microcredito imp.agricole toscane settore apistico	Delib.G.R. 780/2019 - d.d. 17391/2019 (approv.bando) - Contratto del 18/02/2014 RT -RTI Toscana Muove	estinto	Gennaro Giliberti	2.200.018			9			433.137	d.d. 1068/23	1.766.889	-	626	2022	d.d. 1068/23	1.736	1.110		0	0	estinto	
Fondo microcredito imp.agricole toscane settore pomodoro	Delib. G.R. 998/2019 - d.d. 18372/2019 (approv.bando) - d.d.5725/13 e proroga d.d.4841/19 RTI Toscana Muove	estinto	Gennaro Giliberti	380.000			15			104.089	d.d. 1068/23	275.926	-	140	2022	d.d. 1068/23	400	260		0	0	estinto	
Totali				135.176.675	0		2.963	0	0	74.054.514		61.125.124	-	224.360			429.619	205.259	0	0,00	0		

ALLEGATO C

FONDI PER ASSUNZIONI PARTECIPAZIONI				AUMENTI					DIMINUZIONE				COMPETENZE					BANCA	CREDITO				
Oggetto	normativa/atto di riferimento	stato del fondo	dirigente responsabile	Saldo al 01/01/2023	Versamenti per costituzione e integrazioni	Interessi su rimborsi e altri proventi	Rivalutazioni/svalutazioni	Altre entrate	Restituz. disponib. e/o interessi	Atto restituzione	Altre uscite	Saldo al 31/12/2023	Comp. maturate anni prec.	anno	Atto che dispone l'assegnazione al Fondo o alla Regione	Pagamenti nell'anno	Compet. maturate nell'anno	Competenze fondo in attesa di destinazione o rimborso	crediti c/c 31/12/2023	crediti verso soggetti beneficiari	stato del rapporto	fondo svalutazione partecipazione	
				A	B	C	D	E	F		H	I=A+B+C+D +E-F-H											
F.do assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96 *	Legge Regionale 24/96	bando chiuso	Prov. Di Grosseto	47.149							10.748	36.401	-268	2012-2013-2014-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022			-61	-329	55.607	27.325	bonis	275.783	
Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture	Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 1490/2004	chiuso - O.L.C.R. in essere	Anna Guiducci	166.180			-4.927					161.253	-276	2021-2022	d.d. 8543/2023	-101	-84	-259	741	160.252	bonis		
Fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06 **	Convenzioni con Regione Toscana del 10.06.98 e 18.12.00 - Decreto Dirigenziale Fidi Toscana n. 3155 del 26.06.2006	bando chiuso - partecipazioni in essere	Angelo Marcotulli	441.132								441.132	82	2015-2016-2022	d.d. 7900/2023	169	2.944	2.858	123.991	1.460.534	sofferenza	1.460.532	
Totali				654.461	0	0	-4.927	0	0		10.748	638.786	-462			68	2.799	2.270	180.339	1.923.896			

* Il fondo assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96 è compartecipato con la Provincia di Grosseto.

** Il fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06 è compartecipato al 13,56% da Fiditoscana e al 86,44% da Regione Toscana

DETTAGLIO CREDITI PER FINANZIAMENTI PARTECIPATI:

F.do assunzione partecip. ed obbligazioni conv. art. 5 L.R. 24/96					
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	note	val. bilancio
Prod.Agr.Terre Etruria	27.325			Partecipazione dismessa	-
Frantoio Soc. Colline Massa M.ma		275.784	275.783		1

701001019023
soff. 701001007004 e f.do sval. 702039001017

Fondo Mobiliare chiuso Toscana Venture				
rimborso effettuato dal fondo	valore nominale azione	numero azioni acquistate	valore quota del fondo al 30/06/2023	valore bilancio
Rimborso parziale del fondo di euro 540.000,00 al 31/12/2013				
Rimborso parziale del fondo di euro 240.000,00 al 30/06/2015	125.000	24	6.667,187	160.252
Rimborso parziale del fondo di euro 240.000,00 al 30/06/2016				
Rimborso parziale del fondo di euro 840.000,00 al 30/06/2020				

701001013002

Fondo assunzione partecipazioni PMI d.d. 3155/06							
nome società	Credito	Sofferenze	Fondo Svalutazione	Note	valore nominale azione	criterio di valutazione adottato	val. bilancio
PLT		660.784	660.784		510.000		0
GRUPPO CERAM.GAMBARELLI	319.997			Partecipazione dismessa	400.000		-
LAPIDEI		399.750	399.749		399.750		1
ROYAL TUSCANY		400.000	399.999		500		1

partecipazione
credito garantito da ipoteca di primo grado e fideiussione personale
partecipazione
partecipazione

ALLEGATO D